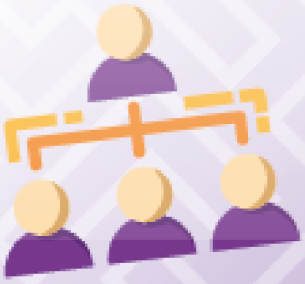
Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. A. SCRIATTOLI VETRALLA

VTIC82300P

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. A. SCRIATTOLI VETRALLA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **17/12/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **8756** del **18/09/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **17/12/2025** con delibera n. 2*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028

La scuola e il suo contesto

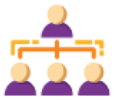
1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
4 Caratteristiche principali della scuola
11 Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
13 Risorse professionali

Le scelte strategiche

14 Aspetti generali
15 Priorità desunte dal RAV
16 Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
18 Piano di miglioramento
25 Principali elementi di innovazione
34 Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

L'offerta formativa

46 Aspetti generali
47 Traguardi attesi in uscita
50 Insegnamenti e quadri orario
54 Curricolo di Istituto
100 Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
106 Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
110 Moduli di orientamento formativo
126 Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
215 Attività previste in relazione al PNSD
219 Valutazione degli apprendimenti
227 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

234 Aspetti generali
235 Modello organizzativo
258 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
262 Reti e Convenzioni attivate
278 Piano di formazione del personale docente
291 Piano di formazione del personale ATA

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità:
L'istituto svolge la sua attività in un territorio comprendente quattro comuni: Vetralla, Blera, Villa San Giovanni in Tuscia e Barbarano Romano. Conta in totale 726 alunni di diverse fasce di età e con esigenze educative differenti, pertanto, promuove un ambiente inclusivo e stimolante. Vi sono tre principali profili di studenti: Scuola Infanzia (90 alunni 3/6 anni): i bambini sono coinvolti in attività di apprendimento basate sul gioco e sull'esplorazione, mirate allo sviluppo cognitivo, emotivo e sociale, Scuola Primaria (183 alunni 6/11 anni): gli studenti affrontano materie fondamentali con un focus su metodologie didattiche inclusive e centrate sullo studente, Scuola Secondaria 1^ grado (453 alunni 11/14 anni): mira a consolidare le conoscenze disciplinari e a preparare gli studenti alla prosecuzione degli studi attraverso strategie innovative, con particolare attenzione alle STEM, educazione civica, multilinguismo, competenze digitali e interdisciplinari. Dal punto di vista socioculturale ed economico, la situazione si presenta piuttosto eterogenea data la provenienza sia da ambienti sociali medio alti che medio bassi. Seppure vi è una predominanza di un livello socioculturale medio, la scuola è fortemente impegnata nell'educazione inclusiva, offrendo percorsi dedicati a studenti con minori opportunità, disabilità, BES e NAI. La variabilità dell'indice ESCS risulta alta dentro le classi e bassa tra le classi indicando una situazione eterogenea ed equilibrata.
Vincoli:
La percentuale di studenti con cittadinanza non italiana presenti nella scuola risulta superiore rispetto alla media provinciale, regionale e nazionale. Il numero di studenti certificati DSA, ai sensi della Legge n. 170/2010, presenti nella Scuola secondaria di 1^ grado risulta il doppio della media nazionale. Il numero di studenti con disabilità certificata presenti nella Scuola secondaria di 1^ grado risulta essere superiore alla media nazionale. Dalla lettura dei dati/indicatori ESCS INVALSI, si evidenzia che lo Status Economico e culturale delle famiglie degli studenti della Scuola secondaria di 1^ grado è tendenzialmente medio basso. Rispetto agli anni precedenti, la percentuale degli studenti di cittadinanza non italiana è salito al 16% nella Scuola Primaria e al 16,6 % nella Scuola Secondaria di 1^ grado.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:
Il tasso di immigrazione è in linea con i dati regionali. La comunità straniera è variegata. Sono presenti altre realtà che in modo autonomo, ma anche in collaborazione con la scuola, arricchiscono

il percorso formativo degli alunni attraverso progetti comuni. Si segnalano in particolare: Amministrazione Provinciale, Amministrazioni Comunali, Istituto Comprensivo "Piazza Marconi", Istituto d'Istruzione Secondaria "A. Farnese" (sede distaccata di Vetralla), biblioteche comunali, ludoteche, musei, Comunità Montana, parchi regionali, distretto A.S.L., compagnie di teatro amatoriale, bande musicali, associazioni sportive, associazioni culturali, associazioni di volontariato e cooperative sociali. In questa complessa realtà ricordiamo il lavoro di sinergia da sempre condotto con gli psicologi e gli specialisti della A.S.L. per gli alunni con disabilità e/o con disturbi dell'apprendimento, le collaborazioni avviate con le varie Amministrazioni Comunali, i Carabinieri, la Polizia di Stato, la Polizia locale, le Cooperative locali e le Parrocchie. Nonostante una progressiva diminuzione delle attività tradizionali continuano ad essere presenti aziende agricole, spesso a carattere familiare, imprese artigiane, attività commerciali e piccole industrie.
Vincoli:
Il tasso di disoccupazione nei vari comuni su cui insiste l'istituto, risulta essere superiore alla media regionale di circa il 10%: : Vetralla 16%, Blera 19%, Barbarano Romano 21% e Villa San Giovanni in Tuscia 17%.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:
Gli edifici dell'Istituto sono stati ristrutturati ed adeguati alla normativa in vigore (edificio B Scuola secondaria 1^ grado di Vetralla, Scuola dell' infanzia e Scuola primaria di Villa San Giovanni in Tuscia, Scuola dell'infanzia di Blera, Scuola secondaria di 1^ grado di Cura, Scuola primaria e secondaria primo grado di Blera). Oltre al trasporto Scuolabus comunale la scuola è ben servita dal servizio di trasporto Cotral della Regione Lazio. Le strumentazioni tecnologiche sono state incrementate in tutti gli ordini di scuola grazie ai seguenti progetti: PON - Ambienti digitali 2014-2020: progetto "#aiutamolaDAD", progetto "Smartclass", progetto "Digital Board"; PNSD Azione #4 - Ambienti per la didattica digitale integrata: progetto "Piu' STEM per tutti"; PNSD Azione #7- Ambienti di apprendimento innovativi: progetto "Agorà tecnologica"; PNRR 4.0 - Investimento 3.2: Scuola 4.0 Azione 1 - Next generation classroom -Ambienti di apprendimento innovativi: progetto "Incontro @l futuro. Tutte le classi dell'Istituto sono fornite di LIM e/o Digital board.
Vincoli:
Mancano spazi adeguati alle attività extracurriculari della scuola (teatri, sale espositive, sale per concerti ...). Attualmente il plesso della Scuola secondaria di 1^ grado di Cura non è dotato di palestra. In alcuni plessi mancano locali per svolgere attività laboratoriali ed inclusive. Solo il plesso della Scuola secondaria di 1^ grado di Cura è provvisto di ascensore.

Risorse professionali

Opportunità:
Il corpo docente dell'istituto, rispetto ai valori medi dei livelli territoriali, è stabile, più del 60 % dei docenti ha un contratto a tempo indeterminato e oltre il 88 % degli insegnanti è in servizio nella scuola da più di 5 anni. Molti insegnanti di tutti gli ordini e gradi scolastici sono in possesso di certificazioni informatiche e didattiche. Il personale docente segue periodicamente corsi di formazione e aggiornamento. Tutto ciò determina un arricchimento nella didattica, un maggiore stimolo per gli alunni, una maggiore disponibilità a svolgere attività interdisciplinari ed extracurricolari. Alcuni docenti dell'Istituto vengono utilizzati per la realizzazione di attività di L2. La scuola si avvale di figure professionali specifiche per l'inclusione: assistenti all'autonomia e alla comunicazione, tiflodidatta, assistente CAA (Assistente alla comunicazione aumentativa/alternativa).
Vincoli:
Si riscontra la mancanza di mediatori culturali per l'inclusione e il successo formativo degli alunni non italofoni. Il numero del personale amministrativo è esiguo rispetto alle esigenze dell'Istituto. Vista la crescente dotazione di strumentazione informatica manca un assistente tecnico di Istituto dedicato e presente tutti i giorni.

Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. A. SCRIATTOLI VETRALLA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	VTIC82300P
Indirizzo	VIA CASSIA SUTRINA SNC VETRALLA 01019 VETRALLA
Telefono	0761477015
Email	VTIC82300P@istruzione.it
Pec	vtic82300p@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icvetralla.edu.it

Plessi

SC. INF. VILLA S.GIOVANNI IN T. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	VTAA82301G
Indirizzo	VIA DANTE ALIGHIERI S.N.C. VILLA S. GIOVANNI IN TUSCI 01010 VILLA SAN GIOVANNI IN TUSCIA
Edifici	• Via DANTE ALIGHIERI 2 - 01010 VILLA SAN GIOVANNI IN TUSCIA VT

SCUOLA INFANZIA BLERA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA

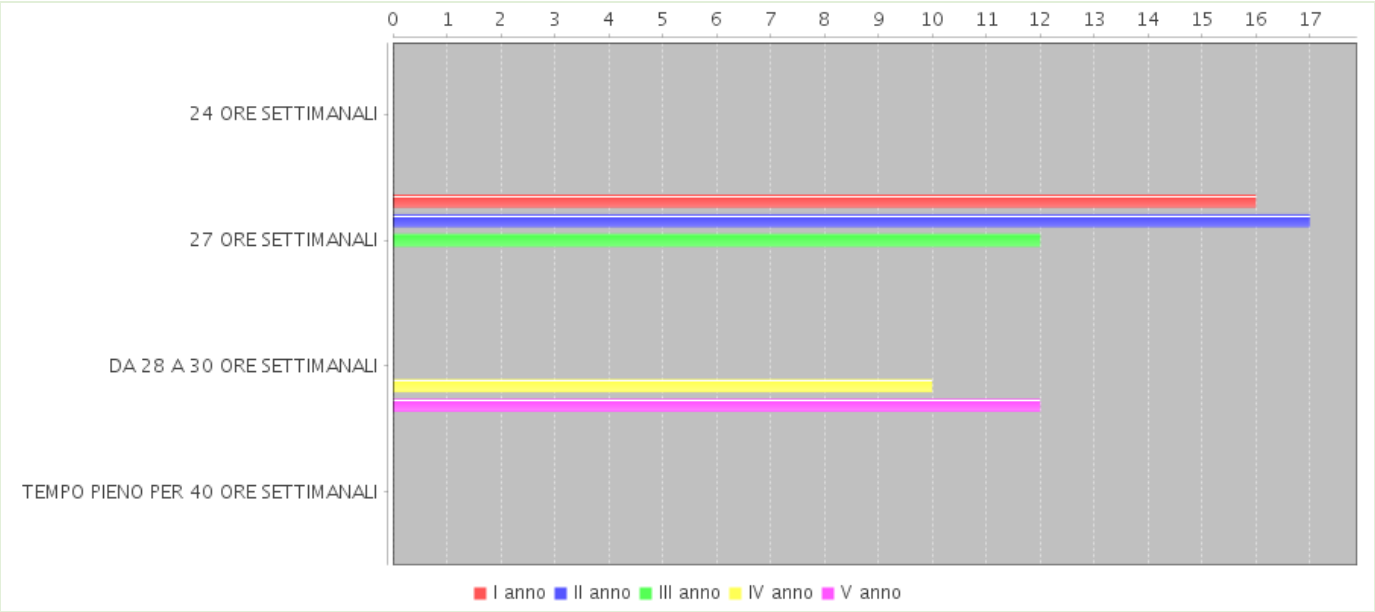
Codice	VTAA82302L
Indirizzo	V.LE ETRURIA BLERA 01010 BLERA
Edifici	• Viale ETRURIA 27 - 01010 BLERA VT

SC. INFANZIA BARBARANO ROMANO (PLESSO)

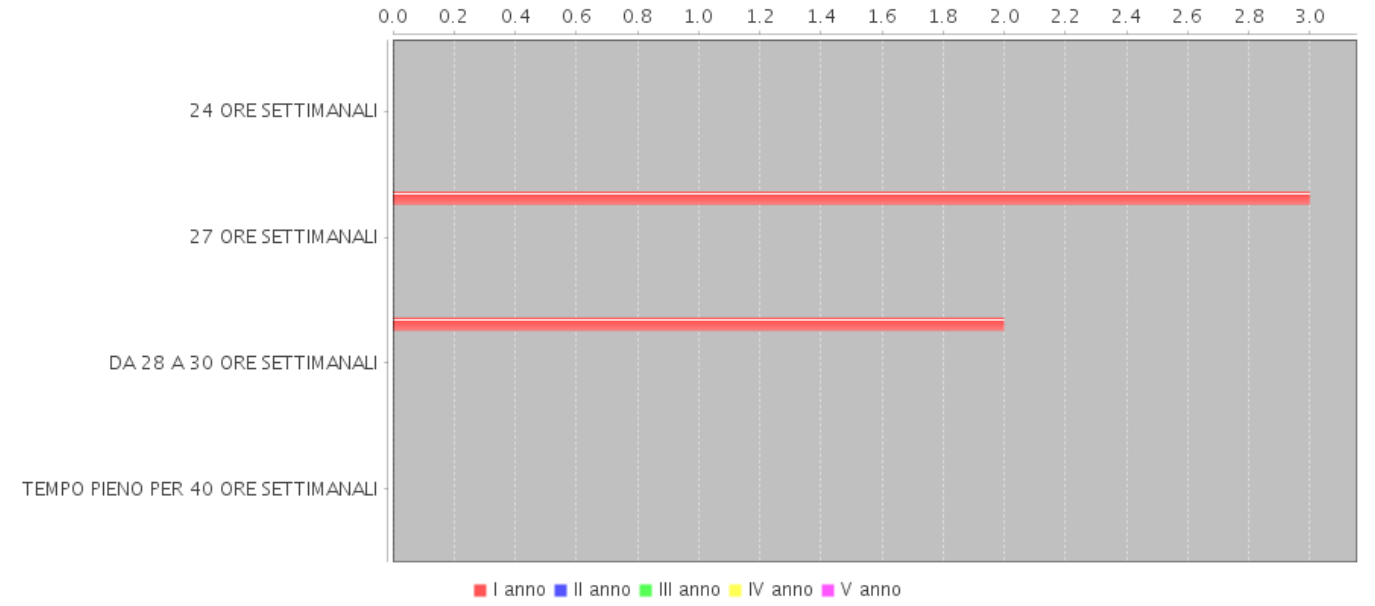
Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	VTAA82303N
Indirizzo	VIALE IV NOVEMBRE BARBARANO ROMANO 01010 BARBARANO ROMANO
Edifici	• Viale IV NOVEMBRE SNC - 01010 BARBARANO ROMANO VT

VILLA S.GIOVANNI IN TUSCIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	VTEE82301R
Indirizzo	VIA ALIGHIERI VILLA S.G. IN TUSCIA 01010 VILLA SAN GIOVANNI IN TUSCIA
Edifici	• Via DANTE ALIGHIERI 2 - 01010 VILLA SAN GIOVANNI IN TUSCIA VT
Numero Classi	5
Totale Alunni	67
Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso	



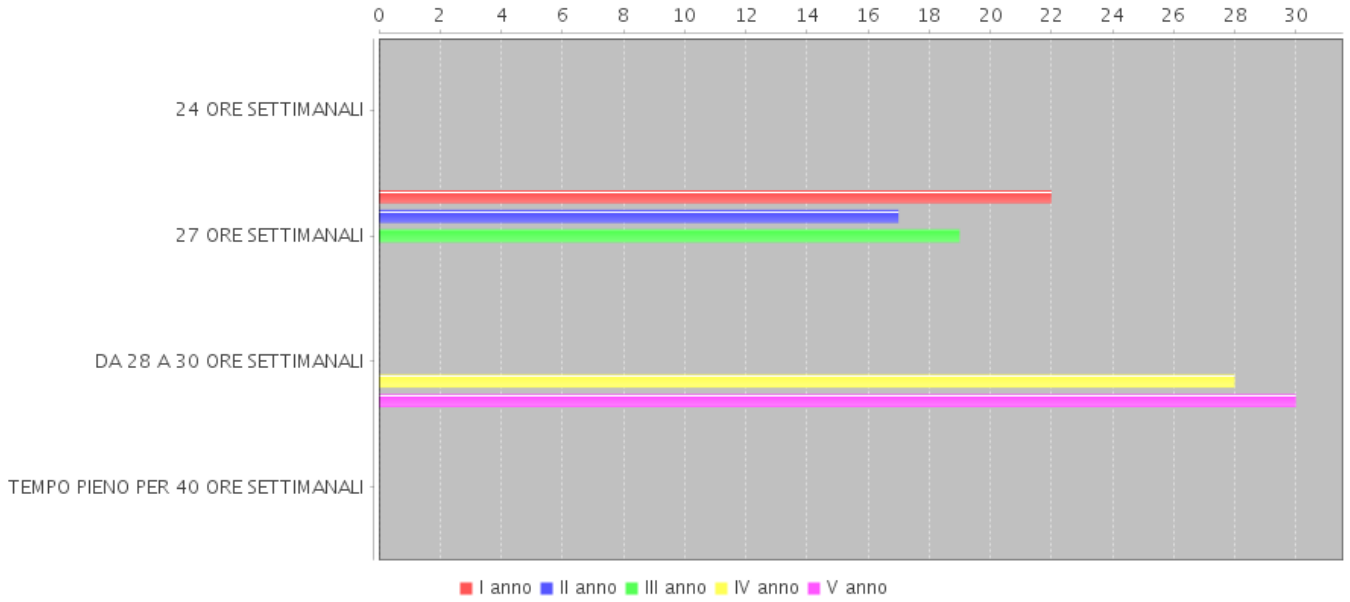
Numero classi per tempo scuola



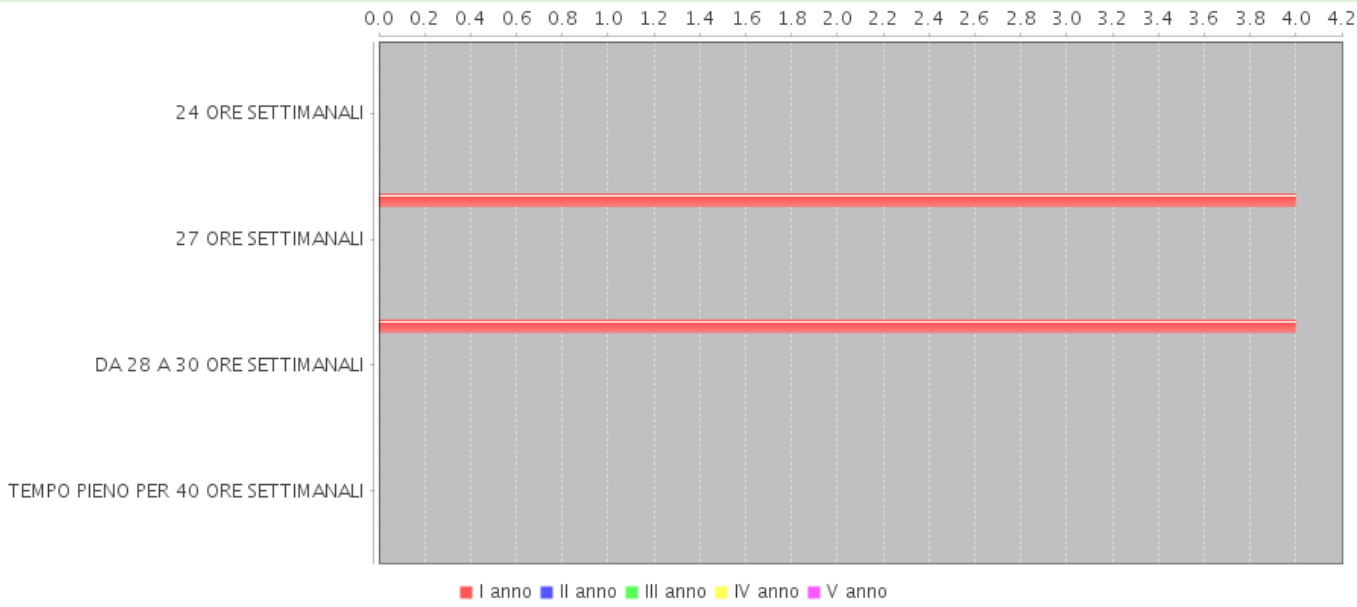
BLERA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	VTEE82302T
Indirizzo	PIAZZA UMBERTO BLERA 01010 BLERA
Numero Classi	8
Totale Alunni	116

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola

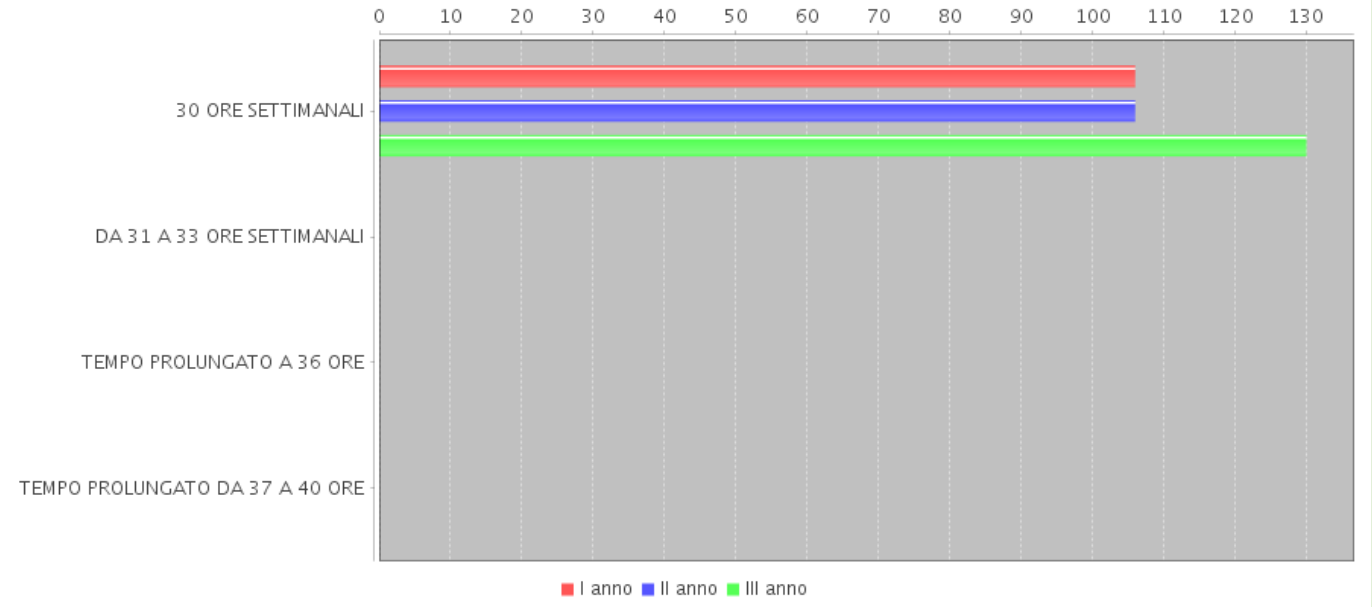


SCUOLA SEC. I VETRALLA (PLESSO)

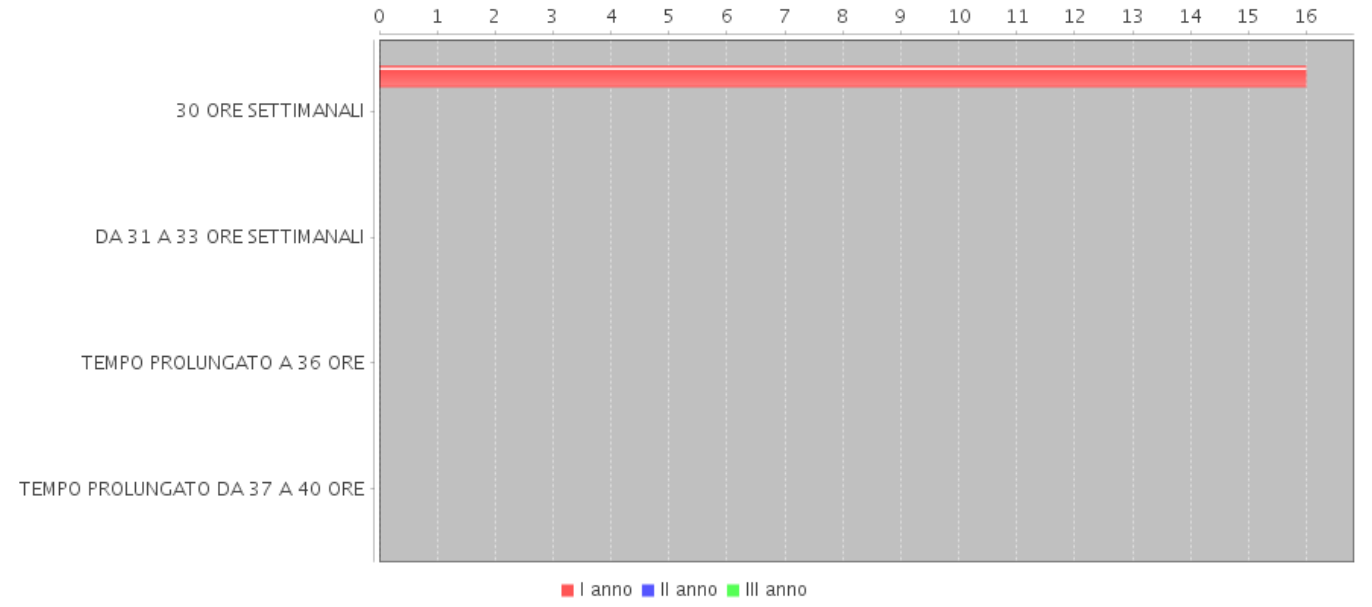
Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	VTMM82303T
Indirizzo	VIA CASSIA SUTRINA 2 VETRALLA 01019 VETRALLA

Edifici	• Via Cassia Sutrina 2 - 01019 VETRALLA VT • Piazza Santa Maria del Soccorso snc - 01019 VETRALLA VT
Numero Classi	16
Totale Alunni	342

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



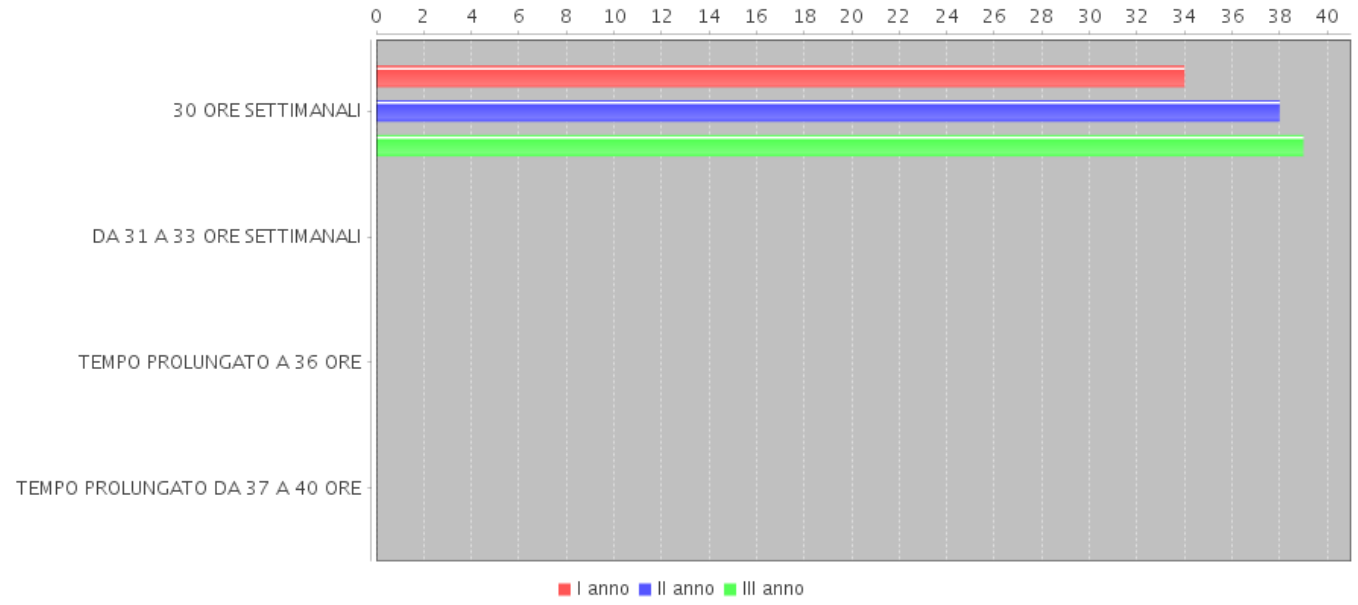
Numero classi per tempo scuola



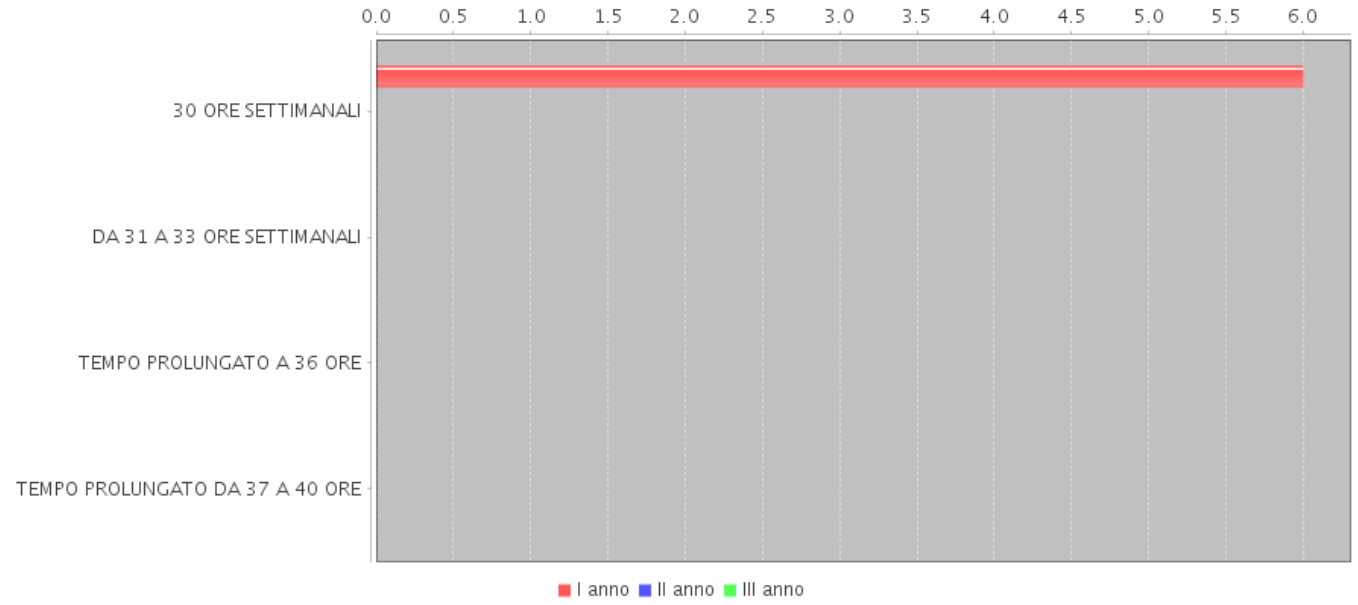
SCUOLA SEC. I BLERA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	VTMM82304V
Indirizzo	VIA UMBERTO 1 BLERA 01010 BLERA
Numero Classi	6
Totale Alunni	111

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



Approfondimento

Si rende noto che nella sezione PLESSI/SCUOLE sono presenti alcune anomalie in merito al numero delle classi afferenti ai plessi della Scuola primaria di Blera e Villa San Giovanni in Tuscia.

Si riportano, pertanto, di seguito i numeri totali delle classi per ciascun plesso relativi al corrente anno scolastico:

- Scuola primaria di Blera: n. 7 classi
- Scuola primaria di Villa San Giovanni in Tuscia: n. 3 classi + n. 1 pluriclasse

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	2
	Laboratori mobili	4
Biblioteche	Classica	3
	Informatizzata	1
Aule	Agorà, Atrio scuola	2
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	2
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	75
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	2
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	13
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	2
	PC e Tablet presenti in altre aule	26

Approfondimento

La nostra scuola è un ambiente innovativo in cui la tecnologia e la creatività si incontrano per stimolare l'apprendimento attivo. Le aule sono dotate di strumenti digitali avanzati e di spazi

laboratoriali dedicati allo STEM, dove gli studenti possono sperimentare, costruire e programmare.

Tra le risorse più apprezzate sono presenti i robot LEGO per la robotica educativa: set modulari che permettono ai ragazzi di progettare meccanismi, assemblare strutture e programmare movimenti complessi, favorendo il pensiero logico e la risoluzione dei problemi.

Per i più piccoli, l'area dedicata alla robotica di base offre dispositivi come B-Bot, un simpatico robot a forma di ape che consente di apprendere i primi concetti di programmazione attraverso semplici sequenze di comandi. È uno strumento ideale per sviluppare orientamento, logica e capacità di cooperazione.

La scuola dispone inoltre di strumenti come Cri Cut e stampante 3D, che supportano attività di creatività digitale, coding e prototipazione, che rendono la tecnologia accessibile e coinvolgente a tutte le età.

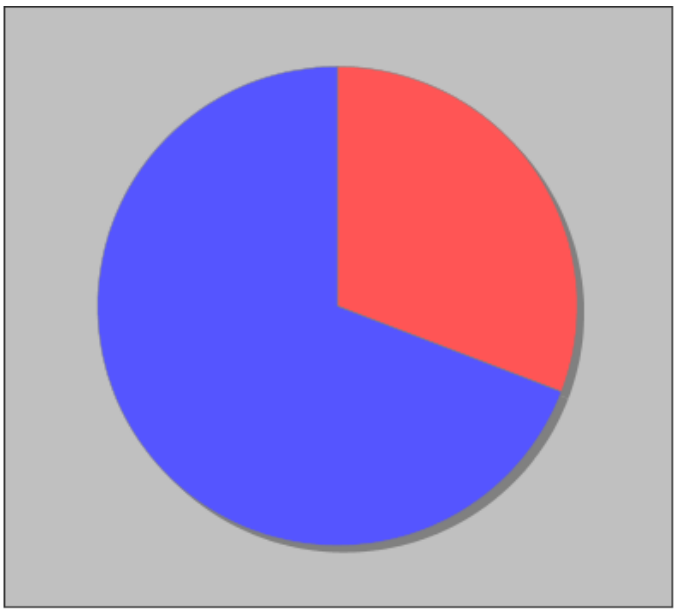
Grazie a questi strumenti, la scuola promuove un apprendimento dinamico, interdisciplinare e orientato al futuro, dove ogni studente può esplorare, creare e trasformare le proprie idee in progetti reali.

Risorse professionali

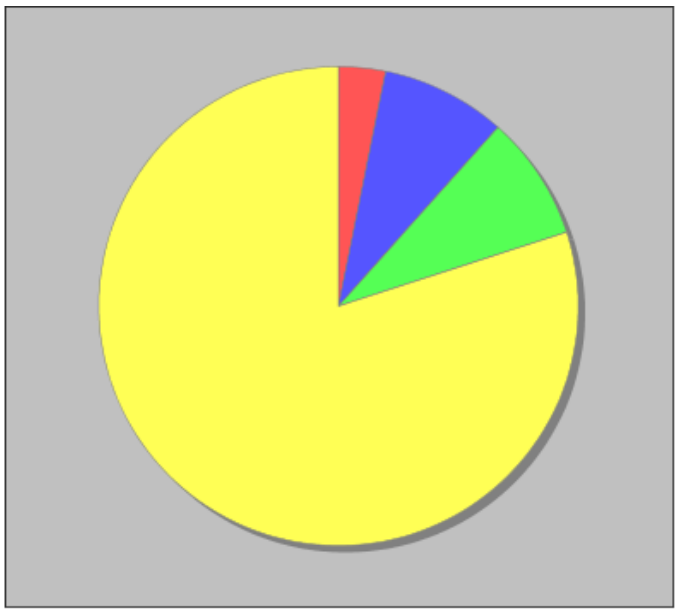
Docenti	91
Personale ATA	27

Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Nel RAV sono state individuate alcune aree che necessitano di azioni di intervento. Poiché l'organizzazione non può realisticamente intervenire su tutte le aree, ma deve concentrarsi su quelle più rilevanti, sono state effettuate varie azioni di razionalizzazione, al fine di individuare quelle più significative da attenzionare. Le priorità si riferiscono agli obiettivi generali che la scuola si prefigge di realizzare nel lungo periodo attraverso l'azione di miglioramento. Le priorità che la scuola si pone devono necessariamente riguardare gli esiti degli studenti. I traguardi di lungo periodo riguardano i risultati attesi in relazione alle priorità strategiche. Si tratta di risultati previsti a lungo termine. Essi articolano in forma osservabile e/o misurabile i contenuti delle priorità e rappresentano le mete verso cui la scuola tende nella sua azione di miglioramento.

Priorità desunte dal RAV

Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Migliorare i risultati di sviluppo e apprendimento dei bambini della Scuola dell'infanzia e le competenze chiave europee.

Traguardo

Portare più della metà dei bambini della Scuola dell'infanzia ad essere consapevoli delle proprie risorse e a riconoscere le proprie emozioni.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Innalzare i risultati delle Prove Invalsi.

Traguardo

Ridurre la percentuale degli alunni di fascia bassa (liv. 1-2 Invalsi) nella Scuola Secondaria di 1^ grado.

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle

associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento

Piano di miglioramento

Percorso n° 1: RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE

Il percorso prevede la realizzazione di attività finalizzate al miglioramento delle competenze di base e degli esiti delle prove standardizzate nazionali attraverso l'organizzazione di corsi di recupero e potenziamento curriculari (gruppi di livello, cooperative learning, peer to peer) ed extra- curriculari sulle materie disciplinari oggetto delle prove standardizzate (Italiano, Matematica, Inglese).

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Innalzare i risultati delle Prove Invalsi.

Traguardo

Ridurre la percentuale degli alunni di fascia bassa (liv. 1-2 Invalsi) nella Scuola Secondaria di 1^ grado.

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Progettazione e realizzazione di corsi di recupero e potenziamento in Italiano,

Matematica ed Inglese.

Creazione di una rete di scuole per condividere buone pratiche e supportare i docenti con eventuale percorsi formativi mirati.

Attività prevista nel percorso: MIGLIORARE SI PUO'!

Descrizione dell'attività	I moduli che si intendono realizzare sono previsti nel progetto "Dalla scuola al futuro" - Piano estate 2025-2026 (seconda finestra) e mirano al recupero e al potenziamento delle competenze disciplinari di ITALIANO, MATEMATICA e INGLESE. In tali percorsi si proporranno attività formative personalizzate mirate a favorire l'apprendimento degli studenti della Scuola secondaria di primo grado e pensate per: • ITALIANO e INGLESE: rafforzare le abilità linguistiche e con particolare attenzione alla comprensione del testo, alla produzione scritta e orale, all'arricchimento lessicale, alla riflessione sulla lingua. Attraverso attività laboratoriali, creative e cooperative, si svilupperà negli studenti il piacere di leggere, scrivere e comunicare. • MATEMATICA: rafforzare il pensiero logico, la risoluzione di problemi e la comprensione del linguaggio matematico attraverso metodologie attive, strumenti operativi e attività pratiche.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2026

Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Iniziative finanziate collegate	Fondi PON
Responsabile	Dirigente scolastico Docenti di Italiano Docenti di Matematica Docenti di Inglese
Risultati attesi	Acquisizione di nuove e più specifiche competenze e strategie per affrontare le prove strutturate INVALSI, al fine di innalzarne i risultati.

Attività prevista nel percorso: Rete di scopo PSN-INVALSI (Prove Standardizzate Nazionali-INVALSI)

Descrizione dell'attività	SI intende creare una Rete che miri al confronto e all'analisi dei risultati delle prove INVALSI tra le scuole partecipanti per identificare punti di forza e debolezza comuni e sviluppare piani di miglioramento mirati. Si potranno eventualmente realizzare percorsi condivisi di formazione del personale docente.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2027
Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Consulenti esterni
Responsabile	Dirigente Scolastico Referenti di Rete
Risultati attesi	

- Confronto professionale: offrire un ambiente di confronto, di scambio di buone pratiche e di condivisione di materiali didattici, simulazioni e strategie per familiarizzare studenti e docenti con la piattaforma INVALSI e con le modalità e le tipologie delle prove.
- Miglioramento degli apprendimenti: condividere strategie didattiche e metodologie per migliorare i risultati degli studenti, sfruttando i dati forniti dalle prove INVALSI.

Percorso n° 2: OSSERVARE PER MIGLIORARE

Attraverso la compilazione di griglie di osservazione sistematica si misureranno i miglioramenti nelle competenze educative e didattiche per fasce d'età.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Migliorare i risultati di sviluppo e apprendimento dei bambini della Scuola dell'infanzia e le competenze chiave europee.

Traguardo

Portare più della metà dei bambini della Scuola dell'infanzia ad essere consapevoli delle proprie risorse e a riconoscere le proprie emozioni.

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Utilizzo di strumenti comuni di osservazione al fine di misurare i progressi dei bambini nell'ambito dello sviluppo dell'autonomia, del riconoscimento delle emozioni e della consapevolezza delle proprie risorse.

Incremento di attività laboratoriali attraverso la creazione di angoli di apprendimento per fasce d'età.

Attività prevista nel percorso: TRACCE DI CRESCITA

Descrizione dell'attività	Aree chiave del percorso 1. SVILUPPO EMOTIVO e AUTOCONSAPEVOLEZZA • Nomina delle emozioni: insegnare ai bambini a identificare e dare un nome a ciò che provano • Empatia: riconoscere le emozioni negli altri attraverso il gioco e la narrazione 2. CORPO e MOVIMENTO (psicomotricità) • Benessere: collegare il benessere fisico alla gestione emotiva e relazionale, imparando a stare bene con sè e con gli altri 3. LINGUAGGIO e COMUNICAZIONE

	• Ascolto attivo: favorire l'ascolto di storie e narrazioni per comprendere meglio le emozioni dei personaggi e le proprie 4. SPAZI e TEMPI (routine) • Struttura e sicurezza: creare routine prevedibili (pasto, gioco, riposo...) che offrano spunti di riferimento, riducano l'ansia e insegnino la gestione dei tempi
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2027
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti
Responsabile	Dirigente Scolastico Docenti della Scuola dell'Infanzia
Risultati attesi	Portare più della metà dei bambini della Scuola dell'infanzia ad essere consapevoli delle proprie risorse e a riconoscere le proprie emozioni.

Attività prevista nel percorso: DALLA ROUTINE ALLE COMPETENZE

Descrizione dell'attività	Il progetto valorizza le routine quotidiane della Scuola dell'infanzia trasformandole in occasioni educative laboratoriali per sviluppare autonomia, competenze sociali, linguaggio, motricità e capacità di relazione in modo trasversale.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2027
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti
Responsabile	Dirigente Scolastico Docenti della Scuola dell'infanzia
Risultati attesi	Creare momenti strutturati in cui il bambino può osservare, scegliere, collaborare, esprimersi e prendere consapevolezza del proprio ruolo nella comunità scolastica. Le attività laboratoriali consentono per la loro struttura di dare maggiore libertà emotiva e rivelare la vera natura del bambino permettendo così all'adulto un'osservazione più sottile e quindi una maggiore conoscenza. Si tende così ad una personalizzazione dell'attività educativa in cui il bambino diventa protagonista del proprio apprendimento.

Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Agorà Tecnologica (Ambiente di apprendimento innovativo)

Si tratta di uno spazio multimediale, presso la sede della Scuola primaria e secondaria di 1^ grado di Blera, strutturato sul modello di un'Agorà tecnologica. Al suo interno sono presenti banchi trapezoidali, che prevedono diverse tipologie di disposizioni, adatte ad affiancare sul medesimo banco vari device. L'ambiente è corredato da 20 notebook, 2 Flipboard e 5 Kit per la robotica. Questo spazio innovativo e digitale apre l'attività scolastica all'uso delle nuove tecnologie, affiancando al tradizionale metodo di insegnamento, esperienze interattive e coinvolgenti. Quest'ultime consentono di collaborare in modo integrato e dinamico, favorendo così nuove pratiche didattiche. L'ambiente Smart, inoltre, permette una migliore interazione tra studenti, docenti, contenuti e risorse, nell'ottica della digitalizzazione degli apprendimenti.

Aule aumentate della tecnologia

Si tratta di aule tradizionali dotate di Digital Board (monitor digitali e interattivi con display touch screen) e/o arricchite da una LIM corredata di videoproiettore, staffa a parete, notebook, armadietto e casse amplificate da parete con telecomando. L'obiettivo è anzitutto permettere l'accesso quotidiano ai contenuti digitali specificamente concepiti per l'ambiente scolastico, ma è anche quello di consentire agli studenti di diventare protagonisti attivi nel processo di apprendimento, arrivando a creare in prima persona contenuti didattici integrativi da presentare sia come "prodotti finiti" condivisibili che come processi didattici utili da cui trarre una formazione trasversale davvero efficace.

Laboratori mobili

Con il laboratorio mobile è possibile diversificare l'attività didattica in classe utilizzando per esempio, le APP di Google Workspace, i contenuti reperibili in internet, le varie web application e favorire la comunicazione in remoto con altre classi, con esperti o altre personalità, italiane o estere. Ogni laboratorio mobile è costituito da pc portatili/ipad e da un armadio mobile per la loro custodia, ricarica e trasporto. Ogni nostro plesso di Scuola primaria e secondaria di 1^ grado ha a disposizione uno o più laboratori mobili che sono utilizzati da tutte le classi per numerose attività didattiche. Ogni

laboratorio mobile è costituito da pc portatili/ipad e da un armadio mobile per la loro custodia, ricarica e trasporto. Ogni nostro plesso di Scuola primaria e secondaria di 1^ grado ha a disposizione uno o più laboratori mobili che sono utilizzati da tutte le classi per numerose attività didattiche. Con il laboratorio mobile è possibile diversificare l'attività didattica in classe utilizzando per esempio, le APP di Google Workspace, i contenuti reperibili in internet, le varie web application e favorire la comunicazione in remoto con altre classi, con esperti o altre personalità, italiane o estere.

AULA STEM

Nel plesso della Scuola secondaria di 1^ grado di Cura di Vetralla è stata allestita un'aula STEM con arredi modulari e funzionali che si integreranno con le dotazioni preesistenti: software, set per la robotica e per lo sviluppo della creatività digitale, stampante 3D, plotter, tavolette grafiche, fotocamera a 360°. Si destinerà l'aula STEM al coding e alla robotica al fine di promuovere l'apprendimento situato e ibrido, la didattica collaborativa ed il peer-to-peer, lo sviluppo di approcci metodologici flessibili per l'apprendimento personalizzato.

La Biblioteca Innovativa

La biblioteca innovativa è stata realizzata presso il plesso della Scuola secondaria di 1^ grado di Cura. L'aula è fornita di Digital Board, collegamento internet wi-fi e librerie contenenti alcune centinaia di volumi di narrativa per ragazzi. In questo ambiente sono stati inseriti banchi modulari colorati e poltroncine rosse, arredi funzionali e adatti a una fruizione sia individuale che di gruppo. Completano l'allestimento un armadio carica PC/tablet e sedie operative. Il risultato è un ambiente che, oltre a favorire la promozione della lettura e ricerca in ambiente digitale, si presta a consentire attività laboratoriali e seminari. L'acquisizione e la fruibilità dei contenuti è prevista in modo tradizionale. I dispositivi utili all'acquisizione e all'elaborazione di contenuti digitali in dotazione alla biblioteca sono notebook e tablet. Sono inoltre consultabili delle collane di dvd dedicate all'arte, alla storia e alle scienze. L'ambiente di lavoro realizzato favorisce decisamente l'inclusione, contribuendo al contrasto alla dispersione scolastica.

Percorsi ad indirizzo musicale presso la scuola secondaria di primo grado di Vetralla

La musica è un linguaggio affascinante che dialoga con tutte le arti e tutte le discipline scolastiche. Suonare uno strumento musicale permette di sviluppare le facoltà espressive, razionali, educa all'ascolto, è un'ottima occasione di socializzazione e rimane per sempre come patrimonio culturale personale, oltre a fornire le competenze necessarie a chi intende continuare gli studi musicali. I corsi sono aperti agli alunni che, entro i termini previsti per l'iscrizione, abbiano manifestato la volontà di frequentarli e che abbiano superato l'apposita prova orientativo-attitudinale, funzionale al raggiungimento delle finalità della sperimentazione, dinanzi ad una commissione. Gli alunni, iscritti

ai percorsi ad indirizzo musicale sono distribuiti sulle tradizionali sezioni di Vetralla, Cura e Blera, dal lunedì al venerdì dalle 8.00 alle 14.00, frequentano il normale orario curricolare nelle loro classi di appartenenza. I percorsi ad indirizzo musicale, quindi, sono tali solo dal punto di vista organizzativo. I percorsi si articolano su quattro strumenti: chitarra, clarinetto, pianoforte e violoncello. Gli alunni, rispetto agli altri compagni, frequentano 3 moduli orari supplementari dedicati rispettivamente allo studio della teoria musicale, dello strumento e della musica d'insieme programmate il pomeriggio, dal lunedì al venerdì, nel Plesso della Scuola di Vetralla. Dall'A.S. 2024/2025 la scuola ha acquistato un pianoforte a coda che è stato collocato nell'atrio del plesso della Scuola secondaria di primo grado di Vetralla.

Progetto "AU.LA.DI." nella Scuola primaria

Il nostro Istituto, da sempre attento al benessere degli studenti e all'avanguardia sul piano delle scelte pedagogiche, ha scelto di utilizzare i fondi PNRR per avviare nell'anno scolastico 2023-2024 per la Scuola primaria di Blera una nuova sperimentazione strutturata per ambienti di apprendimento.

Gli studenti si muovono tra le classi in base all'orario delle lezioni e raggiungono i docenti nelle aule della disciplina: gli spazi sono allestiti secondo il profilo professionale e culturale dell'insegnante e in base alla materia di insegnamento. Ciò favorisce l'adozione, nella quotidianità scolastica, di modelli didattici funzionali a quei processi di insegnamento-apprendimento attivo in cui gli studenti possano divenire attori principali e motivati nella costruzione dei loro saperi.

Una radicale innovazione pedagogico–didattica e organizzativa, nella quale la tradizionale classe viene sostituita dalle "aule laboratorio disciplinari", assegnate a uno o due docenti della medesima disciplina, con i ragazzi che si spostano durante i cambi d'ora.

Ogni aula-laboratorio è fornita di dotazioni digitali ed arredi per la realizzazione di ambienti didattici innovativi: Microscopi binoculari biologici, tavoli modulari, sedie ergonomiche regolabili in altezza, Digital board.

Aree di innovazione

LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

ERASMUS +

Promozione e programmazione di Progetti europei ERASMUS+ per mobilità KA120 e KA122 e Progetti eTwinning.

RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

1. Istituzione come scuola capofila della Rete di scopo PSN - INVALSI. La Rete intende perseguire i seguenti obiettivi generali: Miglioramento degli apprendimenti: condividere strategie didattiche e metodologie per migliorare i risultati degli studenti, sfruttando i dati forniti dalle prove INVALSI; Analisi dei dati: confrontare e analizzare i risultati delle prove tra le scuole partecipanti per identificare punti di forza e debolezza comuni e sviluppare piani di miglioramento mirati; Formazione del personale: organizzare percorsi di formazione congiunti per i docenti in modo efficace; Confronto professionale: offrire un ambiente di confronto, di scambio di buone pratiche e di condivisione di materiali didattici, simulazioni e strategie per familiarizzare studenti e docenti con la piattaforma INVALSI e con le modalità e le tipologie delle prove.
2. Adesione alla Rete di scopo INCLU...SI' (Scuola cpofila I.C. "Pio Fedi" - Viterbo). La rete intende: condividere buone pratiche e strategie inclusive, favorendo il confronto tra docenti, referenti e figure di supporto, con l'obiettivo di individuare modelli organizzativi e metodologici efficaci per rispondere ai bisogni educativi di tutti gli studenti; promuovere attività formative congiunte per il personale scolastico, attraverso l'organizzazione di corsi, seminari, workshop e momenti di aggiornamento professionale mirati all'acquisizione di competenze pedagogiche, didattiche, organizzative e relazionali utili a sostenere i processi inclusivi; sviluppare progetti comuni dedicati all'inclusione, con particolare attenzione alla progettazione di percorsi personalizzati, all'utilizzo di tecnologie educative e alla creazione di ambienti di apprendimento innovativi e accoglienti, in grado di valorizzare le potenzialità di ciascun alunno; favorire lo scambio di materiali, strumenti e competenze professionali, attraverso la messa in rete di risorse, documentazione, materiali didattici, strumenti compensativi e buone pratiche operative, al fine di ottimizzare le risorse disponibili e potenziare la collaborazione tra le scuole; sostenere forme di cooperazione interistituzionale, anche attraverso il dialogo con enti locali, servizi socio-sanitari, associazioni e organizzazioni del territorio, per costruire un sistema educativo integrato e capace di rispondere in modo

sinergico ai bisogni della comunità scolastica; monitorare e valutare le azioni realizzate, al fine di garantire un miglioramento continuo delle pratiche inclusive e una più efficace programmazione delle attività future.

3. Adesione alla Rete di scopo AU.LA.DI. (Scuola cpofila I.C. "P. Vanni" - Viterbo). La rete persegue i seguenti obiettivi: seguire le Linee guida del Movimento delle Avanguardie Educative relative all'idea innovativa "Aule Laboratori Disciplinari; organizzare l'edificio scolastico in ambienti di apprendimento; favorire e sostenere la ricerca educativa di modalità formative funzionali all'apprendimento/insegnamento efficace: cooperative learning, peer education, flipped classroom; promuovere aggiornamento dei docenti sulle didattiche innovative; promuovere il confronto e l'approfondimento tra Istituzioni Scolastiche in merito all'individuazione dei bisogni della comunità educante.
4. Istituzione della Convenzione con ARCI Solidarietà Viterbo, associazione di promozione sociale e, in quanto tale, rientrante tra gli enti del Terzo settore riconosciuti dal Codice del Terzo settore italiano (D. Lgs. 117/2017). E' un'associazione autonoma, pluralista e indipendente, che persegue fini civici, solidaristici e di utilità sociale.
5. Istituzione della Convenzione con Associazione Kyanos, associazione di Promozione Sociale (APS) con sede a Viterbo che opera come ente del Terzo Settore. L'associazione è nata per combattere la violenza di genere attraverso la prevenzione, la sensibilizzazione e il supporto.

ADESIONE AD INIZIATIVE NAZIONALI DI INNOVAZIONE DIDATTICA

Il nostro istituto ha aderito al Progetto Nazionale "Scuola Attiva" così articolato:

- Scuola Attiva infanzia, rivolto alle scuole dell'infanzia
- Scuola Attiva kids, rivolto alle scuole primarie
- Scuola Attiva junior, rivolto alle scuole secondarie di primo grado

Il programma Scuola Attiva intende proporre un percorso che partendo dalla Scuola dell'infanzia, prosegue nella Scuola primaria, con l'obiettivo di favorire lo sviluppo motorio globale degli alunni e si consolida nella Scuola secondaria di primo grado con le attività di orientamento sportivo.

I progetti sono realizzati in coerenza con quanto previsto dalle Indicazioni nazionali per il

curricolo della Scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione, nonché dalle Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione e del Merito 7 settembre 2024, n. 183. Essi consentono la realizzazione di azioni sinergiche, sistematiche e preventive anche in tema di educazione alimentare, alla salute e al benessere degli alunni e degli studenti.

Scuola attiva infanzia è proposto per la prima volta nel corrente anno a livello nazionale. L'obiettivo principale è quello di promuovere l'attività ludico-motoria tra i più piccoli mediante strumenti che possano contribuire, in modo mirato e continuativo, allo sviluppo motorio, cognitivo e relazionale dei bambini in un'età fondamentale della crescita (4-5 anni), anche fornendo agli insegnanti della scuola dell'infanzia conoscenze e strumenti specifici.

Scuola attiva Kids prevede un percorso motorio, sportivo ed educativo destinato a tutte le classi della Scuola primaria con contenuti differenziati per fasce d'età, con l'obiettivo di promuovere l'apprendimento delle capacità e degli schemi motori di base, il gioco-sport e la cultura del benessere e del movimento.

Scuola attiva Junior è destinato agli alunni della Scuola secondaria di 1^ grado ed intende promuovere la realizzazione di percorsi di orientamento sportivo, incentrati su due discipline sportive scelte dalla scuola, attraverso un approccio multidisciplinare, per contribuire all'avviamento alla pratica sportiva e alla diffusione di corretti stili di vita.

SPERIMENTAZIONI DI FLESSIBILITA' ORGANIZZATIVA E DIDATTICA

INGLESE SCUOLA PRIMARIA

Nell'ambito del Progetto "Dalla Scuola al Futuro", finanziato con i Fondi Strutturali Europei – Programma Nazionale "Scuola e competenze" 2021-2027 –Fondo sociale europeo plus (FSE+) – Priorità 1 – Scuola e competenze (FSE+), Obiettivo specifico ESO4.6 – sotto-azione ESO4.6.A.4.A-

Interventi di cui ai decreti del Ministro dell'istruzione e del merito dell'11 aprile 2024, n. 72 e del 22 maggio 2025, n. 96 – Avviso Pubblico prot. n. 81652 del 23/05/2025 – "Percorsi educativi e formativi per il potenziamento delle competenze, l'inclusione e la socialità nel periodo di sospensione estiva delle lezioni" (c.d. Piano Estate), seconda "finestra" temporale (nota prot. n. 84533 del 27 maggio 2025), è stato pensato ed elaborato un modulo in lingua inglese per il potenziamento delle competenze linguistiche indirizzato agli alunni delle classi TERMINALI della Scuola primaria. Il percorso articolato come un "camp estivo" di lingua inglese, si propone di sviluppare le abilità di comunicazione orale, utilizzando la lingua in contesti concreti e motivanti. L'obiettivo è migliorare il profilo scolastico, con particolare riferimento alle Skills di Listening and Speaking. Inoltre si intende favorire la continuità didattica e metodologica nell'insegnamento della lingua inglese tra la Scuola primaria e la Scuola secondaria di primo grado consolidando e valorizzando le competenze linguistiche acquisite nella scuola primaria così da facilitare il passaggio al nuovo ordine scolastico attraverso attività motivanti, cooperative e inclusive.

PROPEDEUTICA MUSICALE - SCUOLA PRIMARIA

Nell'ambito del Progetto "Dalla Scuola al Futuro", finanziato con i Fondi Strutturali Europei – Programma Nazionale "Scuola e competenze" 2021-2027 –Fondo sociale europeo plus (FSE+) – Priorità 1 – Scuola e competenze (FSE+), Obiettivo specifico ESO4.6 – sotto-azione ESO4.6.A.4.A-Interventi di cui ai decreti del Ministro dell'istruzione e del merito dell'11 aprile 2024, n. 72 e del 22 maggio 2025, n. 96 – Avviso Pubblico prot. n. 81652 del 23/05/2025 – "Percorsi educativi e formativi per il potenziamento delle competenze, l'inclusione e la socialità nel periodo di sospensione estiva delle lezioni" (c.d. Piano Estate), seconda "finestra" temporale (nota prot. n. 84533 del 27 maggio 2025), è stato pensato ed elaborato un modulo dedicato alla propedeutica musicale che introduce i bambini della Scuola primaria al mondo dei suoni, della musica e dell'espressione artistica. Esso si propone di porre le basi per la comprensione del linguaggio musicale come forma di espressione culturale, l'espressione personale attraverso la voce, il corpo e gli strumenti, l'apprezzamento di stili musicali diversi, appartenenti a epoche e culture differenti, la partecipazione attiva e consapevole a contesti artistico-musicali (canti, danze, piccoli spettacoli). Attraverso le diverse attività musicali si favorirà la comprensione e il rispetto della diversità, l'espressione delle proprie idee, emozioni ed esperienze. I bambini avranno la possibilità di sviluppare creatività e senso estetico; saranno educati all'ascolto consapevole, all'interazione e alla cittadinanza culturale.

Flessibilità organizzativa

FLESSIBILITA' NELL'ORGANIZZAZIONE DEL TEMPO SCUOLA (art. 4, comma 2, lettera b) del d.P.R. 275/1999)

ARTICOLAZIONE DELLE LEZIONI IN CINQUE GIORNI SETTIMANALI

- per tutti gli ordini di scuola attivi nell'istituto
- solo per la scuola Primaria
- solo per la scuola Secondaria di I grado
- Scuola Sec. 1^ grado aumento di 1h al giorno-Scuola primaria aumento di 1h dal lun. al gio.

RIORGANIZZAZIONE TEMATICA DEL TEMPO

- Learning week
- Summer camp
- Incontri da 1-3
- Linguistici

Flessibilità didattica

- Utilizzo della flessibilità nell'organizzazione del tempo scuola per l'innovazione metodologica e disciplinare e realizzare le forme di autonomia di ricerca, sperimentazione e sviluppo (art. 6, comma 1, lettera c) del d.P.R. 275/1999)
- Organizzazione laboratoriale
- Per ordine di scuola
- Di Approfondimento disciplinare
- Di Potenziamento/recupero
- Di orientamento
- Di continuità
- Summer camp
- Linguistici

Flessibilità nell'organizzazione del gruppo classe (art. 4, comma 2, lettera d) del d.P.R. 275/1999)

- CLASSI APERTE
- VERTICALI
- ORIZZONTALI
- PER ATTIVITA' CALENDARIZZATE
- PER ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO
- PER ATTIVITA' DI POTENZIAMENTO

Flessibilità nell'organizzazione degli spazi

- AULE CON AGORÀ/ SPAZIO INDIVIDUALE/ SPAZIO COLLETTIVO/ SPAZIO ESPLORAZIONI
- BIBLIOTECHE INNOVATIVE
- SPAZI FUNZIONALI ALLA CONTEMPORANEITÀ DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE
- UTILIZZO PLURIFUNZIONALE DEGLI SPAZI DI "PASSAGGIO" (CORRIDOI, ATRI, AREA MENSA ECC)
- AULE LABORATORIO DISCIPLINARI PER LA SCUOLA PRIMARIA DI BLERA

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica

Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Progetto: Incontro @l futuro

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Nella stesura del RAV d'Istituto ai sensi del D.P.R. 80/2013 sono emersi come priorità il "Miglioramento delle competenze digitali" e come obiettivo di processo, tramite il quale raggiungere la priorità individuata, il "Condividere nella pratica didattica l'utilizzo di strumentazioni e applicazioni finalizzate al conseguimento delle competenze digitali", nonché "l'implementazione di strumentazioni digitali (kit di robotica, kit di coding, devices)". Il progetto intende quindi favorire la creazione di un ambiente di apprendimento che possa permettere agli alunni e ai docenti il perseguimento degli obiettivi suddetti e, in particolare, il perseguimento delle competenze chiave europee "competenza digitale" e "imparare ad imparare". Tramite la possibilità di un utilizzo più diffuso delle TIC nella didattica, l'Istituto intende perseguire il rafforzamento da parte degli alunni della capacità di problem-solving, della consapevolezza della propria identità digitale, della prevenzione e contrasto del 'cyberbullismo' e dell'educazione alla comunicazione digitale. Grazie ai fondi PNRR si procederà a potenziare la connettività per l'accesso a tutti i servizi internet alla massima velocità disponibile sia attraverso un cablaggio di n. 20 ambienti (10 della Scuola secondaria di 1^ grado e 10 della Scuola

primaria) sia attraverso impianto wi-fi con access point presso la Scuola primaria di Villa San Giovanni in Tuscia. Inoltre si riorganizzeranno le aule già esistenti della Scuola primaria di Blera in modo da destinare agli studenti di ciascun anno due ambienti dedicati, uno per le lezioni artistico-umanistiche e uno per le lezioni tecnico-scientifiche. Gli spazi verranno specializzati in modo da renderli a reale supporto della didattica delle diverse discipline: gli studenti non staranno più sempre nello stesso ambiente, ma passeranno da un'aula all'altra a seconda delle materie affrontate. Le aule diventeranno aule-laboratorio per una didattica attiva, collaborativa, supportata da strumenti caratterizzanti e di indirizzo. Si interverrà fisicamente su 9 ambienti di apprendimento, ma la rivoluzione avrà impatto su tutto l'istituto. Gli arredi esistenti verranno rimodulati e integrati in modo da supportare l'adozione di metodologie d'insegnamento innovative e variabili. Si acquisteranno nuove tecnologie ampliando la dotazione di Digital board, dispositivi personali (PC portatili e tablet) e carrelli mobili, dotati di sistemi di ricarica intelligente per il risparmio energetico. Si investirà su soluzioni che permetteranno la distinzione chiara tra gli ambienti tematici creati, per potenziare ad ampio spettro le competenze disciplinari più strettamente legate alla materia che vi si svolgerà. Per la Scuola primaria di Villa S. Giovanni in Tuscia si acquisteranno set per la creatività e per la creazione di contenuti digitali originali, di robotica educativa, elettronica e kit per le STEM, indispensabili per sviluppare creatività, problem-solving e un approccio pratico ed esperienziale alla conoscenza. Nei plessi della Scuola Secondaria di I grado sarà implementata la dotazione di Digital Board, di notebook e carrelli per favorire la didattica digitale all'interno delle classi. Nel plesso di Cura di Vetralla sarà allestita un'aula STEM con arredi modulari e funzionali che si integreranno con dotazioni preesistenti: software, set per la robotica e per lo sviluppo della creatività digitale, stampante 3D, plotter, tavolette grafiche, fotocamera 360°.

Importo del finanziamento

€ 117.600,39

Data inizio prevista

15/03/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	16.0	0

Approfondimento progetto:

Si rende noto che nella sezione RISULTATI ATTESI E RAGGIUNTI è presente una anomalia in merito al dato del RISULTATO RAGGIUNTO. Viene indicato come valore 0 (zero), al contrario, si rende noto che la scuola ha raggiunto il target assegnatole.

Progetto: Più STEM per tutti

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

Nel nostro Istituto abbiamo già intrapreso alcuni progetti di coding dedicati a gruppi limitati di alunni. Avendo osservato l'efficacia di queste esperienze sui soggetti coinvolti, con questo finanziamento vorremmo creare set didattici flessibili da utilizzare nei diversi plessi che compongono il nostro Istituto, coinvolgendo gli alunni di tutte le fasce di età, dalla Scuola dell'infanzia alla Secondaria di primo grado. Vogliamo utilizzare metodologie didattiche "project-based" privilegiando l'apprendimento per problemi (metodo PBL, Problem Based Learning) e per investigazione (metodo IBL, Inquiry Based Learning) per potenziare i risultati oggettivi degli studenti nelle STEM ma che coinvolga trasversalmente tutte le discipline, incentrata su dispositivi innovativi che riteniamo fondamentali per l'acquisizione di competenze creative, digitali, di comunicazione e di collaborazione, delle capacità di problem-solving e di pensiero critico indispensabili per i cittadini di oggi. L'obiettivo è creare ambienti di apprendimento in cui gli alunni possono sperimentare in prima persona il coding e la robotica, dotando ogni plesso (3

Scuole dell'infanzia, 2 Scuole primarie e 3 Scuole secondaride di 1^ grado) di un kit adatto all'età degli alunni. Utilizzando inoltre, moduli elettronici combinabili intelligenti, vogliamo stimolare la capacità di riflettere sul funzionamento di tanti oggetti di uso quotidiano. Vogliamo inoltre dotarci di una stampante 3D, di un plotter, e fotocamere a 360° per sviluppare l'artigianato digitale e investigare lo spazio intorno a noi. Attraverso l'uso di software dedicati, vorremmo sviluppare percorsi di documentazione digitale dei progetti.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

02/11/2021

Data fine prevista

09/10/2023

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	8

Riduzione dei divari territoriali

Progetto: #NONUNODIMENO

Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

Descrizione del progetto

L'ipotesi progettuale mira a contrastare il fenomeno della dispersione scolastica attraverso l'attivazione di percorsi di mentoring, coding, potenziamento delle competenze di base. I contenuti ed i dispositivi didattici utilizzati dalla scuola tradizionale saranno affiancati dall'utilizzo dei nuovi linguaggi tanto cari ai giovani e da apprendimenti relazionali circolari tra i ragazzi, il gruppo dei pari, gli operatori e gli adulti/educatori di riferimento. Il progetto prevede una forte alleanza tra le componenti educative e istruttive della scuola. La metodologia che sta alla base del progetto consiste nel prendersi cura della relazione favorendo l'accoglienza dell'altro migliorandone l'autostima e il benessere personale e sociale. L'ipotesi base è che, per promuovere una dinamica di crescita, di sviluppo personale e collettivo, occorre costruire un clima di ascolto e stima che sia in grado di riattivare un processo di reciproca fiducia e riconoscimento dell'altro come persona capace e competente, in grado di sviluppare un'analisi critica delle situazioni e di leggere il significato dei contesti.

Importo del finanziamento

€ 80.770,05

Data inizio prevista

15/03/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	98.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	98.0	0

Approfondimento progetto:

Si rende noto che nella sezione RISULTATI ATTESI E RAGGIUNTI è presente una anomalia in merito al dato del RISULTATO RAGGIUNTO. Viene indicato come valore 0 (zero), al contrario, si

rende noto che la scuola ha raggiunto i target assegnati.

Progetto: "#mai arrendersi"

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

L'ipotesi progettuale mira a contrastare il fenomeno della dispersione scolastica attraverso l'attivazione di percorsi di mentoring e potenziamento delle competenze di base. I contenuti ed i dispositivi didattici utilizzati dalla scuola tradizionale saranno affiancati dall'utilizzo dei nuovi linguaggi e da apprendimenti relazionali circolari tra i ragazzi, il gruppo dei pari, gli operatori e gli adulti/educatori di riferimento. Il progetto prevede una forte alleanza tra le componenti educative e istruttive della scuola. La metodologia che sta alla base del progetto consiste nel prendersi cura della relazione favorendo l'accoglienza dell'altro migliorandone l'autostima e il benessere personale e sociale. L'ipotesi base è che, per promuovere una dinamica di crescita, di sviluppo personale e collettivo, occorre costruire un clima di ascolto e stima che sia in grado di riattivare un processo di reciproca fiducia e riconoscimento dell'altro come persona capace e competente, in grado di sviluppare un'analisi critica delle situazioni e di leggere il significato dei contesti.

Importo del finanziamento

€ 73.263,41

Data inizio prevista

18/11/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	98.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	98.0	0

Approfondimento progetto:

Si rende noto che nella sezione RISULTATI ATTESI E RAGGIUNTI è presente una anomalia in merito al dato del RISULTATO RAGGIUNTO. Viene indicato come valore 0 (zero), al contrario, si rende noto che la scuola ha raggiunto i target assegnati.

Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e

sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	36

Progetto: #Futuriamo

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Sulla scorta delle indicazioni date dal Ministero attraverso le istruzioni operative per l'attuazione del Piano Scuola 4.0 e le linee guida per le discipline STEM, il nostro Istituto ha proceduto all'elaborazione di un nuovo curriculo digitale e alla progettazione di nuovi ambienti di apprendimento che permettano l'utilizzo delle tecnologie digitali funzionali all'acquisizione di nuove competenze per gli alunni. Il processo di informatizzazione e l'innovazione didattica e metodologica rendono quindi necessario costruire nuove competenze per gli insegnanti integrando il piano di formazione dell'Istituto anche attraverso la condivisione di progetti e buone pratiche. Il piano di formazione che andremo a strutturare si incentrerà quindi sulla didattica innovativa connessa all'utilizzo delle nuove tecnologie e sull'aggiornamento del curricolo scolastico per il potenziamento delle competenze digitali. In tal modo sarà incrementato l'insegnamento delle discipline scientifiche, tecnologiche, ingegneristiche e matematiche (STEM) e saranno sviluppate nuove metodologie e strategie per l'inclusione scolastica. Anche l'ambito amministrativo sarà interessato dalla formazione in quanto le segreterie scolastiche, in questo momento storico, sono oggetto di un'importante innovazione digitale. Pertanto, saranno realizzate azioni di formazione finalizzate alla digitalizzazione gestionale e miranti a rendere più efficaci i processi amministrativi e didattici.

Importo del finanziamento

€ 43.601,23

Data inizio prevista

01/02/2024

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	56.0	0

Approfondimento progetto:

Si rende noto che nella sezione RISULTATI ATTESI E RAGGIUNTI è presente una anomalia in merito al dato del RISULTATO RAGGIUNTO. Viene indicato come valore 0 (zero), al contrario, si rende noto che la scuola ha raggiunto il target assegnatole.

Nuove competenze e nuovi linguaggi

Progetto: siSTEMiamoci il domani

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Le discipline STEM rappresentano il motore trainante dell'innovazione e del progetto tecnologico. La promozione di competenze in queste aree è fondamentale per preparare le nuove generazioni a un mercato del lavoro in continua evoluzione, caratterizzato da tecnologie sempre più avanzate. Il multilinguismo è una risorsa preziosa che favorisce la comunicazione e la comprensione tra individui di culture e lingue diverse, promuovendo una prospettiva aperta e globale. Il nostro Istituto intende promuovere l'insegnamento delle discipline secondo l'approccio STEM realizzando una serie di percorsi didattici formativi per studenti e studentesse dalla Scuola dell'infanzia alla Scuola secondaria di 1^ grado finalizzati a promuovere

competenze STEM e linguistiche attraverso l'utilizzo di metodologie innovative, attive e collaborative. Attraverso il coding gli alunni saranno orientati all'informatica e alle nuove tecnologie. Gli studenti impareranno a programmare, attiveranno processi mentali funzionali a risolvere problemi utilizzando giochi interattivi che facilitano l'apprendimento. I percorsi di lingua interesseranno gli alunni della Scuola primaria e della Scuola secondaria di 1^ grado. Si intendono realizzare percorsi formativi di lingua inglese (Livello B1 e B2) e di metodologia CLIL per i docenti finalizzati al potenziamento delle competenze linguistiche e al miglioramento delle competenze metodologiche di insegnamento degli stessi. Gli interventi saranno caratterizzati da un approccio laboratoriale con metodologie innovative. Tali percorsi verranno realizzati partendo da una riflessione pedagogica, in ambienti specificamente dedicati.

Importo del finanziamento

€ 67.191,88

Data inizio prevista

01/03/2024

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurriculari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

Approfondimento progetto:

Si rende noto che nella sezione RISULTATI ATTESI E RAGGIUNTI è presente una anomalia in merito al dato del RISULTATO RAGGIUNTO. Viene indicato come valore 0 (zero), al contrario, si rende noto che la scuola ha raggiunto i target assegnati.

Aspetti generali

Tratti caratterizzanti il curricolo e specifiche progettualità

L'offerta formativa del nostro Istituto si propone il raggiungimento di obiettivi cognitivi, formativi, operativi, lo sviluppo di capacità e abilità procedurali, ma soprattutto mira a creare competenze fruibili e spendibili in ogni settore e in ogni ambito. Per raggiungere tale scopo l'offerta formativa è stata ampliata con la predisposizione di percorsi, attività e strategie mirate che rendono l'alunno protagonista e attore del proprio processo di crescita.

Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SC. INF. VILLA S.GIOVANNI IN T.	VTAA82301G
SCUOLA INFANZIA BLERA	VTAA82302L
SC. INFANZIA BARBARANO ROMANO	VTAA82303N

Competenze di base attese al termine della scuola dell¿infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole
delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
VILLA S.GIOVANNI IN TUSCIA	VTEE82301R
BLERA	VTEE82302T

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SCUOLA SEC. I VETRALLA	VTMM82303T
SCUOLA SEC. I BLERA	VTMM82304V

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SC. INF. VILLA S.GIOVANNI IN T. VTAA82301G

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SCUOLA INFANZIA BLERA VTAA82302L

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SC. INFANZIA BARBARANO ROMANO VTAA82303N

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: VILLA S.GIOVANNI IN TUSCIA VTEE82301R

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: BLERA VTEE82302T

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SCUOLA SEC. I VETRALLA VTMM82303T - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SCUOLA SEC. I BLERA VTMM82304V - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Non meno di 33 ore annue

Curricolo di Istituto

I.C. A. SCRIATTOLI VETRALLA

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Costruire un curricolo nella scuola dell'Autonomia significa progettare un percorso, un itinerario culturale, educativo, didattico e di apprendimento verticalizzato e basato sulla centralità del soggetto che apprende, l'alunno, oltre che sulle discipline da apprendere. Il nostro istituto ha predisposto il proprio Curricolo nel rispetto delle finalità, dei traguardi di competenza e degli obiettivi di apprendimento posti dalle Nuove Indicazioni Nazionali.

Allegato:

ALL. A1_Curricolo verticale di Istituto Traguardi di sviluppo delle discipline.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Lingua inglese
- Religione cattolica o Attività alternative

Tematiche affrontate / attività previste

• La convivenza in classe

• I sentimenti di generosità e gratitudine

RACCORDI DISCIPLINARI:

• RELIGIONE CATTOLICA: gli insegnamenti di Gesù verso il prossimo

• INGLESE: feelings

• EDUCAZIONE FISICA: le regole dei giochi e il FAIR PLAY

Obiettivo di apprendimento 2

Aiutare, singolarmente e in gruppo, coloro che presentino qualche difficoltà per favorire

la collaborazione tra pari e l'inclusione di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Geografia
- Lingua inglese

Tematiche affrontate / attività previste

• Formule convenzionali di saluto, di richiesta, di ringraziamento

RACCORDI DISCIPLINARI:

• INGLESE: formule di saluto

• MUSICA: possibilità espressive della voce

• ED FISICA: attività mimiche e gestuali

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Musica
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

• I simboli della nostra Nazione, bandiera ed Inno

RACCORDI DISCIPLINARI:

• STORIA: gli stanziamenti umani nel neolitico

• MUSICA: l'Inno d'Italia

• ARTE E IMMAGINE: i simboli iconici dell'identità nazionale

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere l'Unione Europea e l'ONU. Conoscere il contenuto generale delle Dichiarazioni Internazionali dei diritti della persona e dell'infanzia. Individuare alcuni dei diritti previsti nell'ambito della propria esperienza concreta.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

• Diritto alla salute e doveri corrispondenti

RACCORDI DISCIPLINARI:

• ITALIANO: il testo regolativo

• SCIENZE: la piramide alimentare ed il benessere

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione. Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Lingua inglese
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative

Tematiche affrontate / attività previste

• La convivenza in classe

• I sentimenti di generosità e gratitudine

RACCORDI DISCIPLINARI:

• RELIGIONE CATTOLICA: gli insegnamenti di Gesù verso il prossimo

• INGLESE: feelings

• EDUCAZIONE FISICA: le regole dei giochi e il FAIR PLAY

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comporta-menti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui e contribuire a definire comportamenti di prevenzione dei rischi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

· Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

· Educazione fisica
· Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

• La sicurezza a scuola

RACCORDI DISCIPLINARI:

• GEOGRAFIA: vulcani e terremoti

• EDUCAZIONE FISICA: controllo dei movimenti

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali norme di circolazione stradale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Lingua inglese
- Musica

Tematiche affrontate / attività previste

• Le regole del pedone

RACCORDI DISCIPLINARI:

• ARTE E IMMAGINE: significato simbolico di forme e colori

• GEOGRAFIA: indicatori topologici

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica

- Lingua inglese
- Scienze
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

• Le azioni per la cura dell'igiene personale

• Le buone maniere a tavola

RACCORDI DISCIPLINARI:

• SCIENZE: le parti del corpo

• EDUCAZIONE FISICA: lo schema corporeo

• STORIA: la successione e l'ordine cronologico

• SCIENZE: il gusto

• INGLESE: foods and drinks

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere, a partire dagli ecosistemi del proprio territorio, le trasformazioni ambientali ed urbane dovute alle azioni dell'uomo; mettere in atto comportamenti alla propria portata che riducano l'impatto negativo delle attività quotidiane sull'ambiente e sul

decoro urbano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Matematica
- Scienze
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

• Risorse sostenibili, recupero e riciclo

RACCORDI DISCIPLINARI:

• SCIENZE: gli ecosistemi

• MUSICA: strumenti autoprodotti

• ARTE E IMMAGINE: produzione oggetti con materiali di riciclo

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare nel proprio territorio le strutture che tutelano i beni artistici, culturali e ambientali e proteggono gli animali, e conoscerne i principali servizi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua inglese
- Religione cattolica o Attività alternative

Tematiche affrontate / attività previste

• L'importanza del volontariato

RACCORDI DISCIPLINARI:

• RELIGIONE CATTOLICA: la solidarietà cristiana

• INGLESE: my free time activities

Obiettivo di apprendimento 3

Analizzare, attraverso l'esplorazione e la ricerca all'interno del proprio comune, la qualità degli spazi verdi, e dei trasporti, il ciclo dei rifiuti, la salubrità dei luoghi pubblici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

• Spazi pubblici per bambini

• Comportamenti responsabili negli spazi urbani

RACCORDI DISCIPLINARI:

• GEOGRAFIA: le strutture e gli arredi urbani

• SCIENZE: l'ambiente "prato"

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

· Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

· Arte e Immagine
· Geografia
· Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

• I cambiamenti climatici ed il rispetto della natura

RACCORDI DISCIPLINARI:

• SCIENZE: il ciclo vitale delle piante, la fotosintesi clorofilliana

• GEOGRAFIA: la flora del territorio

• ARTE E IMMAGINE: la rappresentazione degli alberi

• INGLESE: the weather, plants and trees

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere, con riferimento all'esperienza, che alcune risorse naturali (acqua, alimenti...) sono limitate e ipotizzare comportamenti di uso responsabile, mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

• Le buone pratiche per il risparmio di acqua

• Il rispetto della natura

RACCORDI DISCIPLINARI:

• SCIENZE: il ciclo dell'acqua, i cambiamenti di stato dell'acqua

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e spiegare il valore, la funzione e le semplici regole di uso del denaro nella vita quotidiana. Gestire e amministrare piccole disponibilità economiche, ideando semplici piani di spesa e di risparmio, individuando alcune forme di pagamento e di accantonamento. Individuare e applicare nell'esperienza e in contesti quotidiani, i concetti economici di spesa, guadagno, ricavo, risparmio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica

Tematiche affrontate / attività previste

• La spesa, il guadagno ed il ricavo

• Gli sconti e le percentuali

• L'Euro

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le varie forme di criminalità, partendo dal rispetto delle regole che ogni comunità si dà per garantire la convivenza. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Conoscere il valore della legalità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

• La giornata dell'Europa: organismi e istituzioni

• Giornate tematiche contro le mafie e per la legalità

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricercare in rete semplici informazioni, distin-guendo dati veri e falsi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua inglese
- Matematica
- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

• Ricavare informazioni dalla rete analizzandole con spirito critico

RACCORDI DISCIPLINARI:

• SCIENZE/MATEMATICA: le tecnologie digitali e i social

• INGLESE: Fake News

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano

Tematiche affrontate / attività previste

• Conoscere gli strumenti tecnologici, opportunità e rischi

RACCORDI DISCIPLINARI:

• ITALIANO: la comunicazione a distanza, posta elettronica, messaggistica istantanea

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi connessi con l'utilizzo degli strumenti digitali in termini di sicurezza personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua inglese
- Matematica
- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

• Conoscere gli strumenti tecnologici, opportunità e rischi

RACCORDI DISCIPLINARI:

• SCIENZE/MATEMATICA: le tecnologie digitali ed i social

• INGLESE: cyberbullying

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

	33 ore	Più di 33 ore
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Geografia

- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Scienze
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

CLASSI I

• La struttura della Costituzione

• Gli articoli connessi con l'esercizio dei diritti/doveri e rapporti sociali più direttamente implicati nell'esperienza personale

CLASSI II

• La Costituzione italiana

• Forme di Stato e di Governo

• La Repubblica italiana

• La Bandiera italiana e la Bandiera Europea

• La Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea ("Costituzione europea")

• Le tappe fondamentali della nascita dell'U.E.

• Gli Stati e le Istituzioni dell' U. E.

• La cittadinanza europea

Obiettivo di apprendimento 2

Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e

psicologica, anche in un contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua inglese
- Seconda lingua comunitaria

Tematiche affrontate / attività previste

TEMATICHE AFFRONTATE:

• L'articolo 3 della Costituzione

• Agenda 2030: obiettivo 10 (Ridurre l'ineguaglianza all'interno e fra le nazioni)

• Le figure di rilievo nella lotta per i diritti umani

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione.
Conoscere i servizi pubblici presenti nel territorio, le loro funzioni e da chi sono erogati.
Saperli illustrare in modo generale, anche con esempi riferiti all'esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

• Gli Enti territoriali e le Autonomie locali

• I Comuni, le Province, le Città metropolitane e le Regioni (art. 114)

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere il valore e il significato della appartenenza alla comunità locale e a quella nazionale e sapere spiegare in modo essenziale la suddivisione dei poteri dello Stato, gli Organi che la presiedono, le loro funzioni, la composizione del Parlamento. Sperimentare le regole di democrazia diretta e rappresentativa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

• Gli Enti territoriali e le Autonomie locali

• I Comuni, le Province, le Città metropolitane e le Regioni (art. 114)

• Gli organi costituzionali: il Parlamento

• Il Governo e la Magistratura

• Le Organizzazioni internazionali governative e non governative a sostegno della pace e

dei diritti dell'uomo

• L'Organizzazione delle Nazioni Unite

• La Dichiarazione Universale dei diritti umani

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia e il significato della bandiera italiana, della bandiera della regione, della bandiera dell'Unione europea e dello stemma comunale; conoscere l'inno nazionale e la sua origine; conoscere l'inno europeo e la sua origine. Approfondire la storia della comunità locale. Approfondire la storia della comunità nazionale. Approfondire il significato di Patria e le relative fonti costituzionali (articolo 52).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

· Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

· Musica
· Storia

Tematiche affrontate / attività previste

• Il significato di Patria e le relative fonti costituzionali (articolo 52)

• L'Inno di Mameli e l'identità nazionale nel Risorgimento

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

• La funzione della regola nei diversi ambienti di vita quotidiana

• Il Patto Educativo di Corresponsabilità

• Il Regolamento d'Istituto

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare le norme di circolazione stradale, adottando comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza per sé e per gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica

Tematiche affrontate / attività previste

• I comportamenti da tenere in strada come pedone, alle guida della bicicletta e del ciclomotore

• I comportamenti da tenere come passeggero dei mezzi di trasporto pubblici e privati.

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica
- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

• Le sostanze che creano dipendenza e i loro effetti sulla salute

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Conoscere il valore costituzionale del lavoro, i settori economici e le principali attività lavorative connesse, individuandone forme e organizzazioni nel proprio territorio. Conoscere l'esistenza di alcune norme e regole fonda- mentali che disciplinano il lavoro e alcune produzioni, in particolare a tutela dei lavoratori, della comunità, dell'ambiente e saperne spiegare le finalità in modo generale. Conoscere, attraverso lo studio e la ricerca, le cause dello sviluppo economico e delle arretratezze sociali ed economiche in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Matematica

Tematiche affrontate / attività previste

• Lo sviluppo economico e le arretratezze sociali ed economiche mondiali Agenda 2030: incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione

piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti (obiettivo 8)

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i sistemi regolatori che tutelano i beni artistici, culturali ed ambientali, nonché quelli che contrastano il maltrattamento degli animali, al fine di promuovere la loro protezione e il loro benessere.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine

Tematiche affrontate / attività previste

• Agenda 2030: città e comunità sostenibile (obiettivo 11)

• L'urbanistica dai Comuni alle Signorie

• La città ideale

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere situazioni di pericolo ambientale, assumendo comportamenti corretti nei diversi contesti di vita, prevedendo collaborazioni con la Protezione civile e con organizzazioni del terzo settore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

· Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

· Italiano

Tematiche affrontate / attività previste

• Passato e presente: miti e leggende afferenti a fenomeni naturali

• Funzioni, principi e attività fondamentali della Protezione Civile

• Agenda 2030: acqua pulita e igiene (obiettivo 6) e la vita sulla terraferma (obiettivo 15)

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare, analizzare, illustrare le cause delle trasforma-zioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

· Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

· Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

• L'inquinamento

• Agenda 2030: promuovere azioni per combattere il cambiamento climatico (obiettivo 13) e proteggere, ripristinare e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre (obiettivo 15)

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale e le specificità turistiche e agroalimentari, ipotizzando e sperimentando azioni di tutela e di valorizzazione, anche con la propria partecipazione attiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine

Tematiche affrontate / attività previste

• Il patrimonio culturale digitale (musei virtuali)

• Strategie di intervento per la tutela della valorizzazione dei beni culturali

• Tipologie del patrimonio ambientale, storico-artistico e museale

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e confrontare temi e problemi di tutela di ambienti e paesaggi italiani, europei e mondiali nella consapevolezza della finitezza delle risorse e della importanza di un loro uso responsabile, individuando allo scopo coerenti comportamenti personali e mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

• Risorse rinnovabili, non rinnovabili e sostenibilità

• Agenda 2030: garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo (obiettivo 12)

• Il riciclo dei materiali studiati

• Il concetto di Biodiversità e di agricoltura sostenibile

• Produzioni agricole e prodotti tipici locali.

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Pianificare l'utilizzo delle proprie disponibilità economiche, progettare semplici piani e preventivi di spesa, conoscere le funzioni principali degli istituti bancari e assicurativi; conoscere e applicare forme di risparmio, gestire acquisti effettuando semplici forme di comparazione tra prodotti e individuando diversi tipi di pagamento. Applicare nell'esperienza concreta, nella gestione delle proprie risorse, i concetti di guadagno/ricavo, spesa, risparmio, investimento. Conoscere il valore della proprietà privata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica

Tematiche affrontate / attività previste

• I principali concetti relativi all'educazione finanziaria di base (inflazione, liquidità, rischio-rendimento tasso d'interesse...)

• La responsabilità di uso del denaro

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme: contro la vita, l'incolumità e la salute personale, la libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e l'economia pubblica e privata, e agire in modo coerente con la legalità. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Riconoscere il principio che i beni pubblici sono beni di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

• La storia dei vari fenomeni mafiosi

• Le figure virtuose protagoniste della lotta alla criminalità organizzata

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricercare, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

• L'uso corretto dei dispositivi informatici e di comunicazione

• I principali sistemi operativi per la produzione di lavori multimediali

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per integrare e rielaborare contenuti digitali in modo personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

· Italiano

Tematiche affrontate / attività previste

• Il testo, l'ipertesto e la multimedialità

• Il dizionario digitale

• Il lessico di Internet

• Le strategie di cittadinanza digitale attiva per rielaborare contenuti in modo personale e creativo

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e applicare le regole di corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

· Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

· Musica

Tematiche affrontate / attività previste

• Le norme comportamentali da osservare nell'ambito dell'utilizzo delle tecnologie digitali e dell'interazione in ambienti digitali

• Le regole sulla tutela della riservatezza applicate dai servizi digitali relativamente all'uso dei dati personali

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare classi virtuali, forum di discussione a scopo di studio, di ricerca, rispettando le regole della riservatezza, della netiquette e del diritto d'autore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

· Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

· Matematica

Tematiche affrontate / attività previste

• Gli strumenti didattici digitali

• Le piattaforme utilizzate dell'Istituto Scolastico

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Creare e gestire la propria identità digitale controllando la circolazione dei propri dati personali attraverso diverse forme di protezione dei dispositivi e della privacy.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano

Tematiche affrontate / attività previste

• Il fenomeno del Bullismo e del Cyberbullismo

• Conferenze e attività con esperti

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

Giornata dell' Albero

Il progetto nasce con l'obiettivo di avvicinare i bambini della Scuola dell'infanzia alla natura, promuovendo il rispetto per l'ambiente e la consapevolezza dell'importanza degli alberi per la vita del pianeta. Attraverso attività pratiche, laboratori creativi e momenti di osservazione, i bambini saranno guidati a scoprire il valore degli ecosistemi, i cicli naturali e le buone pratiche di sostenibilità.

Finalità educative

- Favorire nei bambini l'amore e il rispetto per la natura.
- Sviluppare abitudini ecosostenibili attraverso esperienze dirette.
- Stimolare la curiosità e l'osservazione degli elementi naturali.
- Rafforzare la cooperazione e il senso di responsabilità verso il bene comune.

Obiettivi specifici

- Riconoscere l'importanza degli alberi nella produzione di ossigeno e nella protezione dell'ambiente.
- Saper prendersi cura di una piccola pianta o di un seme.
- Comprendere semplici concetti di riciclo e riuso.
- Collaborare in attività di gruppo legate alla tutela ambientale.

Esiti attesi

- Maggiore sensibilità verso l'ambiente e gli esseri viventi.
- Capacità di prendersi cura di una pianta nel tempo.
- Sviluppo di comportamenti ecosostenibili quotidiani.
- Rafforzamento del legame scuola–famiglia su temi educativi fondamentali.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).	● Il sé e l'altro ● Il corpo e il movimento ● La conoscenza del mondo
Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.	● Immagini, suoni, colori ● La conoscenza del mondo

○ Educazione stradale

Il progetto nasce per avvicinare i bambini della Scuola dell'infanzia alle prime regole fondamentali della strada, promuovendo comportamenti prudenti e consapevoli. Attraverso attività ludiche e esperienze concrete, i bambini imparano a riconoscere segnali, colori, percorsi e figure importanti per la sicurezza, sviluppando competenze utili nella vita di tutti i giorni.

Finalità educative

- Promuovere nei bambini la cultura della sicurezza.
- Favorire il rispetto delle regole attraverso il gioco e la sperimentazione diretta.
- Stimolare l'attenzione, l'ascolto e la capacità di orientarsi negli spazi.
- Rafforzare la fiducia e l'autonomia nei piccoli spostamenti quotidiani.

Obiettivi specifici

- Riconoscere alcuni segnali stradali semplici (stop, precedenza, semaforo, attraversamento pedonale).
- Comprendere il ruolo del pedone e l'importanza dell'attenzione sulla strada.
- Saper attraversare sulle strisce accompagnati da un adulto.
- Conoscere figure di riferimento come il vigile urbano o il poliziotto.
- Consolidare comportamenti corretti: fermarsi, aspettare il verde, guardare prima di attraversare.

Esiti attesi

- Maggiore consapevolezza dei pericoli e delle regole della strada.
- Capacità di seguire indicazioni fondamentali per un attraversamento sicuro.
- Acquisire i primi concetti di cittadinanza e rispetto delle regole.
- Incrementare l'autonomia e l'attenzione nei contesti quotidiani.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).	● Il sé e l'altro ● Il corpo e il movimento ● Immagini, suoni, colori ● La conoscenza del mondo
Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.	● Il sé e l'altro ● La conoscenza del mondo

○ Giornata contro il Bullismo

Il progetto è pensato per promuovere relazioni positive, gentilezza e rispetto all'interno del gruppo dei bambini della Scuola dell'infanzia. Nella Giornata contro il Bullismo si propongono attività che favoriscono l'ascolto reciproco, la cooperazione e l'empatia, affrontando in modo semplice e adeguato all'età il tema dei comportamenti scorretti, delle emozioni e dell'importanza dell'amicizia. L'obiettivo non è parlare di bullismo in senso stretto, ma prevenirlo attraverso la costruzione di un clima sereno e inclusivo.

Finalità educative

- Promuovere la cultura della gentilezza e del rispetto.
- Favorire il benessere emotivo e relazionale del gruppo.
- Rinforzare la capacità di riconoscere e comunicare le emozioni.
- Prevenire comportamenti aggressivi, prevaricatori o di esclusione.
- Abituare i bambini alla collaborazione e all'aiuto reciproco.

Obiettivi specifici

- Riconoscere semplici concetti di giusto/sbagliato nel comportamento verso gli altri.
- Comprendere cosa significa ferire qualcuno con parole o azioni.
- Imparare a chiedere scusa, fare pace, chiedere aiuto a un adulto.
- Utilizzare parole gentili e atteggiamenti rispettosi.
- Partecipare a giochi cooperativi evitando esclusioni.

Esiti attesi

- Maggiore capacità nel riconoscere emozioni proprie e altrui.
- Relazioni più serene e capacità di risolvere piccoli conflitti.
- Incrementare l'uso di parole gentili e comportamenti inclusivi.
- Ridurre episodi di prevaricazione o esclusione nel gruppo.
- Creare un clima scolastico accogliente, rispettoso e collaborativo.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca	Il sé e l'altro

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
di capirli e rispettarli.	● I discorsi e le parole ● La conoscenza del mondo

○ Giornata della gentilezza

Il progetto ha l'obiettivo di far scoprire ai bambini della Scuola dell'infanzia il valore dei piccoli gesti quotidiani che fanno stare bene se stessi e gli altri. Attraverso attività ludiche, conversazioni, giochi cooperativi e laboratori creativi, i bambini imparano cosa significa essere gentili, perché è importante e come la gentilezza possa aiutare a creare un clima sereno e rispettoso. La giornata diventa un momento speciale per riflettere, condividere e mettere in pratica comportamenti positivi.

Finalità educative

- Promuovere atteggiamenti di rispetto, collaborazione e ascolto reciproco.
- Favorire la crescita emotiva e affettiva del bambino.
- Stimolare empatia, condivisione e spirito di aiuto.
- Rafforzare il senso di appartenenza al gruppo e il benessere scolastico.

Obiettivi specifici

- Riconoscere e nominare comportamenti gentili.
- Imparare a usare parole cortesi (per favore, grazie, scusa, posso?).
- Sviluppare la capacità di aiutare gli altri in modo spontaneo.
- Comprendere il valore dei gesti di cura: abbracciare, consolare, condividere.
- Praticare la gentilezza attraverso attività concrete e quotidiane.

Esiti attesi

- Aumentare i comportamenti gentili e cooperativi tra i bambini.
- Migliorare il clima relazionale della sezione.
- Maggiore capacità di esprimere e riconoscere emozioni positive.
- Ridurre i conflitti ed i comportamenti oppositivi.
- Rafforzare l'autostima ed il senso di appartenenza.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.	Il sé e l'altro Il corpo e il movimento I discorsi e le parole

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

Il Curricolo verticale è stato suddiviso distinguendo i diversi gradi di scuola presenti nell'Istituto Comprensivo.

Si articola in "campi di esperienza" nella Scuola dell'infanzia ed in "aree disciplinari" nella Scuola del primo ciclo. Attraverso una partecipazione collettiva agli obiettivi, ai programmi e alle modalità realizzative del piano dell'offerta formativa, i Dipartimenti Disciplinari, composti da insegnanti di una medesima materia suddivisi per ordine e per grado, hanno prodotto i

seguenti documenti pubblicati sul sito dell'istituto:

- Curricolo Verticale d'Istituto Traguardi di sviluppo delle discipline (All. A1)

- Curricolo Verticale d'Istituto Traguardi di sviluppo Educazione Civica (All. A2)

- Declinazione degli obiettivi di apprendimento del Curricolo Verticale (All. B1)

- Declinazione degli obiettivi di apprendimento del Curricolo Verticale Educazione Civica (All. B2)

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Lo strumento che adotta l'Istituto per avviare esperienze trasversali e mettere insieme i curricoli per competenze chiave e le discipline è la progettazione delle unità di apprendimento (UDA).

Allegato:

ALL. B1_Declinazione degli obiettivi di apprendimento del Curricolo Verticale.pdf

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

L'Istituto intende sviluppare le competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione di comportamenti responsabili ispirati al rispetto della legalità e dell'ambiente, all'acquisizione di competenze sociali necessarie nella vita quotidiana, nel mondo del lavoro e nei rapporti interpersonali. All'interno dei vari ambiti, vengono individuate azioni finalizzate particolarmente allo sviluppo dei Traguardi delle competenze di:

- educazione alla legalità
- prevenzione del bullismo e del cyber-bullismo
- educazione interculturale e alla pace
- educazione alla gentilezza
- educazione alla sostenibilità ambientale

- educazione alla salute
- educazione alla sicurezza

Allegato:

ALL. A2_Curricolo Verticale d'Istituto Traguardi di sviluppo Educazione Civica.pdf

Utilizzo della quota di autonomia

Le cattedre dei docenti di potenziamento sono strutturate in maniera mista, ossia parte di ore impiegate nelle attività di insegnamento curricolare e parte in quelle di potenziamento dell'offerta formativa con le seguenti finalità:

- migliorare la motivazione, l'autostima e i risultati scolastici;
- favorire azioni di recupero e/o potenziamento;
- combattere la dispersione scolastica;
- guidare e facilitare l'inclusione;
- ampliare le conoscenze dei contenuti disciplinari;
- sostituire i colleghi assenti sino a 10 giorni per le eventuali ore non programmate in attività progettuali.

Impiego docente di potenziamento Scuola dell'Infanzia A.S. 2025/2026: la cattedra del docente di potenziamento della Scuola dell'infanzia verrà impiegata, per l'A.S. 2025/2026, nella sua totalità (25 ore) nel progetto di potenziamento di accoglienza e meta fonologico (4/5 anni), pre calcolo e pre scrittura (5 anni), come da delibere del CdD e del CDI del mese di giugno 2025.

REGOLAMENTO DI ISTITUTO

Il Regolamento di Istituto stabilisce principi e norme per una gestione democratica ed unitaria della scuola da parte di tutte le componenti - alunni, docenti, ATA., famiglie - che in essa operano. Contribuendo a determinare un corretto e sereno svolgimento della vita dell'Istituto in tutte le sue articolazioni, il rispetto del regolamento garantisce il diritto ad una

scuola libera, funzionale e gratificante. Gli eventuali provvedimenti disciplinari posseggono una finalità eminentemente educativa e formativa, tendendo a sviluppare e rafforzare il senso di responsabilità e la cultura della legalità. Il rispetto delle regole rappresenta, infatti, l'indispensabile presupposto per ogni civile convivenza.

Allegato:

ALL. F1_Regolamento d'Istituto.pdf

REGOLAMENTO SVOLGIMENTO COLLEGIO DOCENTI

Il Regolamento per lo svolgimento del Collegio dei docenti disciplina e organizza le attività e le funzioni del Collegio dei Docenti.

Allegato:

ALL. F2_Regolamento per lo svolgimento del Collegio dei docenti.pdf

REGOLAMENTO SEZIONE AD INDIRIZZO MUSICALE

Il percorso ad indirizzo musicale è organizzato tenendo conto del Piano Triennale dell'Offerta Formativa della Scuola e degli ordinamenti vigenti in materia di insegnamento dello strumento musicale nella Scuola secondaria di 1^ grado. L'insegnamento strumentale costituisce integrazione curricolare ed arricchimento dell'insegnamento obbligatorio dell'educazione musicale, nel più ampio quadro delle finalità scolastiche e del progetto complessivo di formazione della persona. Il REGOLAMENTO PER L'ORGANIZZAZIONE DEI PERCORSI AD INDIRIZZO MUSICALE tiene conto degli Ordinamenti in vigore in materia di insegnamento dello strumento musicale nella Scuola secondaria di 1^grado ed è allegato del Regolamento di Istituto.

Allegato:

ALL. F3 _Regolamento per l'organizzazione dei percorsi ad indirizzo muicale.pdf

Regolamento attuativo sul divieto di fumo

Regolamento attuativo sul divieto di fumo e sull' utilizzo di sigarette elettroniche

Allegato:

ALL. F4_ Regolamento attuativo sul divieto di fumo e utilizzo di sigarette elettroniche.pdf

Regolamento Svolgimento Delle riunioni di Programmazione

Regolamento delle riunioni di Programmazione settimanale in modalità telematica della Scuola Primaria.

Allegato:

ALL. F6_Regolamento delle riunioni di programmazione settimanale in modalità telematica - Scuola primaria.pdf

PROTOCOLLO PREVENZIONE E CONTRASTO BULLISMO E CYBERBULLISMO

Tutti gli attori della scuola, ognuno secondo le proprie competenze, sono tenuti ad impegnarsi per prevenire, riconoscere, denunciare ed affrontare episodi di bullismo e cyberbullismo e ad operare affinché la scuola sia un ambiente sano, sereno e armonioso. A tale scopo, è stato redatto il Protocollo per la prevenzione e in contrasto del Bullismo e del Cyberbullismo.

Allegato:

ALL. D1_Protocollo per la prevenzione ed il contrasto del Bullismo e del Cyberbullismo.pdf

CURRICOLO VERTICALE DDI

Con il Curricolo Digitale Verticale si vuole fornire agli educatori e agli studenti uno

strumento prezioso che permette di incanalare le potenzialità offerte dalla tecnologia in una direzione costruttiva e sinergica con le materie di studio tradizionali. Questa integrazione amplifica le possibilità di apprendimento, stimola la motivazione e favorisce la crescita di competenze trasversali fondamentali per il mondo contemporaneo. La competenza digitale consiste nel saper utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie della società dell'informazione per il lavoro, il tempo libero e la comunicazione. Essa è supportata da abilità di base nelle TIC: l'uso del computer per reperire, valutare, conservare, produrre, presentare e scambiare informazioni, nonché per comunicare e partecipare a reti collaborative.

Allegato:

ALL. E1_Piano DDI (Regolamento Didattica Digitale Integrata).pdf

CURRICOLO STEM

La raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea sul programma nazionale di riforma 2020 dell'Italia ha chiesto al nostro paese di investire nell'apprendimento a distanza, nonché nelle infrastrutture e nelle competenze digitali di Educatori e discenti, anche rafforzando i percorsi didattici relativi alle discipline STEM. In risposta a tale raccomandazione, il PNRR ha previsto una specifica linea di investimento denominata "Nuove competenze e nuovi linguaggi" (Missione 4, Componente 1, Investimento 3.1). La misura promuove l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, secondo un approccio di piena interdisciplinarità e garantendo pari opportunità nell'accesso alle carriere STEM, in tutte le scuole. Le Linee guida sono finalizzate ad introdurre nel piano triennale dell'offerta formativa delle istituzioni scolastiche azioni dedicate a rafforzare nei curricoli lo sviluppo delle competenze matematico-scientifico-tecnologiche e digitali legate agli specifici campi di esperienza e l'apprendimento delle discipline STEM, anche attraverso metodologie didattiche innovative. A tale scopo è stato redatto il Curriculo Verticale STEM. L'approccio STEM migliora l'apprendimento degli

studenti in quanto li abitua a riflettere sulla vita reale a partire dalla scuola dell'infanzia. La naturale predisposizione dei bambini, infatti, a porsi delle domande sul mondo che li circonda deve essere canalizzata in percorsi di apprendimento che li portino ad esplorare le basi della scienza, della tecnologia, dell'ingegneria e della matematica.

Allegato:

ALL. A3_Curricolo STEM.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze civiche

Lo strumento che adotta l'Istituto per avviare esperienze trasversali di Educazione Civica e mettere insieme i curricoli per competenze chiave e le discipline è la progettazione delle unità di apprendimento (UDA).

Allegato:

ALL. B2_Declinazione degli Obiettivi di apprendimento del curricolo di Educazione Civica.pdf

Regolamento uscite didattiche, visite e viaggi d'istruzione

Regolamento uscite didattiche, visite e viaggi d'istruzione.

Allegato:

ALL. F5_Regolamento uscite didattiche visite e viaggi istruzione.pdf

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: I.C. A. SCRIATTOLI VETRALLA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

Attività n° 1: E-TWINNING

E' una comunità di pratica attiva, nella quale docenti ed esperti di didattica di tutta Europa sono pronti a condividere esperienze, metodologie e percorsi di insegnamento comuni. La piattaforma permette di sperimentare nuove forme di insegnamento in un contesto internazionale e multiculturale, coinvolgendo team di docenti in progetti inter-curricolari che stimolino negli alunni la volontà di imparare, ma anche migliorare le proprie competenze didattiche, grazie alle opportunità di formazione professionale, formale e tra pari. In eTwinning è possibile realizzare progetti didattici a distanza (detti anche "gemellaggi elettronici") in cui le attività sono pianificate e implementate mediante la collaborazione tramite TIC di insegnanti e alunni di almeno due scuole di Paesi diversi, tra quelli aderenti all'Azione (in questo caso di parla di "progetti eTwinning europei") o dello stesso Paese ("progetti nazionali"). La collaborazione e l'interazione tra le classi partner avviene all'interno di un'area virtuale detta "TwinSpace", uno spazio di lavoro online dedicato al progetto, pensato per incentivare la partecipazione diretta degli alunni e consentire la personalizzazione del progetto didattico, fornendo strumenti e tecnologie ottimizzati per la comunicazione e la condivisione di materiale multimediale in modo semplice e sicuro.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Promozione della metodologia CLIL
- Partnership con scuole estere
- Progettualità eTwinning
- Gemellaggi virtuali

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- siSTEMiamoci il domani

Attività n° 2: ERASMUS +

Nel corso degli anni, la scuola ha partecipato con successo al programma ***Erasmus+***, realizzando attività di mobilità rivolte sia ai docenti sia agli studenti, con l'obiettivo di favorire l'internazionalizzazione dell'istituto, lo scambio culturale e l'innovazione delle pratiche educative.

In particolare, nell'annualità 2025/2026, sono state realizzate le seguenti attività di mobilità:

Mobilità dei docenti (Teacher Mobility) - Stoccolma, Madrid, Karditza

Le mobilità rivolte agli insegnanti hanno permesso di potenziare le loro competenze professionali, linguistiche e metodologiche.

I docenti sono stati impegnati in:

- attività di Job Shadowing presso scuole partner europee (Stoccolma, Madrid, Karditza), durante le quali i docenti hanno osservato lezioni, strategie educative, gestione dell'aula, inclusione e uso delle tecnologie digitali;
- incontri con Dirigenti, coordinatori e insegnanti stranieri per confrontare i diversi sistemi scolastici, condividere buone pratiche e sviluppare nuove idee progettuali;
- produzione di materiali e report di ricaduta, da presentare successivamente al Collegio dei docenti e da utilizzare per aggiornare il curricolo e arricchire le attività didattiche.

Mobilità degli studenti (Student Mobility / Scambi di breve durata) - Madrid

Gli studenti hanno avuto l'opportunità di vivere un'esperienza formativa all'estero che ne ha favorito la crescita personale, l'autonomia e la consapevolezza interculturale.

Le attività principali sono state:

- scambio culturale con una scuola spagnola, durante il quale gli alunni hanno partecipato a lezioni, laboratori artistici, scientifici e linguistici, condividendo momenti di vita scolastica con coetanei stranieri;
- attività di gruppo internazionali (workshop, project work, laboratori tematici) dedicate a digital storytelling, sostenibilità ambientale, cittadinanza attiva, creatività e STEM;
- visite culturali e uscite guidate nei luoghi di interesse storico, museale e scientifico del Paese ospitante, per approfondire conoscenze culturali e linguistiche;
- attività sportive e ricreative organizzate da studenti e insegnanti delle scuole partner

per favorire la socializzazione.

Attività preparatorie (pre-mobilità)

Prima delle partenze, la scuola ha organizzato:

- Incontri informativi per famiglie, studenti e docenti.
- Preparazione linguistica (Corsi di Inglese).
- Attività di team building per creare un gruppo coeso.

Sono stati, inoltre, predisposti i documenti Erasmus (Learning Agreement/Programma delle attività).

Attività di disseminazione (post-mobilità)

Saranno realizzate varie iniziative per condividere l'esperienza con tutta la comunità scolastica:

- Presentazioni, video, foto e racconti delle esperienze durante i Collegi docenti, eventi scolastici o open day.
- Erasmus corner presso la sede centrale dell'Istituto.
- Creazione di materiali digitali pubblicati sul sito d'istituto e sulle piattaforme Erasmus dedicate.
- Integrazione dei risultati nel curricolo scolastico, con attività di ricaduta nelle classi.

Impatti del progetto sulla scuola:

Grazie alle mobilità Erasmus+, la scuola mira a:

- Rafforzare la dimensione europea della propria offerta formativa.
- Potenziare le competenze professionali del personale docente.
- Promuovere un clima scolastico più aperto, inclusivo e orientato allo scambio culturale.
- Incrementare la motivazione degli studenti e la loro autonomia.

- Creare nuove reti di collaborazione con scuole europee.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)
- Partnership con scuole estere
- Mobilità studentesca internazionale
- Progettualità eTwinning
- Progettualità Erasmus+
- Gemellaggi virtuali
- Mobilità internazionale di docenti, Dirigenti e personale ATA
- Job shadowing e formazione all'estero

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- siSTEMiamoci il domani

Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.C. A. SCRIATTOLI VETRALLA (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: MATEMATICA - SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO (PIANO ESTATE 2025/2026 - 2^ FINESTRA)

Il modulo mira al recupero e al potenziamento delle competenze disciplinari di MATEMATICA. In tale modulo si proporranno attività formative personalizzate mirate a favorire l'apprendimento degli studenti della Scuola secondaria di 1^ grado. Tali attività sono pensate per rafforzare il pensiero logico, la capacità di calcolo, la risoluzione di problemi e la comprensione del linguaggio matematico, attraverso metodologie attive, strumenti operativi e attività pratiche.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Rafforzare il pensiero logico, la capacità di calcolo
- Sviluppare la capacità di risoluzione di problemi
- Comprendere il linguaggio matematico

○ Azione n° 2: LABORATORIO SCIENTIFICO (FSE+ PON ORIENTAMENTO)

Il Laboratorio scientifico mira a stimolare la curiosità, sviluppare competenze trasversali e supportare una scelta consapevole per il futuro scolastico. Vuole fornire agli studenti un'esperienza diretta delle discipline scientifiche, aiutandoli a riconoscere le proprie inclinazioni e a orientarsi verso percorsi di studio scientifici nella Scuola secondaria di 2^ grado. Questo laboratorio avvicinerà gli studenti al metodo scientifico attraverso esperienze pratiche e coinvolgenti, promuovendo l'osservazione, la sperimentazione e il pensiero critico. Questo percorso avrà una valenza interdisciplinare integrando scienza, tecnologia, ingegneria e matematica (STEM), stimolando la creatività e la collaborazione tra pari.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle

competenze STEM

- Avvicinare gli studenti al metodo scientifico attraverso esperienze pratiche e coinvolgenti
- Sviluppare l'osservazione, la sperimentazione e il pensiero critico
- Stimolare la creatività e la collaborazione tra pari

○ Azione n° 3: OLIMPIADI DEL DISEGNO TECNICO

Il progetto prevede la partecipazione degli alunni alla gara provinciale "Olimpiadi del disegno tecnico". In preparazione alla gara gli alunni verranno guidati in una serie di attività finalizzate al raggiungimento di competenze quali saper utilizzare le regole del disegno tecnico per disegnare figure geometriche piane (poligoni) partendo dal lato o dalla divisione di una circonferenza, saper utilizzare le regole del disegno tecnico per disegnare solidi geometrici con il metodo delle Proiezioni ortogonali, saper utilizzare le regole del disegno tecnico per disegnare solidi geometrici con il metodo delle Assonometrie.

ATTIVITA':

Classi prime (gara inter-scuole, partecipano altri Istituti della Provincia di Viterbo: “Campionati nazionali di disegno tecnico”). Prima fase: gli alunni di tutte le classi prime dell’Istituto si sfidano nella costruzione di poligoni partendo dal lato (tra febbraio e marzo). Seconda fase: i finalisti di ogni classe della prima fase si sfidano tra loro nella costruzione di poligoni partendo dalla divisione di una circonferenza (aprile). Terza fase: i finalisti della scuola si sfidano nella costruzione di una figura geometrica complessa con i finalisti delle altre scuole della provincia coinvolte (maggio). Classi seconde. Prima fase: gli alunni di tutte le classi seconde si sfidano sulla rappresentazione di una Proiezione ortogonale semplice (marzo). Seconda fase: i finalisti si sfidano su una Proiezione ortogonale complessa (maggio). Classi terze. Prima fase: gli alunni di tutte le classi terze si sfidano sulla rappresentazione di una assonometria semplice (marzo). Seconda fase: i finalisti si sfidano su una assonometria complessa (maggio).

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Acquisire maggiore consapevolezza delle proprie capacità, impegnarsi nel raggiungimento di un obiettivo.
- Utilizzare strumenti e materiali del disegno tecnico in modo corretto e sicuro
- Applicare le tecniche di rappresentazione grafica
- Sviluppare competenze di progettazione seguendo fasi operative
- Sviluppare il pensiero logico e progettuale
- Potenziare creatività e capacità di problem solving

Moduli di orientamento formativo

I.C. A. SCRIATTOLI VETRALLA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

- **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I Scuola secondaria di 1^ grado**

Obiettivi		Periodo	Attività	n. ore
ACCOGLIENZA	- Conoscere i nuovi compagni - Imparare a presentarsi di fronte ad un nuovo gruppo - Conoscere il nuovo ambiente scolastico e le sue regole	Primo giorno di scuola	Attività di presentazione e accoglienza	4
		Prima settimana	Autoritratto	2
			Giochi di socializzazione	2
		Settembre	La segnaletica della sicurezza Norme per l'evacuazione	3
	- Conoscere il regolamento scolastico	Settembre - Ottobre	Il regolamento d'Istituto	2
- Riflettere sulla propria storia personale		Dicembre	La tua storia personale	1

- Individuare le qualità che si possiedono e che si vorrebbero possedere - Favorire un buon inserimento nel gruppo-classe	Marzo	Proposta di letture a carattere orientativo tratte dal libro di Antologia	2
- Conoscere il proprio metodo di studio al fine di migliorarlo	Maggio	Qual è il mio metodo di studio?	2 2 2
- Analizzare le attività scolastiche per individuare attitudini e interessi - Conoscere il proprio territorio	Aprile/Maggio	Visita d'istruzione	8

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe I	22	8	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Attività curricolari ed extra-curricolari

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II Scuola secondaria di 1^ grado

Obiettivi	Periodo	Attività	n. ore
- Individuare le materie scolastiche di maggior interesse - Individuare i propri interessi extrascolastici	Novembre/Dicembre	Produzione di elaborati: - Quali sono gli interessi scolastici degli alunni? - Quali sono gli interessi extra scolastici preferiti degli alunni?	4
- Individuare interessi e attitudini	Dicembre	Somministrazione di test: - Ecco i miei interessi	2

- Riflettere sui propri valori personali	Marzo	Produzione di elaborati: - Quali sono i valori importanti per te?	2
- Conoscere le principali caratteristiche dei vari settori professionali	Novembre/Maggio	I settori del lavoro Incontro di presentazione della propria professione da parte di professionisti e personalità di spicco	14
- Avvicinarsi al mondo del lavoro attraverso la visita di un'azienda	Aprile	Visita d'istruzione Attività di rielaborazione della visita	8

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe II	22	8	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Attività curricolari ed extra-curricolari

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III Scuola secondaria di 1^ grado

Obiettivi	Periodo	Attività	n. ore
- Saper scegliere in modo consapevole - Saper individuare strategie di scelta - Sviluppare abilità decisionali - Individuare i criteri e le variabili che possono intervenire nella propria scelta della scuola secondaria di primo grado	Novembre/Dicembre	- Proiezione del video della dott.ssa Lucangeli "Scegliere per non farsi sceglie -Il talento porta lontano" - Questionario di riflessione sul video della dott.ssa Lucangeli	3

		- Proiezione del video del prof. Enrico Galliano "8 errori da non commettere" - Proiezione del video del dott. Paolo Crepet "Come si diventa cacciatori di orizzonti" - Proiezione del video Progetto Georientiamoci "Interviste"	1
- Promuovere l'autovalutazione - Riflettere sul proprio livello di preparazione		Compilazione questionari: - "Cosa conterà nella mia scuola?" - "Da grande"	2
		Compilazione test interessi e profili	2

- Conoscere l'offerta formativa degli Istituti Superiori del territorio	Dicembre	Pomeriggio di OPEN DAY	3
- Conoscere caratteristiche e differenze fra le varie scuole superiori - Sperimentare attività di laboratorio scientifico	Gennaio	Partecipazione a laboratori scientifici presso l'Istituto "Pietro Canonica"	8
- Conoscere l'offerta formativa degli Istituti Superiori del territorio		Incontro con docenti di alcuni Istituti Superiori del territorio	3
- Analizzare le attività scolastiche per individuare attitudini e interessi - Conoscere il proprio territorio	Aprile/Maggio	Visita d'istruzione	8

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	18	12	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Attività curricolari ed extra-curricolari

Scuola Secondaria I grado

Modulo n° 4: Lingua Spagnola

Nell'ambito del Progetto “Destinazione Domani”, finanziato con i Fondi Strutturali Europei – Programma Nazionale “Scuola e competenze” 2021-2027. Priorità 01 – Scuola e competenze – Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) – Obiettivo Specifico ESO4.6 – Azione ESO4.6.A4 – Sotto azione ESO4.6.A4.D, interventi di cui al Decreto del Ministro dell’istruzione e del merito 19 novembre 2024, n. 233, Avviso Prot. 57173 del 14/04/2025 “Percorsi di orientamento nelle scuole secondarie di primo grado”, è stato pensato ed elaborato un percorso di Lingua spagnola volto a stimolare negli studenti l'interesse per le lingue straniere ed a fornire una base utile per la scelta della seconda lingua comunitaria nella Scuola secondaria di secondo grado. Gli alunni impareranno il lessico di base (espressioni quotidiane, presentazioni personali, descrizioni di luoghi e persone), svolgeranno attività pratiche e comunicative, effettueranno approfondimenti culturali su tradizioni e usanze dei paesi ispanofoni che permetteranno loro di accrescere la propria, personale consapevolezza interculturale.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	0	30	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Attività extra-curricolari

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 5: Lingua Latina - classi 2^ Scuola secondaria di 1^ grado

Nell'ambito del Progetto "Destinazione Domani", finanziato con i Fondi Strutturali Europei – Programma Nazionale "Scuola e competenze" 2021-2027. Priorità 01 – Scuola e competenze – Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) – Obiettivo Specifico ESO4.6 – Azione ESO4.6.A4 – Sotto azione ESO4.6.A4.D, interventi di cui al Decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 19 novembre 2024, n. 233, Avviso Prot. 57173 del 14/04/2025 "Percorsi di orientamento nelle scuole secondarie di primo grado", è stato pensato ed elaborato un percorso di Lingua latina volto a preparare gli studenti interessati ad intraprendere studi liceali fornendo una base utile per l'approccio al latino, rafforzando anche le competenze linguistiche in Italiano e le competenze logiche, favorendo una maggiore consapevolezza delle proprie radici culturali. Gli alunni impareranno gli elementi basilari della grammatica latina e del lessico, riusciranno ad analizzare brevi testi latini per comprendere la struttura della lingua, inoltre saranno condotti a riflettere sulla cultura romana e sul suo impatto sulla civiltà moderna.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe II	0	30	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Attività extra-curricolari

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 6: Lingua Latina - classi 3^ Scuola secondaria di 1^ grado

Nell'ambito del Progetto “Destinazione Domani”, finanziato con i Fondi Strutturali Europei – Programma Nazionale “Scuola e competenze” 2021-2027. Priorità 01 – Scuola e competenze – Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) – Obiettivo Specifico ESO4.6 – Azione ESO4.6.A4 – Sotto azione ESO4.6.A4.D, interventi di cui al Decreto del Ministro dell’istruzione e del merito 19 novembre 2024, n. 233, Avviso Prot. 57173 del 14/04/2025 “Percorsi di orientamento nelle scuole secondarie di primo grado”, è stato pensato ed elaborato un percorso di Lingua latina volto a preparare gli studenti interessati ad intraprendere studi liceali fornendo una base utile per l'approccio al latino, rafforzando anche le competenze linguistiche in Italiano e le competenze logiche, favorendo una maggiore consapevolezza delle proprie radici culturali. Gli alunni impareranno gli elementi basilari della grammatica latina e del lessico, riusciranno ad analizzare brevi testi latini per comprendere la struttura della lingua, inoltre saranno condotti a riflettere sulla cultura romana e sul suo impatto sulla civiltà moderna.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	0	30	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Attività extra-curricolari

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 7: Musica - classi 2^ Scuola secondaria di 1^ grado

Nell'ambito del Progetto "Destinazione Domani", finanziato con i Fondi Strutturali Europei – Programma Nazionale "Scuola e competenze" 2021-2027. Priorità 01 – Scuola e competenze – Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) – Obiettivo Specifico ESO4.6 – Azione ESO4.6.A4 – Sotto azione ESO4.6.A4.D, interventi di cui al Decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 19 novembre 2024, n. 233, Avviso Prot. 57173 del 14/04/2025 "Percorsi di orientamento nelle scuole secondarie di primo grado", è stato pensato ed elaborato un percorso di Musica che unisce la pratica musicale all'orientamento personale e scolastico. Attraverso attività laboratoriali, ascolti guidati, momenti di riflessione e produzione creativa, gli studenti esploreranno il linguaggio musicale come strumento per conoscersi meglio, riconoscere le proprie attitudini e sviluppare competenze utili per le future scelte formative. Durante il percorso, i ragazzi saranno coinvolti in esperienze di gruppo che favoriranno la collaborazione, l'ascolto reciproco e l'autonomia, con l'obiettivo di far emergere talenti, interessi e stili di apprendimento. La musica diventa così uno

strumento concreto per orientarsi, esprimere emozioni, potenziare la consapevolezza di sé e progettare il proprio futuro in modo più consapevole e creativo.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe II	0	30	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Attività extra-curricolari

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 8: Laboratorio scientifico - classi 1^ Scuola secondaria di 1^ grado

Nell'ambito del Progetto "Destinazione Domani", finanziato con i Fondi Strutturali Europei – Programma Nazionale "Scuola e competenze" 2021-2027. Priorità 01 – Scuola e competenze – Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) – Obiettivo Specifico ESO4.6 – Azione ESO4.6.A4 – Sotto azione ESO4.6.A4.D, interventi di cui al Decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 19 novembre 2024, n. 233, Avviso Prot. 57173 del 14/04/2025

“Percorsi di orientamento nelle scuole secondarie di primo grado”, è stato pensato ed elaborato un percorso sotto forma di Laboratorio scientifico mirante a stimolare la curiosità, a sviluppare competenze trasversali ed a supportare una scelta consapevole per il futuro scolastico. Vuole fornire agli studenti un'esperienza diretta delle discipline scientifiche, aiutandoli a riconoscere le proprie inclinazioni e a orientarsi verso percorsi di studio scientifici nella scuola secondaria di secondo grado. Questo laboratorio avvicinerà gli studenti al metodo scientifico attraverso esperienze pratiche e coinvolgenti, promuovendo l'osservazione, la sperimentazione e il pensiero critico. Questo percorso avrà una valenza interdisciplinare integrando scienza, tecnologia, ingegneria e matematica (STEM), stimolando la creatività e la collaborazione tra pari.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe I	0	30	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Attività extra-curricolari

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 9: Musica - classi 3^ Scuola secondaria di 1^ grado

Nell'ambito del Progetto “Destinazione Domani”, finanziato con i Fondi Strutturali Europei – Programma Nazionale “Scuola e competenze” 2021-2027. Priorità 01 – Scuola e competenze – Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) – Obiettivo Specifico ESO4.6 – Azione ESO4.6.A4 – Sotto azione ESO4.6.A4.D, interventi di cui al Decreto del Ministro dell’istruzione e del merito 19 novembre 2024, n. 233, Avviso Prot. 57173 del 14/04/2025 “Percorsi di orientamento nelle scuole secondarie di primo grado”, è stato pensato ed elaborato un percorso di Musica che unisce la pratica musicale all’orientamento personale e scolastico. Attraverso attività laboratoriali, ascolti guidati, momenti di riflessione e produzione creativa, gli studenti esploreranno il linguaggio musicale come strumento per conoscersi meglio, riconoscere le proprie attitudini e sviluppare competenze utili per le future scelte formative. Durante il percorso, i ragazzi saranno coinvolti in esperienze di gruppo che favoriranno la collaborazione, l’ascolto reciproco e l’autonomia, con l’obiettivo di far emergere talenti, interessi e stili di apprendimento. La musica diventa così uno strumento concreto per orientarsi, esprimere emozioni, potenziare la consapevolezza di sé e progettare il proprio futuro in modo più consapevole e creativo.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	0	30	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Attività extra-curricolari

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 10: Laboratorio scientifico - classi 3^ Scuola secondaria di 1^ grado

Nell'ambito del Progetto “Destinazione Domani”, finanziato con i Fondi Strutturali Europei – Programma Nazionale “Scuola e competenze” 2021-2027. Priorità 01 – Scuola e competenze – Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) – Obiettivo Specifico ESO4.6 – Azione ESO4.6.A4 – Sotto azione ESO4.6.A4.D, interventi di cui al Decreto del Ministro dell’istruzione e del merito 19 novembre 2024, n. 233, Avviso Prot. 57173 del 14/04/2025 “Percorsi di orientamento nelle scuole secondarie di primo grado”, è stato pensato ed elaborato un percorso sotto forma di Laboratorio scientifico mirante a stimolare la curiosità, a sviluppare competenze trasversali ed a supportare una scelta consapevole per il futuro scolastico. Vuole fornire agli studenti un'esperienza diretta delle discipline scientifiche, aiutandoli a riconoscere le proprie inclinazioni e a orientarsi verso percorsi di studio scientifici nella scuola secondaria di secondo grado. Questo laboratorio avvicinerà gli studenti al metodo scientifico attraverso esperienze pratiche e coinvolgenti, promuovendo l'osservazione, la sperimentazione e il pensiero critico. Questo percorso avrà una valenza interdisciplinare integrando scienza, tecnologia, ingegneria e matematica (STEM), stimolando la creatività e la collaborazione tra pari.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	0	30	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Attività extra-curricolari

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 11: Laboratorio scientifico - classi 2^ Scuola secondaria di 1^ grado

Nell'ambito del Progetto “Destinazione Domani”, finanziato con i Fondi Strutturali Europei – Programma Nazionale “Scuola e competenze” 2021-2027. Priorità 01 – Scuola e competenze – Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) – Obiettivo Specifico ESO4.6 – Azione ESO4.6.A4 – Sotto azione ESO4.6.A4.D, interventi di cui al Decreto del Ministro dell’istruzione e del merito 19 novembre 2024, n. 233, Avviso Prot. 57173 del 14/04/2025 “Percorsi di orientamento nelle scuole secondarie di primo grado”, è stato pensato ed elaborato un percorso sotto forma di Laboratorio scientifico mirante a stimolare la curiosità, a sviluppare competenze trasversali ed a supportare una scelta consapevole per il futuro scolastico. Vuole fornire agli studenti un'esperienza diretta delle discipline scientifiche, aiutandoli a riconoscere le proprie inclinazioni e a orientarsi verso percorsi di studio scientifici nella scuola secondaria di secondo grado. Questo laboratorio avvicinerà gli studenti al metodo scientifico attraverso esperienze pratiche e coinvolgenti, promuovendo l'osservazione, la sperimentazione e il pensiero critico. Questo percorso

avrà una valenza interdisciplinare integrando scienza, tecnologia, ingegneria e matematica (STEM), stimolando la creatività e la collaborazione tra pari.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe II	0	30	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Attività extra-curricolari

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

IO LEGGO PERCHE'

La principale finalità del progetto è quella di incrementare il patrimonio librario delle biblioteche scolastiche, fondamentali per accendere la passione della lettura, fin dalla giovane età. Di pari passo alla digitalizzazione degli ambienti e delle aule, è giusto continuare a sostenere l'amore per il libro, la passione per la lettura nella sua forma più tradizionale, la ricerca di tempi rilassati per assimilare avventure, gialli, racconti e tanta altra narrativa. Il progetto si caratterizza per: - "La settimana delle donazioni": dal 7 all' 16 novembre 2025, nelle librerie aderenti, sarà possibile acquistare libri da donare alle Scuole per ampliare il patrimonio della Biblioteca scolastica. Alla fine della raccolta gli Editori contribuiranno con un numero di libri pari alla donazione nazionale complessiva suddividendolo per le Scuole partecipanti. - Incontri con l'autore.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

• Ampliare la biblioteca scolastica • Garantire il prestito di libri a tutti gli studenti della Scuola secondaria di I grado di Vetralla, Cura e Blera • Incrementare l’amore per la lettura nei nostri studenti • Organizzare incontri che sollecitino i ragazzi alla riflessione, all’empatia, alla solidarietà, alla conoscenza di realtà lontane dalla loro vita; incontri che suscitino in loro emozioni, curiosità, sentimenti di accettazione dell’altro e della diversità, di rispetto

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

Approfondimento

L'incontro con un autore può diventare una delle strategie attraverso cui proporre un'immagine viva e dinamica del libro e favorire la scoperta della lettura come momento di fruizione libera e piacevole. Il libro e l'incontro, poi, rappresentano la pista di decollo per percorsi originali, nei quali trovano spazio le molteplici emozioni suscitate dalla lettura, le curiosità, le fantasie, i pensieri e le riflessioni di tutti gli alunni.

La primaria finalità è rendere più interessante ed attuale l'oggetto libro, rendendo evidente in modo concreto che dietro un libro o una storia c'è una persona (uomo, donna, bambino) che l'ha creata, qualcuno del tutto normale e comune.

Si intende avvicinare gli studenti alla consapevolezza delle complessità della nascita di un libro: dall'affiorare della trama nella fantasia dell'autore alla stampa dell'opera. Renderli consapevoli delle scelte effettuate, durante la scrittura di un libro, per comunicare un particolare messaggio. Far familiarizzare gli alunni con gli elementi che costituiscono il libro: pagine, formato, illustrazioni, copertina. Confermare nei ragazzi la magia dei libri (o contribuire al suo nascere ed essere).

Si intende offrire agli allievi un'azione che crei motivazioni nuove alla lettura e renderli consapevoli dell'importanza del leggere, che non deve essere inteso come un lavoro sterile e noioso, ma un'attività che permetta di scoprire mondi, modi di vivere e di pensare diversi e anche di riflettere su se stessi e sulle proprie opinioni.

In un'epoca in cui si assiste, purtroppo, alla crescente perdita di valore del libro e al disinteresse

diffuso dei ragazzi verso la lettura , la scuola rappresenta il luogo privilegiato e speciale per promuovere itinerari e strategie atti a suscitare curiosità e amore per il libro, a far emergere il bisogno e il piacere della lettura.

Questa attività rappresenta per gli alunni un'esperienza umana e culturale unica, un'occasione per coltivare la mente e le emozioni, un laboratorio sempre attivo per l'educazione alla riflessione e all'apprendimento.

SCUOLA PER I DIRITTI UNICEF

Il progetto, patrocinato dal MIUR e dall'UNICEF Italia, sostiene educatori e docenti attraverso una serie di incontri informativi dedicati all'educazione ai diritti. In questo modo si intende promuovere nel mondo della scuola la piena conoscenza e la valorizzazione della Convenzione sui Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza. Esso mira inoltre, ad attivare processi che rendano le scuole medesime luoghi fisici e relazionali, nei quali i diritti dei ragazzi siano concretamente vissuti e si realizzi un ambiente a loro misura (Legge 107/2015 , art.1, comma 7, lettera (d). Attività principali con gli alunni: attività di riflessione in occasione delle giornate tematiche, partecipazione alla realizzazione dei disegni per il Calendario Unicef e alla diffusione del Calendario stesso.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

• Sviluppare la conoscenza e l' attuazione della Convenzione sui Diritti dell'Infanzia · • Sensibilizzare all'accoglienza dell'altro • Ascoltare ed esprimere le proprie esigenze • Imparare a partecipare • Riconoscere i propri talenti e sviluppare le proprie capacità • Conoscere i contenuti dell'Agenda 2030

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

E-TWINNING

Attraverso l'apposita piattaforma, il progetto promuove l'innovazione, l'utilizzo delle tecnologie nella didattica e la creazione condivisa di progetti didattici multiculturali tra istituti scolastici di paesi diversi, sostenendo la collaborazione a distanza fra docenti e il coinvolgimento diretto degli studenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

OBIETTIVI MISURABILI DA PERSEGUIRE: a) Cognitivi (sapere) • Conoscere le diversità culturali attraverso il dialogo costante tra i partners basato su varie forme di comunicazione • Rendere gli studenti consapevoli delle possibilità offerte dalle TIC per la comunicazione nell'insegnamento e nell'apprendimento • Sviluppare la creatività e l'iniziativa personale b) Operativi (saper fare) • Acquisire e migliorare le competenze linguistiche • Selezionare informazioni e strutturarle in aggregati significativi di conoscenza • Utilizzare i vari codici e le modalità di comunicazione interpersonale che la rete e-Twinning consente • Ampliare la capacità testuale di ideazione e produzione di messaggi c) Psico-relazionali (saper essere) • Sviluppare competenze interculturali nel rispetto della cultura e della lingua dell'altro • Acquisire la consapevolezza che la collaborazione e la condivisione favoriscono la costruzione della conoscenza

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	laboratori mobili
Aule	Aula generica

ITALIANO L2 - ALFABETIZZAZIONE ALUNNI STRANIERI

Questo progetto mira a potenziare l'inclusione degli studenti stranieri della scuola Primaria e Secondaria Primo grado che hanno una conoscenza scarsa, intermedia o, in alcuni casi, nessuna conoscenza della lingua italiana . Grazie al sostegno dei docenti, nelle ore di potenziamento per la Scuola Secondaria di Primo grado e di disposizione per la Scuola Primaria, gli alunni stranieri verranno accompagnati nel percorso di accoglienza e facilitati nell'apprendimento della nuova lingua attraverso lezioni mirate, atte a sviluppare le abilità di ascolto, parlato, lettura e scrittura.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Innalzare i risultati delle Prove Invalsi.

Traguardo

Ridurre la percentuale degli alunni di fascia bassa (liv. 1-2 Invalsi) nella Scuola Secondaria di 1^ grado.

Risultati attesi

• Creare un clima di accoglienza per l'inserimento e l'integrazione degli studenti nel nuovo ambiente scolastico • Promuovere e realizzare la centralità dell'alunno in modo che sia sempre il vero protagonista del processo di apprendimento • Apprendere la seconda lingua per comunicare in modo efficace in situazioni e in contesti quotidiani diversi • Socializzare, collaborare e costruire significativi rapporti di conoscenza e amicizia • Raggiungere il successo scolastico per la realizzazione del proprio progetto di vita

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

PROGETTO ACCOGLIENZA SCUOLA DELL'INFANZIA

Il progetto accoglienza prevede una fase di inserimento graduale rivolta ai nuovi iscritti, con modalità graduali che rispettino i tempi dei bambini, ed una fase dedicata ai genitori articolata in vari momenti di incontro con le famiglie.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli

studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Migliorare i risultati di sviluppo e apprendimento dei bambini della Scuola dell'infanzia e le competenze chiave europee.

Traguardo

Portare più della metà dei bambini della Scuola dell'infanzia ad essere consapevoli delle proprie risorse e a riconoscere le proprie emozioni.

Risultati attesi

• Vivere serenamente il distacco dalle figure parentali , sentirsi accolto nel nuovo ambiente (3 anni) • Conoscere persone e ambienti della scuola (3 anni) ed entrare in relazione con gli altri (3 anni) • Riconoscere il contrassegno personale e quello degli altri (3 /4 anni) • Riconoscere il proprio nome (5 anni) • Partecipare alle attività, al gioco libero e guidato (3/4/5anni) • Riconoscere ed esprimere i propri bisogni, conoscere le regole, ascoltare e memorizzare filastrocche e canzoncine (3/4/5 anni) • Ritrovare persone (bambini e adulti) e ambienti conosciuti (4/5 anni) • Collegare le azioni ai momenti della giornata (4/5 anni) • Raccontare esperienze personali e comunicare emozioni (5 anni) • Conoscere la sequenza della settimana (5 anni) • Registrare eventi usando una simbologia (5 anni)

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

THE BIG CHALLENGE

"The Big Challenge" è una gara online in lingua inglese per gli studenti delle Scuole secondarie di I grado. È un evento educativo divertente che si tiene tutti gli anni in diversi Paesi europei tra marzo e maggio. Gli studenti hanno 45 minuti per rispondere a 45 domande riguardanti la comprensione della lettura e dell'ascolto, il vocabolario, la pronuncia e la civiltà. È un vero strumento motivazionale che rafforza l'interesse degli studenti per la lingua inglese.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Innalzare i risultati delle Prove Invalsi.

Traguardo

Ridurre la percentuale degli alunni di fascia bassa (liv. 1-2 Invalsi) nella Scuola Secondaria di 1^ grado.

Risultati attesi

• Apprendere la lingua inglese attraverso un'esperienza motivante, ludica e pedagogica

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	laboratori mobili
Aule	Aula generica

CAMPIONATI DEL DISEGNO TECNICO

Il progetto prevede la partecipazione ai "Campionati del Disegno Tecnico" inter scuola per gli alunni di tutte le classi della Scuola Secondaria di Primo Grado dell'Istituto. Gli studenti si sfideranno nella costruzione di tavole, fino ad arrivare alla sfida finale che disputeranno con alunni di altre scuole.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

• Conoscere approfondimentamente le regole del disegno tecnico • Utilizzare manualmente gli strumenti specifici della disciplina tecnica in un contesto ludico

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

INTEGRAZIONE ALUNNI CON DISABILITA' SENSORIALE

Il progetto di integrazione per alunni con disabilità sensoriale (visiva) è finanziato dalla Regione Lazio. Esso si basa su interventi dedicati che prevedono un supporto personalizzato attraverso la presenza di un operatore specializzato (Tiflodidatta) e l'uso di strumenti e spazi attrezzati. La Regione Lazio garantisce la realizzazione degli interventi per l'inclusione scolastica degli allievi con disabilità sensoriale, finanziando il processo di integrazione dell'alunno con disagio sensoriale in una cornice di coordinamento e organizzazione funzionale di tutte le risorse coinvolte nel processo di integrazione scolastica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

• Acquisire maggiore autonomia personale e sociale • Creare relazioni significative con compagni e docenti abbattendo le barriere comunicative • Esprimere al meglio le proprie capacità ed i talenti

Destinatari	Altro
Risorse professionali	TIFLODIDATTA

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	laboratori mobili
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

PROGETTO BIBLIOTECA

Il progetto è volto ad incentivare l'uso della biblioteca scolastica di plesso, a disposizione di docenti e alunni, inormalizzandone la fruizione e il prestito al fine di promuovere il piacere della lettura tra gli studenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

• Sviluppare la curiosità e l'interesse degli studenti verso un oggetto speciale: il libro • Avvicinare gli alunni al piacere della lettura, scoprendone le molteplici valenze culturali, ludiche ed affettive

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica

Approfondimento

Una delle principali finalità della scuola è quella di garantire agli alunni gli strumenti necessari per gestire autonomamente le informazioni che oggi si presentano anche e soprattutto in forma multimediale. Ciò deve far prevedere un approccio più ampio alla lettura, in quanto, in questa prospettiva, il libro rappresenta il mezzo più personale di auto scoperta e di identificazione positiva. La scuola ha dunque il compito di avvicinare gli alunni ai libri in maniera ludica e piacevole, facendo comprendere l'importanza della lettura come fonte di conoscenza, crescita personale e semplice momento di svago. Promuovere l'amore per il libro e la consuetudine alla lettura significa sviluppare potenzialità comunicativo– relazionali, critiche, creative. Inoltre la lettura, per sua natura trasversale ed interdisciplinare, costituisce un terreno fertile per favorire l'inclusione, il recupero e il potenziamento.

La presenza di una biblioteca nei vari plessi scolastici rappresenta un valido supporto per sviluppare e sostenere negli studenti l'abitudine e il piacere di leggere e di apprendere nonché di usare le biblioteche per tutta la vita.

MATEMATICA AllegraMENTE

Il progetto Matematica allegraMENTE prevede la partecipazione degli alunni ai Giochi PRISMA ed ai Giochi Internazionali dell'Università Bocconi. E' indirizzato ai ragazzi della Scuola secondaria di 1^ grado con buone capacità logiche che si vogliono divertire attraverso l'esecuzione di esercizi di carattere matematico e si propone di affinarne le abilità in modo da permettere un uso sempre più consapevole del suo codice e delle sue applicazioni in molte situazioni della realtà.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Innalzare i risultati delle Prove Invalsi.

Traguardo

Ridurre la percentuale degli alunni di fascia bassa (liv. 1-2 Invalsi) nella Scuola Secondaria di 1^ grado.

Risultati attesi

• Collaborare e comunicare tra pari • Rafforzare la propria personalità • Formulare ipotesi, negoziare e costruire significati • Esplorare e percepire relazioni e strutture che si ritrovano in natura • Interpretare il linguaggio matematico e cogliere il rapporto con il linguaggio naturale • Ampliare e approfondire le conoscenze di matematica • Rafforzare l'atteggiamento positivo rispetto alla matematica • Perfezionare le conoscenze e le abilità apprese per affrontare problemi e compiti analoghi a quelli che si possono incontrare nella vita reale

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

PROGETTO CONTINUITA' - SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI 1^ GRADO DI BLERA

Il Progetto Continuità coinvolge la Sezione C della Scuola dell'Infanzia di Blera, le classi IV A/B e V A/B della Scuola Primaria di Blera e le classi I A/B e III A/B della Scuola Secondaria di 1^ di Blera. Per l'A.S. 2025/2026 prevede la realizzazione di attività di continuità verticale attraverso incontri, scambio di informazioni, lavori, attività laboratoriali e peer to peer.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

• Conoscere le esperienze pregresse e le realtà di provenienza degli alunni •Mettere gli alunni nelle condizioni ideali di iniziare con serenità il futuro percorso scolastico • Favorire il processo di apprendimento attraverso la continuità didattica ed educativa • Conoscere il nuovo ambiente scolastico e la sua organizzazione • Realizzare un raccordo programmatico tra i tre ordini di scuola • Rafforzare la fiducia, l'autostima e la disponibilità alla collaborazione

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet

Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica
	Agorà
Strutture sportive	Palestra

CONCERTIAMO - XVI CONCERTO DI NATALE

Il progetto mira a far vivere agli alunni un'esperienza musicale che permetta loro di sviluppare la capacità di pensare musicalmente durante l'ascolto o l'esecuzione musicale. La musica è fondamentale per contrastare ansie e paure e permette agli studenti di allontanare i sentimenti negativi, contribuendo allo sviluppo emotivo e alle competenze affettive. Le attività sono rivolte agli alunni delle classi seconde e terze della Scuola secondaria di 1^ grado iscritti all'indirizzo musicale e consistono nell'accoglienza degli alunni provenienti dalle diverse classi di strumento (Chitarra, Clarinetto, Pianoforte e Violoncello) per passare poi alla descrizione dei brani musicali da studiare prima individualmente e poi nelle ore di musica d'insieme. Al termine del percorso gli alunni si esibiranno in un concerto finale in occasione del Natale alternando brani per orchestra a brani per orchestra e coro. Faranno parte del Coro tutti gli alunni delle classi prime della Scuola secondaria di 1^ grado.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

• Collaborare e includere tutti gli studenti promuovendo le dinamiche relazionali proprie della musica d'insieme, in cui il contributo di ogni alunno, in relazione alle sue peculiarità, diventa indispensabile per la realizzazione di un obiettivo • Integrare le abilità degli studenti di strumento e di musica per realizzare un concerto di Natale • Raggiungere abilità di esecuzione di gruppo, sia strumentali che vocali • Potenziare le abilità di intonazione vocale/strumentale e la sicurezza nell' esecuzione pubblica, l'autocontrollo, l'ascolto e la concentrazione • Migliorare le capacità performative • Motivare gli alunni allo studio fornendo l'occasione di rendere tangibili i risultati del proprio impegno • Diffondere e promuovere la cultura musicale

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Atrio della scuola, Chiesa

BULLISMO E CYBERBULLISMO: “I VERI FORTI AIUTANO GLI ALTRI”

Il progetto si articola attraverso una serie di conferenze che hanno ad oggetto le aree tematiche della Cittadinanza digitale, dell’Educazione alla legalità e al benessere psicofisico. Lo spunto è l’analisi di episodi di cronaca riportati sui giornali e sul web, caratterizzati da episodi di bullismo e cyberbullismo, dei quali vengono indagati gli aspetti giuridici, gli attori coinvolti, il ruolo di ciascuno nella prevenzione e nel contrasto dei due fenomeni. Le tematiche sono inizialmente affidate alla guida di un esperto esterno e successivamente riprese ed esaminate dai docenti di classe nel corso dell’anno all’interno delle ore dedicate all' Educazione Civica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

• Riconoscere l'importanza delle parole, dei comportamenti e imparare un linguaggio nuovo per una sana convivenza • Analizzare il ruolo degli spettatori negli episodi di bullismo e cyberbullismo • Usare gli strumenti tecnologici per esprimere se stessi in modo creativo e responsabile • Imparare a prendersi del tempo per pensare prima di parlare e postare • Prevenire il bullismo e il cyberbullismo • Conoscere strumenti concreti per poter intervenire nelle storie di bullismo e cyberbullismo • Riconoscere e rispettare l'identità degli altri • Curare il proprio benessere psicofisico, contribuire positivamente alla costruzione di quello degli altri ed essere in grado di evitare i rischi che possano comprometterli • Conoscere e adottare le norme comportamentali anche nell'ambito dell'uso delle tecnologie digitali e dell'interazione negli ambienti digitali • Essere in grado di proteggere se stessi e gli altri

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	laboratori mobili
Aule	Aula generica
	Agorà, Atrio della scuola

SCRITTORI DI CLASSE

Il progetto è legato al concorso “Scrittori di classe” organizzato da Conad per l'a.s.2025/2026 ed è destinato a tutti gli alunni dell'Istituto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

• Produrre racconti di vario genere

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	laboratori mobili
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

VIAGGI E MIRAGGI: USCITE DIDATTICHE, VISITE E VIAGGI DI ISTRUZIONE

Le uscite didattiche, le visite guidate e i viaggi d'istruzione si configurano come esperienze di apprendimento e di crescita della personalità. Tenuto presente l'importante ruolo didattico-educativo del turismo scolastico, tutte le uscite sono previste con finalità di orientamento scolastico, di documentazione su realtà professionali-produttive del territorio, di informazione generalizzata di carattere geografico, artistico, letterario, religioso, storico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

• Favorire l' arricchimento personale, attraverso la conoscenza più approfondita dei compagni e degli insegnanti nel sano divertimento e nello stare insieme agli altri condividendo esperienze nuove e divertenti • Valorizzare l'esperienza culturale e sociale che si vive • Conoscere ed

apprezzare il patrimonio naturalistico, storico-geografico ed architettonico dell'Europa e dell'Italia • Rispettare le diverse realtà che ci circondano • Comprendere l'importanza delle regole e della civile convivenza

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	laboratori mobili
Biblioteche	Classica

SCUOLA ATTIVA KIDS

Per l'anno scolastico 2025/2026, Sport e salute S.p.A. con il Dipartimento per lo Sport della Presidenza del Consiglio dei Ministri e il Ministero dell'Istruzione e del Merito (MIM), promuovono il progetto nazionale "Scuola Attiva Kids". Il progetto è realizzato in collaborazione con le Federazioni Sportive Nazionali (FSN) e il Comitato Italiano Paralimpico (CIP). Il progetto è rivolto a tutte le classi delle Istituzioni scolastiche statali e paritarie sedi di Scuola primaria e ha l'obiettivo di valorizzare l'educazione fisica e sportiva nella Scuola primaria per le sue valenze formative e per la promozione di stili di vita corretti e salutari. Prevede che la figura del Tutor svolga 1 ora a settimana di orientamento motorio-sportivo, in affiancamento all'insegnante, nelle classi 1^, 2^ e 3^ e un ruolo di coordinamento per le attività eventualmente proposte dagli Organismi sportivi del territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita

sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

• Potenziare l'insegnamento motorio • Aumentare attraverso attività innovative il tempo di movimento attivo dei bambini • Promuovere uno sviluppo armonico e consapevole, valorizzando l'alfabeto motorio come parte integrante del percorso educativo • Veicolare i valori educativi dello sport • Promuovere corretti e sani stili di vita

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra

PROGETTO PRE E DOPO SCUOLA - SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI 1^ GRADO DI BLERA

Il progetto prevede che, per specifiche ed effettive necessità legate al servizio di trasporto comunale, i Collaboratori scolastici che hanno espresso disponibilità vigileranno gli alunni della Scuola primaria e quelli della Scuola secondaria di 1^ grado prima e/o dopo l'inizio delle lezioni secondo le necessità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

• Accogliere e sorvegliare i minori all'interno di uno spazio attrezzato e specificamente programmato

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Agorà

COOP PER LA SCUOLA

Iniziativa promossa da Coop a sostegno della didattica. Grazie ai "buoni Coop per la Scuola", la scuola potrà richiedere e ricevere gratuitamente materiali didattici, attrezzature e materiali informatici.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

• Implementare materiali didattici • Implementare attrezzature e materiali informatici

Destinatari	Altro
Risorse professionali	interno ed esterno

SCUOLA ATTIVA JUNIOR

Per l'anno scolastico 2025/2026, Sport e salute S.p.A. con il Dipartimento per lo Sport della Presidenza del Consiglio dei Ministri e il Ministero dell'Istruzione e del Merito (MIM), promuovono il progetto nazionale "Scuola Attiva Junior". Il progetto è realizzato in collaborazione con le Federazioni Sportive Nazionali (FSN), le Discipline Sportive Associate (DSA) e il Comitato Italiano Paralimpico (CIP). Il progetto prevede un percorso sportivo dedicato a tutte le classi dalla 1^ alla 3^ della Scuola secondaria di 1^ grado incentrato su due discipline sportive ed ha come finalità la promozione di percorsi di orientamento sportivo, in continuità con quanto proposto nella Scuola primaria (progetto "Scuola Attiva Kids"), attraverso il potenziamento dello sviluppo motorio globale, utile alla pratica di tutti gli sport.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le

organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

• Potenziare l'insegnamento motorio • Scegliere consapevolmente l'attività sportiva in base alle proprie attitudini motorie • Valorizzare l'alfabeto motorio come parte integrante del percorso educativo • Veicolare i valori educativi dello sport • Promuovere corretti e sani stili di vita

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra

BONJOUR LES ÉLÈVES

Il progetto di ampliamento dell'Offerta Formativa è legato allo studio della seconda lingua comunitaria (Francese) ed è rivolto agli alunni delle classi 5^ della Scuola primaria. Esso si prefigge di: 1. garantire la continuità del processo educativo tra la Scuola Primaria e la Scuola secondaria di 1^ grado, 2. mettere gli alunni nelle condizioni ideali di iniziare con serenità una nuova esperienza scolastica, 3. imparare a conoscere la seconda lingua comunitaria (Francese) presente nella Scuola Secondaria di 1^ Grado. Il progetto è rivolto alle classi V della scuola primaria di Blera e Villa San Giovanni in Tuscia, in vista del passaggio alla Scuola Secondaria 1^ grado.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

• Potenziare le potenzialità di ciascun alunno • Interessarsi ad una seconda lingua comunitaria • Ampliare il bagaglio lessicale • Essere consapevoli delle peculiarità fonologiche della lingua francese • Scoprire le somiglianze tra la lingua italiana e la lingua francese •Partecipare a semplici scambi comunicativi in contesti ludici o in setting strutturati • Comprendere parole e semplici frasi, anche grazie al supporto di sussidi multimediali

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	laboratori mobili
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

PROGETTO DI POTENZIAMENTO - SCUOLA DELL'INFANZIA

Nell'anno Scolastico 2025/2026 le Sezioni della Scuola dell'Infanzia di Blera e Villa S. Giovanni

saranno composte da alunni eterogenei per età (2 anni e mezzo, 3 anni, 4 anni e 5 anni). Il docente di potenziamento svolgerà attività differenziate per età e fasce di livello. Nel primo periodo dell'anno (settembre/dicembre) favorirà un inserimento graduale degli alunni che si troveranno a frequentare per la prima volta la Scuola dell'infanzia. Nella seconda parte dell'anno (Febbraio/Giugno) svolgerà attività di potenziamento fonologico e meta/fonologico con gli alunni di 4 e 5 anni che potrebbero presentare delle difficoltà, creando gruppi di lavoro stabili in accordo con le insegnanti di Sezione. Con gli alunni di 5 anni verrà, inoltre, portato avanti un laboratorio dedicato al pre -calcolo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Migliorare i risultati di sviluppo e apprendimento dei bambini della Scuola dell'infanzia e le competenze chiave europee.

Traguardo

Portare più della metà dei bambini della Scuola dell'infanzia ad essere consapevoli delle proprie risorse e a riconoscere le proprie emozioni.

Risultati attesi

PROGETTO ACCOGLIENZA • Favorire l'inserimento dei bambini superando ansie, timori e paure rispondendo ai bisogni del bambino di esplorare, scoprire ed appropriarsi del nuovo ambiente, un nuovo mondo di relazioni con adulti e coetanei • Agevolare l'acquisizione della lingua italiana attraverso attività mirate in un clima di relazione positivo e in piccolo gruppo (in presenza di alunni stranieri) PROGETTO POTENZIAMENTO META FONOLOGICO (4/5 ANNI), PRE CALCOLO E PRE SCRITTURA (5 ANNI) • Favorire il potenziamento fonologico e meta fonologico • Avvicinare il bambino alla lingua scritta attraverso prime forme di scrittura spontanea • Destare nel bambino curiosità e motivazione per la lingua, oltre all'acquisizione dei pre requisiti necessari per poter affrontare in seguito con successo l'apprendimento della lettura e della scrittura • Familiarizzare con le strategie del contare e dell'operare con i numeri ed effettuare le prime misurazioni LABORATORIO PRE-CALCOLO • Raggruppare e ordinare oggetti e materiali secondo diversi criteri • Confrontare e valutare quantità, utilizzando simboli per registrarle • Formare insiemi in base ad un attributo e la loro numerosità • Effettuare e riprodurre ritmi binari e ternari • Sperimentare quantità fino a 10, contando in senso progressivo • Operare con i concetti dimensionali (alto/basso lungo/corto) • Operare con seriazioni di grandezze (piccolo/medio/grande)

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

PROGETTO AREE A RISCHIO

L'attività consiste nel "recuperare" i concetti già trattati nelle attività curriculari in Italiano, Matematica ed Inglese e ripresentarli attraverso una ulteriore semplificazione degli stessi in un contesto fortemente motivante quale può essere il piccolo gruppo. Il progetto si propone di seguire "da vicino" gli alunni che presentano difficoltà con un piano di lavoro "su misura" che

appiani le lacune e, di conseguenza, miri a potenziare l'autostima dei ragazzi. Saranno avviate anche attività di ITALIANO L2 per gli alunni stranieri che hanno una conoscenza scarsa, intermedia o, in alcuni casi, nessuna conoscenza della lingua italiana. Il progetto è rivolto agli alunni della Scuola secondaria di 1^ grado.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Innalzare i risultati delle Prove Invalsi.

Traguardo

Ridurre la percentuale degli alunni di fascia bassa (liv. 1-2 Invalsi) nella Scuola Secondaria di 1^ grado.

Risultati attesi

• Recuperare e potenziare le competenze di base in ITALIANO, MATEMATICA, INGLESE, ITALIANO L2 • Migliorare la capacità di attenzione, concentrazione, comprensione • Rendere più efficace e autonomo il metodo di studio

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	laboratori mobili
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

FESTA DI FINE ANNO - SCUOLA DELL'INFANZIA

Il progetto prevede la messa in scena di uno Spettacolo in cui tutti gli alunni verranno coinvolti: i più grandi recitando, i medi e i piccoli cantando e ballando. Verranno realizzati travestimenti a tema e scenografie utilizzando materiali di recupero, cartoni, cartoncini, tempere, stoffa ecc.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Migliorare i risultati di sviluppo e apprendimento dei bambini della Scuola dell'infanzia e le competenze chiave europee.

Traguardo

Portare più della metà dei bambini della Scuola dell'infanzia ad essere consapevoli delle proprie risorse e a riconoscere le proprie emozioni.

Risultati attesi

• Potenziare competenze trasversali, sociali e civiche (progettare, agire in modo autonomo e responsabile) • Instaurare una stretta collaborazione fra scuola/famiglia e territorio • Acquisire una maggiore maturità cognitiva, affettiva, socio relazionale da parte degli alunni • Costruire e condividere un percorso educativo partecipato che veda la realizzazione di un evento in contesto scolastico • Sviluppare le capacità relazionali degli alunni e ampliarne quelle personali • Usare correttamente linguaggi sonori, corporei ed iconici • Sperimentare forme spontanee e/o organizzate di partecipazione delle famiglie alle esperienze della scuola

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

NATALE INSIEME - SCUOLA DELL'INFANZIA

Tra le feste dell'anno, senza dubbio il Natale è quella che coinvolge di più i bambini perché tutto l'ambiente che li circonda si veste a festa e manda messaggi, spesso sono lontani dagli ideali veri dai quali trae origine la festa stessa. Le insegnanti della scuola dell'infanzia con la realizzazione del progetto "Natale insieme" vogliono guidare gli alunni alla comprensione dei veri valori umani quali l'amore, l'amicizia, la solidarietà e la pace.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Innalzare i risultati delle Prove Invalsi.

Traguardo

Ridurre la percentuale degli alunni di fascia bassa (liv. 1-2 Invalsi) nella Scuola Secondaria di 1^ grado.

Risultati attesi

• Riconoscere i più importanti segni della cultura e del territorio di appartenenza • Comunicare esprimere emozioni, raccontare • Sperimentare rime, filastrocche, drammatizzazioni • Arricchire e precisare il lessico • Comprendere parole e discorsi • Utilizzare materiali, tecniche espressive e creative

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Atrio della scuola,

LA SCUOLA SIAMO NOI - SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI 1^ GRADO DI BLERA

Il progetto promuovere la collaborazione tra docenti e alunni della Scuola Primaria e Secondaria di 1^ grado di Blera al fine di rendere la scuola più bella e più viva attraverso la realizzazione di una serie di attività comuni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

• Far sentire alunni e docenti membri attivi della comunità scolastica • Curare e abbellire l'ambiente scolastico • Organizzare spettacoli • Allestire mercatini di prodotti realizzati insieme

Destinatari	Classi aperte verticali Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet

	laboratori mobili
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica
	Agorà
Strutture sportive	Palestra

CONCERTIAMO - IV CONCERTO DI PRIMAVERA

Il progetto prevede la realizzazione del Concerto di primavera degli alunni delle classi seconde e terze della sezione musicale del nostro Istituto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

• Collaborare e includere tutti gli studenti favorendo le dinamiche relazionali proprie della musica d' insieme • Integrare le abilità degli studenti di strumento e di musica per realizzare un concerto • Raggiungere abilità di esecuzione di gruppo, sia strumentali che vocali • Potenziare le abilità di intonazione vocale/strumentale e la sicurezza nell' esecuzione pubblica, l'autocontrollo, l'ascolto e la concentrazione • Migliorare le capacità performative • Motivare allo studio gli

alunni fornendo l'occasione di rendere tangibili i risultati del proprio impegno • Diffondere e promuovere la cultura musicale

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Atrio della scuola, Chiesa

ORIENTAMENTO

Il progetto prevede la realizzazione di percorsi ed iniziative rivolte agli studenti delle classi terze della Scuola Secondaria di 1^ grado al fine di guidarli verso la scelta della Scuola secondaria di 2^ Grado.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

• Favorire un sereno e consapevole passaggio al Grado di Scuola Superiore

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	laboratori mobili
Aule	Aula generica
	Agorà, Atrio della scuola

UN CLICK PER LA SCUOLA

Progetto promosso da Amazon a beneficio delle Istituzioni Scolastiche. Per ogni acquisto Amazon donerà alla scuola un credito virtuale utilizzabile per l'acquisto di materiali scolastici da catalogo specifico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le

organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

• Implementare il materiale scolastico

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Esterno

COUCOU, UNE LETTRE POUR TOI!

Progetto di corrispondenza epistolare in lingua francese tra gli alunni delle classi prime della Scuola secondaria di 1^ grado di Blera e Vetralla, e la Scuola secondaria di 1^ grado "Pietro Vanni" di Viterbo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

• Accrescere la competenza comunicativa in lingua francese con compiti di realtà che favoriscano l'interazione, attraverso la conoscenza e lo scambio di esperienze, pensieri ed emozioni

Destinatari	Gruppi classe

Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	laboratori mobili
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

FESTA DELLO SPORT

Il progetto è dedicato alle classi della Scuola Secondaria di 1^ grado di Vetralla, Cura e Blera. Gli alunni parteciperanno ad una serie di competizioni sportive, in coerenza con le attività proposte durante l'anno dai docenti, che culmineranno in una manifestazione finale di premiazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

• Sviluppare le competenze motorie e sportive degli alunni, in continuità con le attività didattiche svolte durante l'anno scolastico. • Promuovere i valori dello sport, quali il rispetto delle regole, la lealtà, la collaborazione, l'inclusione e il fair play. • Migliorare le capacità relazionali e sociali, favorendo la cooperazione tra pari e il confronto positivo tra studenti di diversi plessi scolastici. • Incrementare la motivazione e la partecipazione attiva degli alunni alle attività scolastiche

attraverso il coinvolgimento in competizioni strutturate e stimolanti. • Valorizzare l'impegno e il merito, culminante nella manifestazione finale di premiazione, vissuta come momento di festa, condivisione e riconoscimento del percorso svolto.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra

LA MAGIA DELL'OPERA

La magia dell'Opera è un progetto di educazione e formazione sul teatro musicale dedicato agli alunni delle classi 2^ e 3^ della Scuola secondaria di primo grado di Vetralla. Si tratta di un percorso laboratoriale in collaborazione sinergica con l'ASSOCIAZIONE TITO GOBBI (Roma) e l'ASSOCIAZIONE OPERA EXTRAVAGANZA (Vetralla) finalizzato al potenziamento delle competenze culturali e espressive degli allievi della Scuola secondaria di 1^ grado.
Caratterizzato da una dimensione ludico-partecipativa, coinvolgerà gli allievi in una serie di attività artistiche attraverso le quali potranno conoscere a fondo l'opera "Cenerentola" di Rossini e impareranno a cantarne alcuni brani. A conclusione del progetto si potrà effettuare un'USCITA DIDATTICA SUL TERRITORIO. Gli alunni avranno la possibilità di vivere l'emozionante esperienza di recarsi a teatro e assistere dal vivo alla rappresentazione di un'opera lirica con cantanti e musicisti professionisti. In alcune parti dell'opera gli alunni canteranno i brani studiati in classe, guidati del Direttore del coro.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

• Avvicinare i ragazzi al teatro musicale e in particolare al "Canto lirico Italiano" dichiarato dall'Unesco PATRIMONIO DELL'UMANITA' • Promuovere l'emergere di attitudini e capacità creative e di espressione • Conoscere la trama, i personaggi, il libretto del melodramma e il compositore della musica • Imparare a scoprire e riconoscere le emozioni vissute dai personaggi dell'opera, confrontarle con le proprie per meglio comprenderle in sé stessi e negli altri • Cantare i brani principali dell'opera studiata

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Atrio della scuola, teatro

BIMBOIL JUNIOR: OLIO IN CATTEDRA

Progetto finalizzato alla realizzazione di un percorso di educazione alimentare sulla conoscenza dell'olio extravergine di oliva e del suo paesaggio, al fine di rafforzare negli studenti il senso di appartenenza del territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

• Creazione di una capsula del tempo contenente una serie di elaborati quali storie e riflessioni che descrivano l'esperienza del percorso "Olio EVO: tempo di pace" • Partecipare al concorso “Olio EVO: tempo di pace”

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	laboratori mobili
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

SCUOLA E TERRITORIO

Il progetto prevede una serie di incontri, conferenze ed uscite didattiche delle Scuole insistenti sul Comune di Blera, in accordo con l'Amministrazione Comunale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

• Valorizzare il patrimonio paesaggistico e culturale del territorio

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	laboratori mobili
Aule	Aula generica
	Agorà
Strutture sportive	Palestra

LE CALENDRIER FRANAÇAIS 2026

Gli alunni della Scuola secondaria di 1^ grado di Vetralla e Blera lavoreranno alla creazione digitale di un calendario in lingua francese raffigurante i simboli della Francia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

• Accrescere la motivazione allo studio della lingua e cultura francese, la competenza digitale e comunicativa sempre in lingua francese • Assegnare compiti di realtà che potenzino l'interazione, lo scambio di esperienze, i pensieri e le emozioni

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	laboratori mobili
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

WE LOVE AIR BADMINGTON

Progetto rivolto alle classi terze del plesso della Scuola secondaria di 1^ grado di Cura di Vetralla, sez. C, D, E. Attraverso esercitazioni a coppie e a gruppi, gli alunni cercheranno di apprendere i colpi di base della disciplina del Badmington per poi essere in grado di svolgere una partita con regole semplificate. Il Progetto prevede varie fasi: - Didattica di base per apprendere i colpi principali del badminton: il clear, il Drop, lo Smash e il Servizio attraverso esercitazioni a coppie e a piccoli gruppi - Partite singole, di doppio misto con arbitraggio a rotazione degli alunni - Torneo interclasse con premiazione finale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

• Conoscere le regole e saper eseguire i colpi di base del Badmington • Saper organizzare un torneo interno di classe ed arbitrare gli incontri

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra

BOCCIANDO SI IMPARA: SCUOLA IN MOVIMENTO

Il progetto in collaborazione con l'associazione bocciofila Viterbese si propone di informare e formare gli studenti, attraverso giochi ed esercitazioni, sviluppare le competenze psicomotorie tramite una didattica laboratoriale motoria a scuola. Esso mira a promuovere autonomia, nuove competenze e senso di autoefficacia nei giovani. Gli strumenti educativi privilegiati di lavoro saranno la capacità di ascolto, l'atteggiamento empatico e l'osservazione attenta e curiosa che non si avvalga di uno schema motorio prestabilito. La didattica laboratoriale applicata al gioco delle bocce è una metodologia connessa con situazioni didatticamente organizzate per lo sviluppo di processi mentali di tipo procedurale, che insieme allo spazio fisico e operativo, rappresenta per lo studente una preziosa opportunità di ragionare e confrontarsi su compiti reali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

• Migliorare l'equilibrio, la coordinazione, l'elasticità e la circolazione • Creare un contesto di gioco cooperativo, favorendo l'integrazione e il rispetto delle regole e degli avversari • Valorizzare l'aspetto motivazionale e motorio-culturale dell'alunno modulando il percorso sia sul piano prettamente didattico sia quello correlato alla qualità della vita, migliorabile attraverso l'attività motoria

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra
	Villa Comunale

CANTATE e BALLATE... ARRIVA l'ESTATE!!!

Il progetto prevede un percorso di Educazione all'ascolto musicale, divulgazione e conoscenza

della cultura musicale italiana attraverso canzoni italiane in collaborazione con il Comune di Villa San Giovanni in Tuscia. Si prevede uno spettacolo finale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

• Conoscere autori e compositori di musica leggera italiana •Creare una rete culturale tra scuola, Amministrazione locale ed i vari settori della comunicazione • Sviluppare il senso di aggregazione e convivialità che scaturisce dalla musica e dal ballo

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

CONCERTI DI CLASSE - SCUOLA SECONDARIA DI 1^ GRADO DI VETRALLA

Il progetto prevede l'impegno degli alunni della Scuola secondaria di 1^ grado di Vetralla in alcune esibizioni musicali durante il coro dell'anno. Le classi 2^ e 3^ saranno impegnate in un concerto di Natale. Le classi prime saranno impegnate in un concerto di fine anno.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

• Realizzare un'esecuzione corretta, suonando e/o cantando, dei brani studiati durante l'anno • Migliorare l'autostima degli studenti e valorizzare le loro attitudini musicali • Potenziare le abilità sociali e la capacità di lavorare in gruppo degli alunni

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Atrio della scuola

CONCERTO DI FINE ANNO: GIRO D'ITALIA IN MUSICA

Il progetto prevede un'attività strumentale e corale articolata in un percorso che attraversa alcuni dialetti della penisola italiana. Esso è destinato agli alunni delle classi 1^D e 1^ E della Suola secondaria di 1^ grado del plesso di Cura di Vetralla,

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

• Contribuire ciascuno secondo le proprie possibilità ad un lavoro musicale comune da presentare ad un “pubblico” esterno in un concerto finale aperto a genitori, parenti ed amici

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet

	laboratori mobili
Aule	Aula generica

DISEGNI IN MOSTRA

Il progetto prevede l'esposizione di una selezione dei lavori pratici realizzati durante le lezioni di arte e immagine e tecnologia durante l'anno dagli studenti della Scuola secondaria di 1^ grado di tutto l'Istituto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

• Realizzazione di una mostra di designi a testimonianza delle competenze acquisite dagli studenti nell'arte e nelle tecnologie

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

FAVOLE IN MUSICA

Il progetto prevede la realizzazione di una favola musicale per pianoforte e voce recitante con interventi in lingua italiana, in lingua francese e in lingua inglese. E' contemplata un'eventuale collaborazione con gli alunni del Liceo linguistico. Esso si concluderà con : 1. una rappresentazione in orario curricolare valevole anche come attività di orientamento, 2. una rappresentazione pomeridiana aperta a tutti (famiglie ed alunni).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

• Migliorare la lingua italiana e le lingue straniere con particolare attenzione all’espressività • Saper cogliere e comprendere gli aspetti comunicativi della musica, le emozioni e le sensazioni suscitate, la corrispondenza tra significato del testo ed espressione musicale

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Atrio della scuola

INNO D'ITALIA

Il progetto è realizzato in collaborazione con il Complesso bandistico "O. Pistella" di Vetralla. Nel mese di maggio 2026, gli alunni delle classi 3^ della Scuola Secondaria di 1^ grado di Vetralla canteranno l'Inno di Mameli insieme alla banda.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

• Avvicinare gli alunni alla musica bandistica

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Villa Comunale

LEGALITA' E CULTURA DELL'ETICA

Il progetto è rivolto agli alunni delle classi 1^ B e 2^ B della Scuola secondaria di 1^ grado del plesso di Vetralla. Esso prevede la realizzazione di un elaborato scritto, un manifesto, uno scatto fotografico, uno spot o corto materiale, un componimento musicale sul tema: “Rigenerazione urbana delle periferie come opportunità di riscatto: un percorso tra disuguaglianze, degrado, insicurezze, illegalità e desiderio di rinascita, soprattutto tra le giovani generazioni”. Il progetto è patrocinato dal Rotary Club Sutri e Tuscia Cimina.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

  valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le

organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

• Comprendere il legame tra legalità, giustizia sociale e rigenerazione urbana, riconoscendo le cause e gli effetti di degrado, disuguaglianza e insicurezza • Sviluppare consapevolezza etica e senso civico, maturando atteggiamenti di rispetto, solidarietà e responsabilità verso la comunità e il territorio • Riconoscere la rigenerazione delle periferie come processo di rinascita non solo urbanistica ma anche culturale e sociale • Partecipare in modo attivo e collaborativo a iniziative di cittadinanza e cura dei luoghi, promuovendo comportamenti legali e sostenibili • Riflettere sul proprio ruolo di giovani cittadini capaci di contribuire al cambiamento, trasformando il desiderio di riscatto in impegno concreto

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	laboratori mobili
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

MANIFESTAZIONE MUSICALE NATALIZIA

Il progetto prevede un'esibizione musicale, in occasione delle festività natalizie, degli alunni della Scuola secondaria di 1^ grado di Blera coadiuvati dagli alunni della Scuola primaria che parteciperanno come coro.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

• Potenziare le competenze musicali • Acquisire consapevolezza della scuola come comunità attiva • Sviluppare le competenze sociali

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Agorà, Atrio della scuola

LA VIOLENZA NON E' AMORE: UNA VOCE OLTRE IL SILENZIO

Questo progetto, destinato alle classi 2^ e 3^ della Scuola secondaria di 1^ grado del plesso di Cura di Vetralla, prevede la lettura in classe, da parte dei docenti coinvolti, del testo “La donna con la maschera” di A. Selvi e al termine della stessa l’incontro in presenza con la scrittrice. Tale

laboratorio di lettura ed incontro con la scrittrice nasce dalla consapevolezza che la violenza contro le donne è ormai diventata fatto quotidiano, tessuto del nostro contesto sociale, comunicato dai mass-media in maniera veloce e superficiale. Il rischio di assuefazione è alto soprattutto nei giovani che osservano immagini di violenza con sguardo stupito, ma anche poco interessato. La scuola, come luogo di cultura e diffusione di regole civiche, ha il dovere di sollecitare una riflessione seria e accurata per formare giovani uomini e donne rispettosi del senso profondo della vita umana.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

• Sollecitare, attraverso la lettura, riflessioni sul rispetto dell'altro • Agevolare un dialogo tra gli studenti su cosa significhi, nella pratica, rispettare le esigenze altrui •Combattere i pregiudizi • Imparare a rispettare le scelte degli altri

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

CANTIAMO IN CORO IL NATALE - SCUOLA SECONDARIA DI 1^ GRADO DI CURA DI VETRALLA

Il progetto prevede la partecipazione di alcuni alunni della Scuola secondaria di 1^ grado di Cura di Vetralla al Concerto di Natale del Liceo Musicale "Santa Rosa da Viterbo". L'evento si svolgerà presso la Chiesa della Verità a Viterbo. Durante le lezioni curricolari di musica, gli studenti prepareranno alcuni brani da eseguire in coro in stile polifonico insieme al coro e all'orchestra del Liceo musicale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

• Potenziare la musica d'insieme • Acquisire una maggiore consapevolezza delle dinamiche di gruppo, sviluppando capacità di coordinazione ritmica e armonica necessarie per eseguire brani complessi in collaborazione con altri musicisti • Sviluppare l'ascolto attivo degli alunni: ascoltare gli altri, riconoscere i diversi timbri e adattarsi al contesto sonoro • Migliorare da parte dei

discenti la sensibilità musicale e la capacità di integrare il proprio contributo all'insieme • Rafforzare la socializzazione: stimolare la collaborazione, la condivisione di esperienze e la creazione di relazioni positive all'interno del gruppo classe • Rispettare le regole: disciplina, puntualità, attenzione alle indicazioni dei docenti e collaborazione reciproca, rafforzare il senso di responsabilità e la capacità di lavorare in un contesto organizzato • Sperimentare il piacere della performance • Rafforzare la fiducia nelle proprie capacità

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
	Chiesa

CONCERTO DI FINE ANNO – SCUOLA SECONDARIA DI 1^ GRADO PLESSO DI CURA DI VETRALLA

Il progetto prevede la realizzazione da parte degli alunni della Scuola secondaria di 1^ grado di Cura di Vetralla di un concerto di fine anno in collaborazione con il Liceo Musicale "Santa Rosa da Viterbo". Durante le lezioni curricolari di musica, gli studenti prepareranno alcuni brani da eseguire al flauto dolce insieme alla classe di flauto barocco e all'orchestra d'archi del Liceo Musicale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati

operanti in tali settori

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

• Potenziare la musica d'insieme: acquisire maggiore consapevolezza delle dinamiche di gruppo, sviluppando capacità di coordinazione ritmica e armonica necessarie per eseguire brani complessi in collaborazione con altri musicisti • Sviluppare l'ascolto attivo: ascoltare gli altri, riconoscere i diversi timbri e adattarsi al contesto sonoro, migliorando la sensibilità musicale e la capacità di integrare il proprio contributo all'insieme • Rafforzare la socializzazione: condividere esperienze e creare relazioni positive all'interno del gruppo classe • Rispettare le regole: disciplina, puntualità, attenzione alle indicazioni dei docenti e collaborazione reciproca, rafforzando il senso di responsabilità e la capacità di lavorare in un contesto organizzato • Rafforzare la crescita personale e l'autostima: sperimentare il piacere della performance incrementando la fiducia nelle proprie capacità

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Atrio della scuola, Chiesa

CONCERTO DI FINE ANNO SCOLASTICO SEZIONE MUSICALE

Il progetto prevede la realizzazione del concerto finale degli alunni frequentanti la sezione musicale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

• Collaborare e includere tutti gli studenti promuovendo le dinamiche relazionali proprie della musica d' insieme, in cui il contributo di ogni alunno, in relazione alle proprie peculiarità, diventa indispensabile per la realizzazione di un obiettivo • Integrare le abilità degli studenti di strumento e di musica per realizzare un concerto di fine anno • Contribuire al raggiungimento di abilità di esecuzione di gruppo, sia strumentali che vocali • Potenziare le abilità di intonazione vocale/strumentale e la sicurezza nell' esecuzione pubblica, l'autocontrollo, l'ascolto e la concentrazione • Migliorare le capacità performative •Motivare gli alunni allo studio fornendo l'occasione di rendere tangibili i risultati del proprio impegno • Diffondere e promuovere la cultura musicale

Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Atrio della scuola

SE LEGGO....PENSO!

Il progetto prevede attività di motivazione alla lettura per le classi 2^B e 3^B della Scuola secondaria di 1^ grado di Blera La scuola diventa il luogo privilegiato e speciale per promuovere itinerari e strategie atti a suscitare curiosità e amore per il libro, a far emergere il bisogno e il piacere della lettura. I temi sui quali verteranno le proposte di lettura per i ragazzi sono diversificati a seconda della classe. Gli alunni della 2^ classe dovranno leggere novelle, racconti o romanzi gialli, horror o di fantascienza. Gli studenti della 3^ classe, dopo aver letto durante l'estate "I promessi sposi", approfondiranno e analizzeranno alcune tematiche tratte dal romanzo storico di Manzoni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Innalzare i risultati delle Prove Invalsi.

Traguardo

Ridurre la percentuale degli alunni di fascia bassa (liv. 1-2 Invalsi) nella Scuola Secondaria di 1^ grado.

Risultati attesi

• Sviluppare curiosità e interesse comprendendo, gradualmente, che la lettura è un mezzo di crescita personale • Arricchire il proprio lessico • Sviluppare una mentalità critica • Sperimentare modalità di lavoro potenziando e valorizzando le proprie capacità • Utilizzare con consapevolezza più linguaggi espressivi • Sviluppare una mentalità aperta al confronto di punti di vista altrui

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica
	Agorà

ALIMENTAZIONE E SALUTE DA 10 E LODE

Il Progetto è rivolto agli alunni della scuola Primaria di Blera e prevede la promozione dell'Educazione alimentare come chiave per imparare a mangiare bene, avere cura del proprio corpo e vivere in salute. Verranno affrontati temi quali il cibo sano come supporto alla crescita e allo sviluppo, le problematiche legate ad una cattiva alimentazione e stile di vita errato,

l'importanza della convivialità a tavola, il movimento e l'attività fisica, la Dieta Mediterranea, i giusti pasti nell'arco della giornata, la scelta degli alimenti migliori.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

• Acquisire stili di vita sani che includano un'alimentazione equilibrata • Acquisire la consapevolezza dell'importanza di una corretta alimentazione per la salute fisica e mentale e per la prevenzione di malattie • Stimolare l'educazione al movimento attraverso l'analisi del concetto di attività fisica • Fornire agli alunni delle conoscenze necessarie per fare scelte alimentari corrette e consapevoli da poter condividere in famiglia • Sviluppare la capacità di leggere e comprendere la qualità degli alimenti • Scoprire e valorizzare i prodotti tipici e le tradizioni alimentari del proprio territorio

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	laboratori mobili
Aule	Aula generica
	Agorà

TEATRO IN LINGUA INGLESE

Il progetto prevede la possibilità da parte degli studenti di assistere a spettacoli teatrali e/o di partecipare a workshop in lingua inglese. Tali iniziative hanno l'obiettivo di motivare i discenti all'approccio comunicativo in lingua inglese, creando un'immersione in contesti d'apprendimento stimolanti ed innovativi e coinvolgendo la globalità emotiva e affettiva degli stessi, aiutandolo a superare inibizioni che limitino la comunicazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Innalzare i risultati delle Prove Invalsi.

Traguardo

Ridurre la percentuale degli alunni di fascia bassa (liv. 1-2 Invalsi) nella Scuola Secondaria di 1^ grado.

Risultati attesi

• Consolidare e ampliare il vocabolario favorendo la comunicazione orale ed elevando nei partecipanti la fiducia nelle proprie capacità • Promuovere il piacere all'ascolto e sviluppare la capacità di comprensione, attenzione e memoria • Fissare strutture e funzioni nella memoria a lungo termine attraverso il gioco e la ripetizione • Sviluppare modelli di pronuncia e intonazione corretti • Memorizzare vocaboli, strutture e forme grammaticali in modo divertente e naturale

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	laboratori mobili
Aule	Aula generica
	Agorà, Atrio della scuola

PLASTIC FREE

Il progetto mira a sensibilizzare gli alunni ad un uso consapevole della plastica e dei danni che la sua dispersione produce all'ambiente ed alla fauna selvatica. Esso prevederà l'intervento di un esperto esterno di "Plastic free onlus" che promuoverà attività di discussione in classe utilizzando anche supporti video e un'uscita sul territorio per far toccare agli alunni con mano quanta sia la quantità di plastica e di rifiuti che si accumula nell'ambiente.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

• Aumentare la consapevolezza ambientale degli alunni in merito all'impatto della plastica sull'ambiente e sulla fauna selvatica. • Conoscere i principali effetti negativi della dispersione dei rifiuti plastici sugli ecosistemi terrestri e marini. • Sviluppare atteggiamenti responsabili e sostenibili, orientati alla riduzione, al riuso e al corretto smaltimento della plastica.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	laboratori mobili
Aule	Aula generica
	Agorà

SIPARIO: EMOZIONI IN SCENA

Il progetto prevede attività di ascolto e riflessione relative al testo ”Le mille e una notte”, un’opera senza tempo che ha attraversato secoli e culture, affascinando lettori e artisti di tutto il mondo. I bambini saranno guidati in un viaggio interculturale alla scoperta del potere della parola e del racconto. Ogni parte del testo verrà letta in classe dalle insegnanti, rielaborata dagli alunni e rappresentata attraverso i loro disegni. Infine, al termine del progetto le insegnati e gli alunni si recheranno presso il teatro San Raffaele di Roma dove assisteranno allo spettacolo teatrale “Le mille e una notte” messo in scena dalla compagnia "Il Cilindro".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

• Promuovere la forza della parola contro la violenza • Promuovere l’interesse per la lettura • Stimolare ad esprimere le proprie opinioni Incoraggiare a confrontarsi con gli altri • Cogliere i

messaggi impliciti • Stimolare spunti di riflessione • Promuovere l'interesse all'ascolto

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	laboratori mobili
Biblioteche	Classica
Aule	Teatro
	Aula generica

VITERBO SCIENZA

Il Progetto prevede una serie di laboratori didattici scientifici con un esperto esterno volontario. Al termine del progetto verrà effettuata una raccolta di viveri da consegnare all'Emporio solidale dell'associazione del terzo settore "Viterbo con Amore". Tale raccolta sarà consegnata presso la sede dell'associazione da alunni e genitori.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

• Promuovere la diffusione della cultura scientifica sul territorio viterbese, rendendo accessibili e coinvolgenti le discipline delle Scienze Naturali, della Matematica e della Fisica. • Avvicinare gli studenti allo studio delle discipline STEM attraverso attività laboratoriali e sperimentali, favorendo un apprendimento attivo e significativo. • Sviluppare il pensiero scientifico, stimolando curiosità, capacità di osservazione, formulazione di ipotesi e risoluzione di problemi. • Favorire l'incontro tra scuola e mondo della ricerca. • Rafforzare la collaborazione tra istituzioni scolastiche, associazioni e territorio, promuovendo una rete educativa attiva e condivisa.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno ed esterno

ON VA À PARIS

Gli alunni delle classi 3^ della Scuola secondaria di 1^ grado di tutti i plessi affronteranno tematiche legate alla cultura francese (cucina, sport, danza, moda, arte, monumenti di Parigi) e creeranno un percorso interattivo che unisce la storia, l'arte e le tradizioni di Parigi. Partendo dai contenuti studiati in classe ogni gruppo si concentrerà su un tema specifico per produrre materiali originali e creativi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

• Allestire una mostra che non sia solo un'esposizione ma una vera e propria esperienza immersiva per i visitatori

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	laboratori mobili
Aule	Atrio della scuola

AU.LA.DI.

Progetto della Scuola Primaria di Blera che propone una radicale innovazione pedagogico–didattica e organizzativa, nella quale la tradizionale classe viene sostituita dalle "aule–laboratorio", assegnate a uno o due docenti della medesima disciplina, con i ragazzi che si spostano durante i cambi d'ora. Gli studenti si muovono fra le classi in base all'orario delle lezioni e raggiungono i docenti nelle aule della disciplina. Gli spazi sono allestiti secondo il

profilo professionale e culturale dell'insegnante e in base alla materia di insegnamento. Ogni aula-laboratorio è fornita di dotazioni digitali ed arredi per la realizzazione di ambienti didattici innovativi: Microscopi binoculari biologici, tavoli modulari, sedie ergonomiche regolabili in altezza, Digital board.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

• Sviluppare le competenze chiave • Apprendere in modo personalizzato ed inclusivo •Migliorare i risultati scolastici • Utilizzare modelli didattici funzionali ai processi di insegnamento-apprendimento attivo

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	laboratori mobili
Aule	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

ATTIVITA' DI RIPRESE AUDIO E VIDEO

Tutti i progetti dell'Istituto potrebbero essere documentati attraverso attività di ripresa di immagini e/o video finalizzate all'efficacia della progettualità stessa. All'interno di tali immagini e/o riprese, che al termine delle attività saranno pubblicate nel sito web della Scuola o su altre piattaforme Istituzionali, potrebbero essere riconoscibili gli studenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

• Motivare gli studenti che partecipano alle attività • Superare le difficoltà di presentarsi in pubblico • Aumentare l'autostima degli studenti attraverso la rappresentazione pubblica della loro attività • Documentare e divulgare le attività della Scuola sul territorio diffondere informazioni sul progetto evidenziandone l'innovatività • Rendere consapevoli i cittadini di quanto realizzato

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	laboratori mobili
Aule	Concerti
	Proiezioni
	Teatro
	Aula generica
	Agorà, Atrio della scuola, Chiese
Strutture sportive	Palestra

LINGUA SPAGNOLA (FSE+ PON ORIENTAMENTO - modulo di orientamento formativo - classi 3^ Scuola secondaria di 1^ grado)

Nell'ambito del Progetto “Destinazione Domani”, finanziato con i Fondi Strutturali Europei – Programma Nazionale “Scuola e competenze” 2021-2027. Priorità 01 – Scuola e competenze – Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) – Obiettivo Specifico ESO4.6 – Azione ESO4.6.A4 – Sotto azione ESO4.6.A4.D, interventi di cui al Decreto del Ministro dell’istruzione e del merito 19 novembre 2024, n. 233, Avviso Prot. 57173 del 14/04/2025 “Percorsi di orientamento nelle scuole secondarie di primo grado”, è stato pensato ed elaborato un percorso di Lingua spagnola volto a stimolare negli studenti l'interesse per le lingue straniere ed a fornire una base utile per la scelta della seconda lingua comunitaria nella Scuola secondaria di secondo grado. Gli alunni impareranno il lessico di base (espressioni quotidiane, presentazioni personali, descrizioni di luoghi e persone), svolgeranno attività pratiche e comunicative, effettueranno approfondimenti culturali su tradizioni e usanze dei paesi ispanofoni che permetteranno loro di accrescere la propria, personale consapevolezza interculturale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

- Imparare il lessico di base (espressioni quotidiane, presentazioni personali, descrizioni di luoghi e persone) - Svolgere attività pratiche e comunicative - Effettuare approfondimenti culturali su tradizioni e usanze dei paesi ispanofoni - Accrescere la propria personale consapevolezza interculturale

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet

LINGUA LATINA (FSE+ PON ORIENTAMENTO - modulo di orientamento formativo - classi 2^ e 3^ Scuola secondaria di 1^ grado)

Nell'ambito del Progetto “Destinazione Domani”, finanziato con i Fondi Strutturali Europei –

Programma Nazionale “Scuola e competenze” 2021-2027. Priorità 01 – Scuola e competenze – Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) – Obiettivo Specifico ESO4.6 – Azione ESO4.6.A4 – Sotto azione ESO4.6.A4.D, interventi di cui al Decreto del Ministro dell’istruzione e del merito 19 novembre 2024, n. 233, Avviso Prot. 57173 del 14/04/2025 “Percorsi di orientamento nelle scuole secondarie di primo grado”, è stato pensato ed elaborato un percorso di Lingua latina volto a preparare gli studenti interessati ad intraprendere studi liceali fornendo una base utile per l'approccio al latino, rafforzando anche le competenze linguistiche in Italiano e le competenze logiche, favorendo una maggiore consapevolezza delle proprie radici culturali. Gli alunni impareranno gli elementi basilari della grammatica latina e del lessico, riusciranno ad analizzare brevi testi latini per comprendere la struttura della lingua, inoltre saranno condotti a riflettere sulla cultura romana e sul suo impatto sulla civiltà moderna.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

- Imparare gli elementi basilari della grammatica latina e del lessico - Analizzare brevi testi latini per comprendere la struttura della lingua - Riflettere sulla cultura romana e sul suo impatto sulla civiltà moderna

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

LABORATORIO SCIENTIFICO (FSE+ PON ORIENTAMENTO - modulo di orientamento formativo - classi 1^, 2^ e 3^ Scuola secondaria di 1^ grado)

Nell'ambito del Progetto “Destinazione Domani”, finanziato con i Fondi Strutturali Europei – Programma Nazionale “Scuola e competenze” 2021-2027. Priorità 01 – Scuola e competenze – Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) – Obiettivo Specifico ESO4.6 – Azione ESO4.6.A4 – Sotto azione ESO4.6.A4.D, interventi di cui al Decreto del Ministro dell’istruzione e del merito 19 novembre 2024, n. 233, Avviso Prot. 57173 del 14/04/2025 “Percorsi di orientamento nelle scuole secondarie di primo grado”, è stato pensato ed elaborato un percorso sotto forma di Laboratorio scientifico mirante a stimolare la curiosità, a sviluppare competenze trasversali ed a supportare una scelta consapevole per il futuro scolastico. Vuole fornire agli studenti un'esperienza diretta delle discipline scientifiche, aiutandoli a riconoscere le proprie inclinazioni e a orientarsi verso percorsi di studio scientifici nella scuola secondaria di secondo grado. Questo laboratorio avvicinerà gli studenti al metodo scientifico attraverso esperienze pratiche e coinvolgenti, promuovendo l'osservazione, la sperimentazione e il pensiero critico. Questo percorso avrà una valenza interdisciplinare integrando scienza, tecnologia, ingegneria e matematica (STEM), stimolando la creatività e la collaborazione tra pari.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Innalzare i risultati delle Prove Invalsi.

Traguardo

Ridurre la percentuale degli alunni di fascia bassa (liv. 1-2 Invalsi) nella Scuola Secondaria di 1^ grado.

Risultati attesi

- Rafforzare il pensiero logico, la capacità di calcolo - Sviluppare la capacità di risoluzione di problemi - Comprendere il linguaggio matematico

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

MUSICA (FSE+ PON ORIENTAMENTO - modulo di orientamento formativo - classi 2^ e 3^ Scuola secondaria di 1^ grado)

Nell'ambito del Progetto “Destinazione Domani”, finanziato con i Fondi Strutturali Europei – Programma Nazionale “Scuola e competenze” 2021-2027. Priorità 01 – Scuola e competenze – Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) – Obiettivo Specifico ESO4.6 – Azione ESO4.6.A4 – Sotto azione ESO4.6.A4.D, interventi di cui al Decreto del Ministro dell’istruzione e del merito 19 novembre 2024, n. 233, Avviso Prot. 57173 del 14/04/2025 “Percorsi di orientamento nelle scuole secondarie di primo grado”, è stato pensato ed elaborato un percorso di Musica che unisce la pratica musicale all’orientamento personale e scolastico. Attraverso attività laboratoriali, ascolti guidati, momenti di riflessione e produzione creativa, gli studenti esploreranno il linguaggio musicale come strumento per conoscersi meglio, riconoscere le proprie attitudini e sviluppare competenze utili per le future scelte formative. Durante il percorso, i ragazzi saranno coinvolti in esperienze di gruppo che favoriranno la collaborazione, l’ascolto reciproco e l’autonomia, con l’obiettivo di far emergere talenti, interessi e stili di apprendimento. La musica diventa così uno strumento concreto per orientarsi, esprimere emozioni, potenziare la consapevolezza di sé e progettare il proprio futuro in modo più consapevole e creativo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

- Aumentare la collaborazione, l'ascolto reciproco e l'autonomia, con l'obiettivo di far emergere talenti, interessi e stili di apprendimento - Potenziare la consapevolezza di sé e progettare il proprio futuro in modo più consapevole e creativo

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

PROPEDEUTICA MUSICALE - SCUOLA PRIMARIA (PIANO ESTATE 2025/2026 - 2^ FINESTRA)

Nell'ambito del Progetto "Dalla Scuola al Futuro", finanziato con i Fondi Strutturali Europei – Programma Nazionale "Scuola e competenze" 2021-2027 –Fondo sociale europeo plus (FSE+) – Priorità 1 – Scuola e competenze (FSE+), Obiettivo specifico ESO4.6 – sotto-azione ESO4.6.A.4.A-Interventi di cui ai decreti del Ministro dell'istruzione e del merito dell'11 aprile 2024, n. 72 e del 22 maggio 2025, n. 96 – Avviso Pubblico prot. n. 81652 del 23/05/2025 – "Percorsi educativi e formativi per il potenziamento delle competenze, l'inclusione e la socialità nel periodo di sospensione estiva delle lezioni" (c.d. Piano Estate), seconda "finestra" temporale (nota prot. n. 84533 del 27 maggio 2025), è stato pensato ed elaborato un modulo dedicato alla propedeutica musicale che introduce i bambini della Scuola primaria al mondo dei suoni, della musica e dell'espressione artistica. Esso si propone di porre le basi per la comprensione del linguaggio musicale come forma di espressione culturale, l'espressione personale attraverso la voce, il corpo e gli strumenti, l'apprezzamento di stili musicali diversi, appartenenti a epoche e culture differenti, la partecipazione attiva e consapevole a contesti artistico-musicali (canti, danze, piccoli spettacoli). Attraverso le diverse attività musicali si favorirà la comprensione e il rispetto della diversità, l'espressione delle proprie idee, emozioni ed esperienze. I bambini avranno la possibilità di sviluppare creatività e senso estetico; saranno educati all'ascolto consapevole, all'interazione e alla cittadinanza culturale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

- Porre le basi per la comprensione del linguaggio musicale come forma di espressione culturale, l'espressione personale attraverso la voce, il corpo e gli strumenti, l'apprezzamento di stili musicali diversi, appartenenti a epoche e culture differenti, la partecipazione attiva e consapevole a contesti artistico-musicali (canti, danze, piccoli spettacoli). - Favorire la comprensione e il rispetto della diversità, l'espressione delle proprie idee, emozioni ed esperienze - Sviluppare creatività e senso estetico

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica
	Agorà

INGLESE - SCUOLA PRIMARIA (PIANO ESTATE 2025/2026 - 2^ FINESTRA)

Nell'ambito del Progetto “Dalla Scuola al Futuro”, finanziato con i Fondi Strutturali Europei – Programma Nazionale “Scuola e competenze” 2021-2027 –Fondo sociale europeo plus (FSE+) – Priorità 1 – Scuola e competenze (FSE+), Obiettivo specifico ESO4.6 – sotto-azione ESO4.6.A.4.A-Interventi di cui ai decreti del Ministro dell’istruzione e del merito dell’11 aprile 2024, n. 72 e del 22 maggio 2025, n. 96 – Avviso Pubblico prot. n. 81652 del 23/05/2025 – “Percorsi educativi e formativi per il potenziamento delle competenze, l’inclusione e la socialità nel periodo di sospensione estiva delle lezioni” (c.d. Piano Estate), seconda “finestra” temporale (nota prot. n. 84533 del 27 maggio 2025), è stato pensato ed elaborato un modulo in lingua inglese per il potenziamento delle competenze linguistiche, indirizzato agli alunni delle classi TERMINALI della Scuola primaria. Il percorso pensato come un "camp estivo" di lingua inglese, si propone di sviluppare le abilità di comunicazione orale, utilizzando la lingua in contesti concreti e motivanti. L’obiettivo è migliorare il profilo scolastico, con particolare riferimento alle Skills di Listening and Speaking. Inoltre si intende favorire la continuità didattica e metodologica nell’insegnamento della lingua inglese tra la Scuola primaria e la Scuola secondaria di primo grado consolidando e valorizzando le competenze linguistiche acquisite nella scuola primaria così da facilitare il passaggio al nuovo ordine scolastico attraverso attività motivanti, cooperative e inclusive.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Innalzare i risultati delle Prove Invalsi.

Traguardo

Ridurre la percentuale degli alunni di fascia bassa (liv. 1-2 Invalsi) nella Scuola Secondaria di 1^ grado.

Risultati attesi

- Migliorare il profilo scolastico con particolare riferimento alle Skills di Listening and Speaking - Sviluppare le abilità di comunicazione orale - Favorire la continuità didattica e metodologica nell'insegnamento della lingua inglese tra la Scuola primaria e la Scuola secondaria di primo grado

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica
	Agorà

MATEMATICA - SCUOLA SECONDARIA DI 1^ GRADO (PIANO ESTATE 2025/2026 - 2^ FINESTRA)

I moduli mirano al recupero e al potenziamento delle competenze disciplinari di MATEMATICA. In tali moduli si proporranno attività formative personalizzate mirate a favorire l'apprendimento degli studenti della Scuola secondaria di primo grado. Tali attività sono pensate per rafforzare il pensiero logico, la capacità di calcolo, la risoluzione di problemi e la comprensione del linguaggio matematico, attraverso metodologie attive, strumenti operativi e attività pratiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Innalzare i risultati delle Prove Invalsi.

Traguardo

Ridurre la percentuale degli alunni di fascia bassa (liv. 1-2 Invalsi) nella Scuola Secondaria di 1^ grado.

Risultati attesi

- Rafforzare il pensiero logico, la capacità di calcolo - Sviluppare la capacità di risoluzione di problemi - Comprendere il linguaggio matematico

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

ITALIANO - SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO (PIANO ESTATE 2025/2026 - 2^ FINESTRA)

I moduli mirano al recupero e al potenziamento delle competenze disciplinari di ITALIANO. In tali percorsi si proporranno attività formative personalizzate mirate a favorire l'apprendimento degli studenti della Scuola secondaria di primo grado e pensate per rafforzare le abilità linguistiche, con particolare attenzione alla comprensione del testo, alla produzione scritta e orale, all'arricchimento lessicale e alla riflessione sulla lingua. Attraverso attività laboratoriali, creative e cooperative, si svilupperà negli studenti il piacere di leggere, scrivere e comunicare.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante

l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Innalzare i risultati delle Prove Invalsi.

Traguardo

Ridurre la percentuale degli alunni di fascia bassa (liv. 1-2 Invalsi) nella Scuola Secondaria di 1^ grado.

Risultati attesi

• Migliorare la comprensione del testo, sia narrativo sia informativo, individuandone le informazioni principali, le inferenze e il significato globale •Sviluppare una maggiore padronanza nella produzione scritta, producendo testi coerenti, coesi e adeguati allo scopo comunicativo, con progressiva riduzione degli errori ortografici e sintattici • Potenziare le competenze di espressione orale, partecipando in modo attivo e consapevole alle interazioni comunicative, esponendo idee e contenuti in modo chiaro e ordinato • Arricchire il lessico, utilizzando un vocabolario più ampio e appropriato nei diversi contesti comunicativi • Rafforzare la riflessione linguistica, riconoscendo e utilizzando le principali strutture morfosintattiche e lessicali della lingua italiana • Accrescere la motivazione ed il piacere per la lettura, la scrittura e la comunicazione, grazie a metodologie laboratoriali, creative e cooperative • Sviluppare le competenze trasversali, quali collaborazione, autonomia, autostima e partecipazione attiva al lavoro di gruppo

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica
	Atrio

SCUOLA ATTIVA INFANZIA

Per l'anno scolastico 2025/2026, Sport e Salute e il Ministero dell'Istruzione e del Merito, in collaborazione con il Ministro per lo Sport e i Giovani per il tramite del Dipartimento per lo Sport della Presidenza del Consiglio dei Ministri, per diffondere l'attività motoria tra i più piccoli e la cultura del benessere e del movimento nella scuola dell'infanzia, promuovono il progetto nazionale "Scuola Attiva Infanzia".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Migliorare i risultati di sviluppo e apprendimento dei bambini della Scuola dell'infanzia e le competenze chiave europee.

Traguardo

Portare più della metà dei bambini della Scuola dell'infanzia ad essere consapevoli delle proprie risorse e a riconoscere le proprie emozioni.

Risultati attesi

• Applicare le abilità motorie a situazioni concrete • Scoprire il proprio corpo e le capacità motorie fondamentali • Migliorare le competenze relazionali dei bambini

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
Strutture sportive	Giardino, salone

Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti	Attività
Titolo attività: SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO	· Ambienti per la didattica digitale integrata **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Destinatari: tutti gli alunni dell'Istituto dalla Scuola dell'infanzia alla Scuola Secondaria di 1^ grado Risultati attesi: - Incrementare le AULE "AUMENTATE" dalla tecnologia al fine di assicurare ad un maggior numero di aule tradizionali le dotazioni per la fruizione individuale e collettiva del web e di contenuti, per un'integrazione quotidiana del digitale nella didattica e per l'interazione di aggregazioni diverse in gruppi di apprendimento. - Incrementare i LABORATORI MOBILI, dispositivi e strumenti mobili in carrelli e box mobili a disposizione di tutta la scuola (per varie discipline, esperienze laboratoriali, scientifiche, umanistiche, linguistiche, digitali e non), in grado di trasformare un'aula tradizionale in uno spazio multimediale.

Ambito 2. Competenze e contenuti	Attività
Titolo attività: THINK TANK CONTENUTI DIGITALI	· Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati**

Ambito 2. Competenze e contenuti	Attività
	attesi Destinatari: alunni della scuola secondaria di 1^ grado Risultati attesi: - stimolare la creatività - sviluppare le capacità critiche di valutazione, creazione e presentazione dell'informazione - incentivare l'utilizzo di contenuti digitali di qualità - promuovere l'innovazione, la diversità e la condivisione di contenuti didattici e opere digitali
Titolo attività: #DIGITAL INCLUSION COMPETENZE DEGLI STUDENTI	· Un framework comune per le competenze digitali degli studenti Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi I destinatari dell'azione #14 del PNSD "Un framework comune per le competenze digitali degli studenti" sono tutti gli alunni della Scuola primaria e secondaria di 1^ grado. Risultati attesi : - Migliorare le competenze digitali di base degli alunni attraverso l'incremento dell'uso delle strumentazioni e delle applicazioni digitali nella pratica didattica

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento	Attività
Titolo attività: #L' ANIMATORE DIGITALE PER LA NOSTRA SCUOLA ACCOMPAGNAMENTO	· Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Destinatari: tutta la comunità scolastica

Risultati attesi:

1) FORMAZIONE INTERNA: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi, favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi;

2) COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa;

3) CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia con un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento	Attività

Approfondimento

L'Istituto rivolge particolare attenzione allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, in linea con le competenze chiave europee e con il quadro di riferimento DigComp. Sono previsti percorsi di educazione al digitale e alla cittadinanza digitale, finalizzati a promuovere un uso consapevole e responsabile delle tecnologie, la conoscenza delle regole di sicurezza in rete, la tutela della privacy e il contrasto alla disinformazione. L'Istituto promuove inoltre attività di avvicinamento al pensiero computazionale e al coding, anche in modalità laboratoriale e interdisciplinare. Il Piano prevede azioni di formazione e aggiornamento dei docenti, volte a rafforzare le competenze metodologico-didattiche e l'uso consapevole degli strumenti digitali. In tale ambito, il ruolo dell'Animatore Digitale e del Team per l'Innovazione è centrale nella progettazione, nel coordinamento delle attività formative e nella diffusione di buone pratiche didattiche innovative. L'Istituto si impegna, inoltre, nel potenziamento degli ambienti di apprendimento, attraverso il miglioramento delle infrastrutture tecnologiche, della connettività e la creazione di spazi flessibili e laboratoriali, in grado di favorire nuove modalità di insegnamento e apprendimento. Un'attenzione specifica è riservata ai processi di inclusione e personalizzazione degli apprendimenti, attraverso l'utilizzo di strumenti digitali compensativi e facilitatori a supporto degli alunni con bisogni educativi speciali, al fine di garantire pari opportunità di accesso ai saperi e il successo formativo di tutti. Infine, l'Istituto favorisce la collaborazione con le famiglie e il territorio, anche mediante strumenti digitali di comunicazione e la partecipazione a reti di scuole, progetti nazionali ed europei, con l'obiettivo di rafforzare una comunità educante consapevole delle opportunità e delle responsabilità legate all'uso delle tecnologie digitali.

Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

SC. INF. VILLA S.GIOVANNI IN T. - VTAA82301G
SCUOLA INFANZIA BLERA - VTAA82302L
SC. INFANZIA BARBARANO ROMANO - VTAA82303N

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Il team docente della Scuola dell'infanzia, così come degli altri ordini di scuola, in un percorso programmato, ma anche nei momenti di gioco libero, prevede un'attenta osservazione del bambino, cui fa seguito un'attività di verifica e valutazione che rappresenta anche un'efficace motivazione del percorso formativo. Le valutazioni si possono articolare in : valutazione diagnostica o iniziale, valutazione formativa o in itinere e valutazione sommativa o finale.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

I criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di Educazione Civica ricalcano quelli previsti dagli indicatori generali di Istituto per la verifica e la valutazione.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

Dopo un'attenta analisi della situazione di partenza dell'alunno al momento dell'ingresso a scuola, derivante anche da un adeguato colloquio con i genitori, si valuta il potenziale comunicativo ed espressivo dell'alunno, guidandolo verso condotte che gli consentano di raggiungere una buona autonomia nella gestione della giornata a scuola. Si valuta inoltre se il bambino gioca in modo

costruttivo e creativo con gli altri e se sa argomentare, confrontarsi, sostenere una conversazione appropriata con adulti e coetanei. Attraverso un percorso progressivo si valuterà, infine, la capacità di modulare voce e movimento nel rapporto con gli altri.

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

I.C. A. SCRIATTOLI VETRALLA - VTIC82300P

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Il team docente della Scuola dell'infanzia, così come degli altri ordini di scuola, in un percorso programmato, ma anche nei momenti di gioco libero, prevede un'attenta osservazione del bambino, cui fa seguito un'attività di verifica e valutazione che rappresenta anche un'efficace motivazione del percorso formativo. Le valutazioni si possono articolare in : valutazione diagnostica o iniziale, valutazione formativa o in itinere e valutazione sommativa o finale.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

I criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di Educazione Civica ricalcano quelli previsti dagli indicatori generali di Istituto per la verifica e la valutazione.

Allegato:

ALL. C3_Indicatori generali d Istituto per la verifica e la valutazione del curricolo di Educazione Civica.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

Dopo un'attenta analisi della situazione di partenza dell'alunno al momento dell'ingresso a scuola, derivante anche da un adeguato colloquio con i genitori, si valuta il potenziale comunicativo ed espressivo dell'alunno, guidandolo verso condotte che gli consentano di raggiungere una buona autonomia nella gestione della giornata a scuola. Si valuta, inoltre, se il bambino gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri e se sa argomentare, confrontarsi, sostenere una conversazione appropriata con adulti e coetanei. Attraverso un percorso progressivo si valuterà, infine, la capacità di modulare voce e movimento nel rapporto con gli altri.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

SCUOLA PRIMARIA - Sono stati definiti criteri di valutazione comuni (iniziali, intermedi, finali) tenendo conto delle direttive ministeriali esplicitate nell'O.M. n. 3 del 9 gennaio 2025. Attraverso la valutazione si individuano le azioni da intraprendere, si possono regolare quelle avviate e si promuove il bilancio critico su quelle condotte a termine. SCUOLA SECONDARIA DI 1^ GRADO - Gli insegnanti hanno elaborato criteri di valutazione comuni condivisi. Per agevolare e favorire la consapevolezza del processo formativo, sono stati fissati punti essenziali nell'articolazione dell'attività didattica e dei criteri di verifica e valutazione. Quest'ultima, tenendo conto dei disturbi evolutivi specifici, delle disabilità e delle situazioni di svantaggio, precede, accompagna e segue i percorsi curricolari e assume una funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo. A tal fine sono state fissate una valutazione: diagnostica o iniziale, formativa o in itinere, sommativa o finale.

Allegato:

ALL. C1_ Indicatori generali d Istituto per la verifica e la valutazione verifiche.pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la

primaria e la secondaria di I grado)

SCUOLA PRIMARIA e SCUOLA SECONDARIA DI 1^ GRADO Il patto di corresponsabilità è documento fondante di ogni istituzione scolastica ed ha una ricaduta diretta anche sui criteri di valutazione del comportamento. Negli indicatori del comportamento nella valutazione quadrimestrale e finale degli alunni della Scuola primaria e secondaria di 1^ grado si fa riferimento a tre aree: rispetto delle regole, socializzazione e partecipazione.

Allegato:

ALL. C2_ Indicatori generali d Istituto per la valutazione del voto di Comportamento.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

I Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva per la Scuola primaria e la secondaria di 1^ grado sono consultabili sul sito dell'Istituzione scolastica www.icvetralla.edu.it

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

I Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato per la Scuola secondaria di 1^ grado sono consultabili sul sito dell'Istituzione scolastica www.icvetralla.edu.it

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

SCUOLA SEC. I VETRALLA - VTMM82303T

SCUOLA SEC. I BLERA - VTMM82304V

Criteri di valutazione comuni

Gli insegnanti hanno elaborato criteri di valutazione comuni condivisi. Per agevolare e favorire la consapevolezza del processo formativo, sono stati fissati punti essenziali nell'articolazione dell'attività didattica e dei criteri di verifica e valutazione. Quest'ultima, tenendo conto dei disturbi evolutivi specifici, delle disabilità e delle situazioni di svantaggio, precede, accompagna e segue i percorsi curricolari e assume una funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo. A tal fine sono state fissate una valutazione: diagnostica o iniziale, formativa o in itinere, sommativa o finale.

Allegato:

ALL. C1_ Indicatori generali d Istituto per la verifica e la valutazione verifiche.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

I criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di Educazione Civica ricalcano quelli previsti dagli indicatori generali di Istituto per la verifica e la valutazione.

Allegato:

ALL. C3_Indicatori generali d Istituto per la verifica e la valutazione del curricolo di Educazione Civica.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Il patto di corresponsabilità è documento fondante di ogni istituzione scolastica ed ha una ricaduta

diretta anche sui criteri di valutazione del comportamento. Negli indicatori del comportamento nella valutazione quadrimestrale e finale degli alunni della Scuola primaria e secondaria di 1^ grado si fa riferimento a tre aree: rispetto delle regole, socializzazione e partecipazione.

Allegato:

ALL. C2_ Indicatori generali d Istituto per la valutazione del voto di Comportamento.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

I Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva per la Scuola primaria e la secondaria di 1^ grado sono consultabili sul sito dell'Istituzione scolastica www.icvetralla.edu.it

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

I Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato per la Scuola secondaria di I grado sono consultabili sul sito dell'Istituzione scolastica www.icvetralla.edu.it

INDICATORI PER LA VALUTAZIONE DELLE SINGOLE DISCIPLINE

Indicatori per la verifica delle singole discipline

Allegato:

ALL. C4_ Indicatori per la valutazione delle singole discipline.pdf

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

VILLA S.GIOVANNI IN TUSCIA - VTEE82301R
BLERA - VTEE82302T

Criteri di valutazione comuni

Sono stati definiti criteri di valutazione comuni (iniziali, intermedi, finali) tenendo conto delle direttive ministeriali esplicitati nell'O.M. n. 3 del 9 gennaio 2025. Attraverso la valutazione si individuano le azioni da intraprendere, si possono regolare quelle avviate e si promuove il bilancio critico su quelle condotte a termine.

Allegato:

ALL. C1_ Indicatori generali d Istituto per la verifica e la valutazione verifiche.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

I criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di Educazione Civica ricalcano quelli previsti dagli indicatori generali di Istituto per la verifica e la valutazione.

Allegato:

ALL. C3_Indicatori generali d Istituto per la verifica e la valutazione del curricolo di Educazione Civica.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Il patto di corresponsabilità è documento fondante di ogni istituzione scolastica ed ha una ricaduta diretta anche sui criteri di valutazione del comportamento. Negli indicatori del comportamento nella valutazione quadrimestrale e finale degli alunni della Scuola primaria e secondaria di 1^ grado si fa riferimento a tre aree: rispetto delle regole, socializzazione e partecipazione.

Allegato:

ALL. C2_ Indicatori generali d Istituto per la valutazione del voto di Comportamento.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

I Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva per la Scuola primaria e la secondaria di 1^ grado sono consultabili sul sito dell'Istituzione scolastica www.icvetralla.edu.it

INDICATORI PER LA VALUTAZIONE DELLE SINGOLE DISCIPLINE

Indicatori per la valutazione delle singole discipline

Allegato:

ALL. C4_ Indicatori per la valutazione delle singole discipline.pdf

Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

INCLUSIONE - Gli insegnanti curricolari e di sostegno utilizzano abitualmente metodologie che favoriscono una didattica inclusiva e partecipano insieme alla formulazione dei Piani Educativi Individualizzati (P.E.I.), i cui obiettivi vengono monitorati con regolarità - Per l'inclusione la scuola realizza le seguenti azioni: propone percorsi formativi specifici per i docenti e attività formative sull'inclusione rivolte a tutto il personale della scuola; promuove attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte ad alunni/studenti e/o docenti; favorisce attività di continuità e orientamento specifiche. La scuola adotta per l'inclusione le seguenti modalità di lavoro: coinvolge diversi soggetti (famiglie, enti esterni, associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione; promuove la costituzione di gruppi di lavoro sull'inclusione composti da docenti; partecipa a reti di scuole sull'inclusione scolastica - Strumenti utilizzati dalla Scuola per garantire l'inclusione: i docenti si avvalgono di strumenti e criteri condivisi per la valutazione; adottano misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse e attrezzature, di strutture e spazi; utilizzano software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni/studenti con disabilità (es. per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, sintesi vocale), software compensativi, libri di testo accessibili - La scuola è molto sensibile alle tematiche interculturali e all'integrazione degli alunni stranieri, ha quindi elaborato un protocollo di accoglienza per gli alunni/studenti stranieri, uno strumento di pianificazione, condivisione e orientamento per il successo scolastico dei nuovi arrivati.
ALL. H1_Protocollo Accoglienza Alunni Stranieri

RECUPERO E POTENZIAMENTO - La scuola individua gli studenti in difficoltà tramite l'osservazione diretta dell'insegnante e/o, per la Scuola primaria, tramite la somministrazione di prove MT - L'istituto si prende cura degli altri studenti con bisogni educativi speciali attraverso i Piani Didattici Personalizzati (P.D.P.) - Tra le attività di recupero, quelle ritenute più adeguate sono corsi di recupero di lingua Italiana per gli studenti stranieri, soprattutto per quelli da poco arrivati in Italia, e corsi di recupero extrascolastici di italiano, matematica ed inglese - Le attività di Potenziamento proposte

dalla Scuola sono quelle di Matematica, di Tecnologia e di Inglese, svolte attraverso gare che permettono agli alunni un confronto ad ampio raggio con altre realtà - I risultati vengono monitorati in itinere dai docenti che hanno in carico gli alunni e valutati attraverso verifiche formative e sommative
Punti di debolezza:
- Mancanza di risorse aggiuntive, spazi e strumenti utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione nelle modalità ritenute ottimali - Le disponibilità economiche del Fondo d'Istituto da destinare alle attività di Inclusione sono state di anno in anno sempre più limitate - Dovendo garantire le figure di sistema, indispensabili per il funzionamento della scuola, l'istituto si è visto costretto a ridurre, nel corso degli ultimi anni, i progetti extracurricolari dedicati al recupero

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Funzione Strumentale per l'Integrazione

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il processo di definizione del PEI (Piano Educativo Individualizzato) è un percorso annuale, elaborato e approvato dal GLO (Gruppo di Lavoro Operativo per l'Inclusione), che coinvolge docenti, famiglia e specialisti per creare un progetto educativo su misura per l'alunno con disabilità. Tiene conto dell'accertamento della condizione di disabilità in età evolutiva ai fini dell'inclusione scolastica, di cui

all’articolo 12, comma 5, della legge 5 febbraio 1992, n. 104, e del profilo di funzionamento, secondo la prospettiva bio-psico-sociale alla base della classificazione ICF dell’OMS. La progettazione inizia con l’analisi della documentazione agli atti della scuola. Segue un’attenta osservazione del funzionamento dell’alunno al fine di potenziare i punti di forza e ridurre le barriere. Dopo un'osservazione sistematica condotta dai docenti attraverso la conoscenza e l’interazione con l’alunno, si elaborano gli interventi educativi e didattici nelle dimensioni della socializzazione/interazione/relazione, della comunicazione/linguaggio, dell'autonomia/orientamento e cognitiva, neuropsicologica e dell'apprendimento. Successivamente si definiscono obiettivi, strategie, strumenti compensativi e/o dispensativi sulla base degli interventi di corresponsabilità educativa intrapresi dall’intera comunità scolastica per il soddisfacimento dei bisogni educativi individuati. All'interno del PEI sono anche definiti i criteri di valutazione del comportamento e gli eventuali obiettivi specifici. Si stabilisce se il comportamento venga valutato secondo gli stessi criteri adottati per la classe oppure se si debbano utilizzare criteri personalizzati, mirati al raggiungimento di obiettivi individualizzati. Nel PEI si esplicitano le modalità di sostegno didattico, compresa la proposta del numero di ore di sostegno alla classe, nonché gli interventi di assistenza igienica e di base, la proposta delle risorse professionali da destinare all’assistenza all’autonomia e alla comunicazione, il coordinamento degli interventi ivi previsti e la loro interazione con il progetto individuale. Una volta condiviso e approvato, il PEI viene sottoscritto da docenti e famiglia e una copia del PEI viene inviata/consegnata a quest'ultima. Il PEI è un documento flessibile e nel corso dell’anno scolastico gli obiettivi prefissati vengono sottoposti a regolare verifica per valutarne l’efficacia.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

I soggetti coinvolti nella definizione del PEI (Piano Educativo Individualizzato) sono i soggetti che compongono il Gruppo di Lavoro Operativo (GLO): il Dirigente Scolastico e/o un suo delegato, i docenti curricolari e di sostegno del Consiglio di classe, i genitori/tutori legali. A questi si aggiungono gli operatori dei servizi sociali e sanitari, come l'Unità di Valutazione Multidisciplinare e altri professionisti che supportano lo studente, come assistenti all'autonomia e alla comunicazione.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia ha un ruolo centrale e attivo nell'elaborazione del PEI (Piano Educativo Individualizzato). Partecipa a pieno titolo al GLO (Gruppo di Lavoro Operativo) per garantire la continuità tra scuola e famiglia. È parte fondamentale del processo decisionale e di progettazione del percorso inclusivo dello studente con disabilità. I genitori forniscono informazioni preziose veicolando conoscenze essenziali sul/sulla proprio/a figlio/a, condividendo obiettivi, supportando l'attuazione del piano di lavoro a casa e dialogando con la scuola. La loro presenza, fondata su un dialogo costruttivo e costante con la scuola, si basa su un'alleanza educativa fondamentale per la promozione e realizzazione dei processi di inclusione.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie

Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione degli apprendimenti rappresenta uno strumento fondamentale per la verifica dell'efficacia dell'azione didattico-educativa. La valutazione misura conoscenze, abilità e competenze acquisite dall'alunno rispetto agli obiettivi indicati nel PEI, dimensioni e discipline, valorizzando le potenzialità e il processo di apprendimento rispetto alla situazione di partenza. I criteri e gli strumenti di valutazione possono essere comuni alla classe o personalizzati, secondo quanto predisposto nel PEI e si basano sull'osservazione sistematica.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

L'istituto garantisce la continuità educativa tra gli ordini di scuola per assicurare il successo formativo degli alunni con bisogni educativi speciali. Nell'ambito dell'orientamento, fin dalla prima classe e in

particolare per la classe terza della Scuola secondaria di primo grado, l'Istituto collabora con le famiglie e le figure territoriali di riferimento per indirizzare alla scelta di un futuro percorso scolastico e l'inserimento nel modo lavorativo.

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Contemporaneità di differenziazione delle attività
- Peer tutoring
- Mentoring
- Supporto italiano L2 in classe
- Classi aperte per attività di italiano L2
- Altra attività

Approfondimento

Il Collegio dei Docenti del 27 giugno 2025, con delibera n. 72 ha approvato il P.A.I.

Allegato:

ALL. G1_Piano Annuale Inclusione_Giugno-2025.pdf

Aspetti generali

Scelte organizzative

L'Istituto comprensivo "Andrea Scriattoli" in quanto luogo in cui molti soggetti interagiscono per realizzare un progetto formativo, rappresenta un sistema organizzativo complesso.

È necessario, pertanto, che il modello organizzativo scolastico sia coerente con la specificità del servizio: da un lato si caratterizzi come aperto, flessibile e adattabile a situazioni differenziate, dall'altro sia regolato da principi e modalità operative (quali il coordinamento delle risorse umane e l'interazione) che consentano di assicurare il perseguimento dell'efficacia in tutto l'Istituto delle attività effettuate e dei servizi erogati.

L'Organigramma e il Funzionigramma consentono di descrivere l'organizzazione complessa della Scuola e di rappresentare una mappa delle competenze e responsabilità dei soggetti e delle specifiche funzioni.

Il Dirigente Scolastico, gli organismi gestionali (Consiglio di Istituto, Collegio dei Docenti, Dipartimenti, Consigli di Intersezione, Interclasse e Classe), le figure intermedie (Collaboratori del Dirigente Scolastico, Funzioni Strumentali, Responsabili di plesso e DSGA) ed i singoli docenti operano in modo collaborativo e s'impegnano nell'obiettivo di offrire agli alunni un servizio scolastico di qualità.

Le modalità di lavoro, quindi, si fondano sulla collegialità, sulla condivisione e sull'impegno di ciascuno, nel riconoscimento dei differenti ruoli e livelli di responsabilità gestionale, nonché della diversità di opinioni mirata ad individuare scopi comuni di lavoro.

Funzionigramma I.C. "Andrea Scriattoli" A.S. 2025/2026

Piano triennale di formazione e aggiornamento personale docente ed ATA I.C. Andrea Scriattoli 2025-2028

Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	1° COLLABORATORE DEL DS Sostituisce il Dirigente Scolastico in caso di assenza o di impedimento o su delega, esercitandone tutte le funzioni anche negli Organi Collegiali, redigendo atti, firmando documenti interni, curando i rapporti con l'esterno Garantisce la presenza in Istituto, secondo l'orario stabilito, per il regolare funzionamento dell'attività didattica Assicura la gestione della sede, controlla e misura le necessità strutturali e didattiche, riferisce al Dirigente Scolastico sul suo andamento Collabora con il D.S. per la formulazione dell'O.d.G. del Collegio dei docenti e verifica le presenze Predispone, in collaborazione con il Dirigente Scolastico, le eventuali presentazioni per le riunioni collegiali Svolge la funzione di Segretario verbalizzante del Collegio dei docenti Collabora nella predisposizione delle circolari e degli ordini di servizio Si occupa, all'occorrenza, dei permessi di entrata e di uscita degli studenti Partecipa alle riunioni di coordinamento indette dal Dirigente Scolastico Collabora con il Dirigente Scolastico per l'elaborazione dell'organigramma	2

e del funzionigramma Coordina l'organizzazione e l'attuazione del P.T.O.F. Collabora alla formazione delle classi Cura i rapporti e la comunicazione con le famiglie Collabora nell'organizzazione di eventi e manifestazioni Partecipa, su delega del Dirigente Scolastico, a riunioni o manifestazioni esterne Coordina le attività di orientamento, compresa l'organizzazione delle giornate dedicate alle Lezioni aperte e agli Open day Fornisce ai docenti documentazione e materiale vario inerente la gestione interna dell'Istituto Fornisce eventuale supporto informatico ai docenti nella formalizzazione degli scrutini Collabora alla predisposizione del Piano Annuale delle Attività Svolge le Funzioni gestionali ordinarie generali relative a: − rapporti con il Collegio dei Docenti − rapporti con l'Ufficio di segreteria − rapporti con plessi/sedi staccate − contatti e ricevimento di rappresentanti delle istituzioni esterne Firma di atti e comunicazioni relativi a frequenza, profitto e comportamento, giustificazioni ritardi e assenze alunni Coordina attività per: aggiornamento PTOF/Regolamento d'Istituto, elaborazione progetti in rete e non, iniziative formative per il personale, RAV, PdM e Rendicontazione sociale, PNRR Svolge inoltre altre mansioni su specifica delega del Dirigente Scolastico, con particolare riferimento a: − vigilanza e controllo della disciplina − organizzazione interna della scuola, gestione dell'orario, uso delle aule e dei laboratori − proposte sull'organizzazione dei corsi: classi, insegnanti, orari − controllo dei materiali inerenti la didattica: registri, verbali, calendari,

circolari 2° COLLABORATORE DEL DS Si coordina con il primo collaboratore del D. S. e svolge tutte le funzioni attribuite con delega nell'ambito del coordinamento organizzativo e didattico Collabora con il primo collaboratore nei seguenti compiti: - contatti e ricevimento di rappresentanti di istituzioni esterne - coordinamento della riproduzione di documenti destinati al personale, ad alunni, a genitori - funzioni gestionali ordinarie Verbalizza nell'ambito delle sedute collegiali e cura della documentazione relativa al Collegio dei docenti in assenza del collaboratore vicario Cura rapporti con il Collegio dei Docenti con particolare riguardo a documenti di interesse generale o specifico relativi a: - status professionale - formazione professionale - didattica Coordina le attività dei docenti FF.SS. di commissioni, gruppi di lavoro, dipartimenti Cura i rapporti con le famiglie, con particolare riferimento agli alunni della scuola secondaria di I grado Cura i rapporti con l'Ufficio di segreteria Cura i rapporti con plessi/sedi staccate Coordina le attività di tirocinio in rapporto ad Università/Enti formatori convenzionati con l'Istituto Coordina le attività per: aggiornamento PTOF/Regolamento d'Istituto, elaborazione progetti in rete e non, iniziative formative per il personale, RAV, PdM e Rendicontazione sociale, PNRR In caso di contemporanea assenza o impedimento del Dirigente Scolastico e del Primo collaboratore, gli è attribuita la funzione sostitutiva comprendente: - firma di comunicazioni di servizio interne ed esterne - rappresentanza in

	conferenze di servizio, assemblee, convocazioni territoriali - esecuzione deliberazioni collegiali di competenza del Dirigente Scolastico I.	
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	□ Si coordina con il primo collaboratore del D. S. e svolge tutte le funzioni attribuite con delega nell'ambito del coordinamento organizzativo e didattico □ Collabora con il primo collaboratore nei seguenti compiti: − contatti e ricevimento di rappresentanti di istituzioni esterne − coordinamento della riproduzione di documenti destinati al personale, ad alunni, a genitori − funzioni gestionali ordinarie □ Verbalizza nell'ambito delle sedute collegiali e cura della documentazione relativa al Collegio dei docenti in assenza del collaboratore vicario □ Cura rapporti con il collegio dei Docenti con particolare riguardo a documenti di interesse generale o specifico relativi a: − status professionale − formazione professionale − didattica □ Coordina le attività dei docenti FF.SS., di commissioni, gruppi di lavoro, dipartimenti □ Cura i rapporti con le famiglie, con particolare riferimento agli alunni della scuola secondaria di I grado □ Cura i rapporti con l'Ufficio di segreteria □ Cura i rapporti con plessi/sedi staccate □ Coordina le attività di tirocinio in rapporto ad Università/Enti formatori convenzionati con l'Istituto □ Coordina le attività per: aggiornamento PTOF/Regolamento d'Istituto, elaborazione progetti in rete e non, iniziative formative per il personale, RAV, PdM e Rendicontazione sociale, PNRR □ In caso di contemporanea assenza o impedimento del Dirigente e del Primo collaboratore, gli è attribuita la funzione sostitutiva comprendente:	2

	– firma di comunicazioni di servizio interne ed esterne − rappresentanza in conferenze di servizio, assemblee, convocazioni territoriali − esecuzione deliberazioni collegiali di competenza del Dirigente	
Funzione strumentale	Le FUNZIONI STRUMENTALI svolgono funzioni inerenti a: - GESTIONE DEL PTOF - Area 1: • stesura ufficiale e pubblicazione e aggiornamento del PTOF • eventuale adeguamento regolamento d'Istituto in relazione alla normativa • gestione e raccolta dei dati del monitoraggio P.T.O.F. nonché dei progetti curriculari ed extracurriculari da Fondo d'Istituto e non • collaborazione per concorsi e adesioni a progetti esterni alla scuola • supporto operativo per la predisposizione di programmazioni, report, verifiche, verbali, documentazioni, funzionali alla valutazione degli alunni • autovalutazione d'istituto (soddisfazione utenti e lavoratori, gestione/organizzazione tempo scuola, proposte e scelte didattiche) • analisi e monitoraggio dei bisogni formativi del personale, gestione del piano di formazione e aggiornamento • collaborazione nella predisposizione e monitoraggio dei RAV. PTOF, PdM e Rendicontazione Sociale - SOSTEGNO AGLI ALUNNI - Area 2: • continuità scuola infanzia – scuola primaria – scuola secondaria; • progetti di "accoglienza" e di "orientamento" • certificazione delle competenze in uscita dalla scuola primaria e dalla scuola sec. di I grado • problematiche relative a disagio socio culturale • valorizzazione dell'eccellenza • collaborazione alla stesura di progetti in rete • individuazione e lotta ai fenomeni del bullismo e del	4

cyberbullismo • coordinamento viaggi d'istruzione • interventi formativi per gli alunni (ed. alla salute, alla legalità...) • collaborazione nella predisposizione e monitoraggio dei RAV. PTOF, PdM e Rendicontazione Sociale. - INCLUSIONE E BENESSERE A SCUOLA - Area 3: • rapporti con ASL, Strutture sanitarie equiparate, Servizi EE.LL. a supporto di docenti di classi con alunni diversamente abili • coordinamento Docenti di sostegno • gestione documentazione alunni diversamente abili e rapporti con altre istituzioni scolastiche • predisposizione PAI annuale • rapporti con RSPP ed EE.LL per la sicurezza, gestione documentale/formazione per la sicurezza, coordinamento ASPP • collaborazione nella predisposizione e monitoraggio dei RAV. PTOF, PdM e Rendicontazione Sociale - AREA TECNOLOGICA - Area 4: 1. • coordinamento prove I.N.V.A.L.S.I., con particolare riferimento alle scuole con sede Blera e Villa San Giovanni in Tuscia • autovalutazione d'istituto (soddisfazione utenti e lavoratori, gestione/organizzazione tempo scuola, proposte e scelte didattiche) • coordinamento iniziative correlate alla valutazione degli alunni, anche in situazione di disagio e diversa abilità, compresi i progetti in rete • gestione e controllo strumentazioni elettroniche • supporto informatico alla formalizzazione degli scrutini, sede Blera • collaborazione nella predisposizione e monitoraggio dei RAV. PTOF, PdM e Rendicontazione Sociale 2. • coordinamento prove I.N.V.A.L.S.I., con particolare riferimento alle scuole con sede Vetralla • autovalutazione

	d'istituto (soddisfazione utenti e lavoratori, gestione/organizzazione tempo scuola, proposte e scelte didattiche) • coordinamento iniziative correlate alla valutazione degli alunni, anche in situazione di disagio e diversa abilità, compresi i progetti in rete • gestione e controllo strumentazioni elettroniche dell'istituto e della gestione organizzazione e organizzazione della Biblioteca scolastica innovativa • collaborazione nella predisposizione e monitoraggio dei RAV. PTOF, PdM e Rendicontazione Sociale. gestione laboratori d'informatica; • INVALSI con riferimento alla scuola di Blera • INVALSI con riferimento alla scuola di Vetralla	
Capodipartimento	I Coordinatori di dipartimento sono incaricati dei seguenti compiti: 1. presiedere, la seduta del Dipartimento in assenza del Dirigente Scolastico; 2. coordinare il gruppo di lavoro e la stesura dei piani di lavoro; 3. fungere da punto di riferimento circa tutti i problemi specifici del gruppo di lavoro; 4. fungere da collegamento diretto con la presidenza per informazioni circa gli avvenimenti più significativi del gruppo di lavoro, facendo presente eventuali problemi emersi; 5. coordinare le azioni dei componenti del Dipartimento attuando tutto ciò che sarà opportuno per un miglior funzionamento di tale Organo Collegiale.	9
Responsabile di plesso	Responsabili di plesso sono incaricati dei seguenti compiti: 1. gestione ordinaria; 2. rapporti e disposizioni per il personale; 3. comunicazioni di servizio interne ed esterne; 4. esecuzione deliberazioni collegiali; 5. gestione ordinaria generale relativa a: - rapporti con il	7

	Collegio dei Docenti; - rapporti con l'Ufficio di segreteria; - rapporti con plessi/sedi staccate; - contatti e ricevimento di rappresentanti di istituzioni esterne; - coordinamento della riproduzione/consegna/raccolta di documenti destinati al personale, ad alunni, a genitori; - organizzazione oraria, sostituzione dei colleghi assenti, eventuale accorpamento di classi scoperte (solo in casi di assoluta necessità); 6. coordinamento e supervisione in materia di sicurezza scolastica e tutela dei dati personali.	
Animatore digitale	L'Animatore Digitale è incaricato dei seguenti compiti: - FORMAZIONE INTERNA, per stimolare la formazione del personale e delle scolaresche negli ambiti del Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) favorendo la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative; - COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ SCOLASTICA, per favorire la partecipazione degli studenti, delle famiglie e di altre figure del territorio sui temi del PNSD; - CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE, per individuare soluzione metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno dell'Istituzione scolastica, coerenti con l'analisi dei fabbisogni dell'Istituto stesso; - SUPPORTO tecnico ai docenti che ne avessero bisogno; - SUPPORTO per l'utilizzo delle piattaforme on-line per l'attuazione della didattica; - GESTIONE E ACCESSO AL SITO WEB in merito alla pubblicazione di circolari, progetti, documenti fondamentali.	1
Team digitale	Il team per l'innovazione tecnologica supporta l'animatore digitale e accompagna	3

	adeguatamente l'innovazione didattica nella scuola con il compito di - favorire il processo di digitalizzazione - diffondere politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di sostegno al Piano nazionale per la scuola digitale sul territorio - creare gruppi di lavoro, anche in rete con altri Istituti, coinvolgendo tutto il personale della scuola. Il team lavora in sinergia con l'animatore digitale per la realizzazione del Piano di intervento triennale d'Istituto nell'ambito del PNSD, inserito nel PTOF, e dei progetti PNRR.	
Coordinatore dell'educazione civica	Coordina le fasi di progettazione e realizzazione dei percorsi di Educazione Civica anche attraverso la promozione della realizzazione e/o partecipazione a concorsi, convegni, seminari di studio/approfondimento, in correlazione con i diversi ambiti disciplinari garantendo funzionalità, efficacia e coerenza con il PTOF Favorisce l'attuazione dell'insegnamento dell'Educazione Civica attraverso azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione Cura il raccordo organizzativo all'interno dell'Istituto e con qualificati soggetti culturali quali autori/enti/associazioni/organizzazioni supervisionando le varie fasi delle attività e i rapporti con gli stessi Monitora le diverse esperienze e le diverse fasi, in funzione della valutazione dell'efficacia e funzionalità delle diverse attività Promuove esperienze e progettualità innovative e sostiene le azioni introdotte in coerenza con le finalità e gli obiettivi del nostro Istituto Socializza le attività	1

agli Organi Collegiali Prepara tutta la documentazione necessaria per l'avvio, la prosecuzione e la chiusura delle attività Costituisce uno staff di cooperazione per la progettazione dei contenuti didattici nei diversi ordini di scuola Promuove una cooperazione multipla di docenti al fine di diversificare i percorsi didattici delle classi Collabora con la funzione strumentale PTOF alla redazione del "Piano" avendo cura di trasferire quanto realizzato ai fini dell'insegnamento dell'Educazione Civica (i contenuti da proporre, strutturare e diversificare nell'articolazione del percorso didattico delle 33 ore di Educazione Civica trasversale sono elencati nell'articolo 3 della legge, che indica le tematiche e gli obiettivi di apprendimento e lo sviluppo delle competenze cui è indirizzato l'insegnamento sistematico e graduale dell'Educazione Civica) Monitora, verifica e valuta il tutto al termine del percorso Coordina le riunioni con i coordinatori dell'Educazione Civica per ciascuna classe e team pedagogico Assicura e garantisce che tutti gli alunni, di tutte le classi possano fruire delle competenze, delle abilità e dei valori dell'Educazione Civica Registra, in occasione della valutazione intermedia, le attività svolte per singola classe con le indicazioni delle tematiche trattate e le indicazioni valutative circa la partecipazione e l'impegno di studio dei singoli studenti in vista della definizione del voto/giudizio finale da registrare in pagella Presenta, a conclusione dell'anno scolastico, al Collegio dei Docenti, una relazione finale, evidenziando i traguardi

	conseguiti e le eventuali “debolezze” e vuoti da colmare Cura il rapporto con l’Albo delle buone pratiche di Educazione Civica istituito presso il Ministero dell’Istruzione e del Merito, avendo cura di inoltrare le migliori esperienze maturate in istituto al fine di condividere e contribuire a diffondere soluzioni organizzative ed esperienze di eccellenza Rafforza la collaborazione con le famiglie al fine di condividere e promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole, non solo dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza, ma anche delle sfide del presente e dell’immediato futuro, anche integrando il Patto educativo di corresponsabilità	
Responsabile del registro elettronico	1. Perfeziona la configurazione del sistema e ne avvia il funzionamento 2. Introduce i nuovi docenti alla sua utilizzazione, anche attraverso incontri specifici 3. Affianca tutti i docenti durante l’intero anno scolastico, per migliorare l’utilizzazione, raccoglie le criticità, cerca le soluzioni agli eventuali punti di debolezza del sistema 4. Monitora il funzionamento del Software e tiene i contatti con i suoi sviluppatori per migliorarne l’efficacia 5. Prepara il Software alle fasi valutative di fine quadrimestre 6. Gestisce il Registro elettronico Argo in collaborazione con la Segreteria didattica	1
Commissione orario	Collabora con il Dirigente Scolastico per l'organizzazione e la redazione dell'orario di servizio dei docenti tenuto conto delle esigenze didattiche e precisamente: - orario provvisorio dette attività di inizio anno scolastico - orario definitivo dette attività relative all'intero anno	4

	scolastico - rimodulazione dell'orario in corso d'anno a seguito di eventuali nuove esigenze emerse - stesura orario relativo ad attività di ampliamento dell'Offerta formativa	
Commissione BES e DSA	□ Supporta i docenti nell'elaborazione dei Piani Didattici Personalizzati □ Effettua puntuali ricognizioni dei bisogni educativi prioritari di alunni e studenti □ Monitora periodicamente la realizzazione dei Piani Didattici Personalizzati □ Supporta la Dirigenza nella compilazione del PAI e nelle rilevazioni/monitoraggi regionali, ministeriali e statistici □ Collabora all'individuazione di strategie volte al superamento dei problemi esistenti nella classe con alunni con BES □ Partecipa alle riunioni di Staff e al GLI □ Fornisce informazioni circa le disposizioni normative vigenti □ Fornisce indicazioni in merito alle misure compensative e dispensative, in vista dell'individualizzazione e personalizzazione della didattica □ Offre supporto ai colleghi insegnanti riguardo agli strumenti per la didattica e per la valutazione degli apprendimenti □ Diffonde le notizie riguardanti l'aggiornamento e la formazione nel settore □ Fornisce informazioni riguardanti Enti, Associazioni, Istituzioni, Università di riferimento □ Coordina azioni formative all'interno dell'istituto □ Collabora nella predisposizione e monitoraggio del RAV, PTOF, PdM e Rendicontazione Sociale	2
Referenti per la sicurezza	□ Individuano dei fattori di rischio, alla valutazione dei rischi e all'individuazione delle misure per la sicurezza e la salubrità degli ambienti di lavoro, nel rispetto della normativa	3

	vigente sulla base della specifica conoscenza dell'organizzazione dell'istituzione scolastica Elaborano, per quanto di competenza, le misure preventive e protettive e i sistemi di controllo di tali misure Elaborano le procedure di sicurezza per le varie attività istituzionali Propongono i programmi di informazione e formazione dei lavoratori Partecipano alle consultazioni in materia di tutela della salute e sicurezza sul lavoro, nonché alla riunione periodica Forniscono ai lavoratori le informazioni sui rischi, sui nominativi del R.S.P.P., degli addetti al primo soccorso, del medico competente, ecc Sono tenuti al segreto in ordine ai processi lavorativi di cui viene a conoscenza nell'esercizio delle funzioni di cui al Decreto Legislativo 81/2008	
Referente bullismo e cyberbullismo	Promuove la conoscenza e la consapevolezza del bullismo e del cyberbullismo attraverso progetti d'istituto che coinvolgano genitori, studenti e tutto il personale Coordina le attività di prevenzione ed informazione sulle sanzioni previste e sulle responsabilità di natura civile e penale, anche con eventuale affiancamento di genitori e studenti Si rivolge a partner esterni alla scuola, quali servizi sociali e sanitari, aziende del privato sociale, forze di polizia, nell'ottica della prevenzione Cura rapporti di rete fra scuole per eventuali accordi/convegni/seminari/corsi e per la giornata mondiale sulla Sicurezza in Internet, la "Safer Internet Day" (SID) Supporta il Dirigente Scolastico per la revisione/stesura di Regolamenti (Regolamento d'istituto), atti e documenti (RAV, PTOF, PdM, Rendicontazione	1

	sociale) Raccoglie e diffonde le buone pratiche educative, organizzative e azioni di monitoraggio, favorendo così l'elaborazione di un modello di e-policy d'istituto Diffonde tutte le iniziative formative e progettuali sul tema	
Gruppo di lavoro Erasmus plus	• Progetta, organizza e gestisce progetti europei e programmi di scambi europei in ambito Erasmus plus • Informa sui programmi comunitari Erasmus plus • Attiva contatti con partner di altri stati dell'Unione Europea • Progetta, coordina e monitora le attività di studio e mobilità transfrontaliera • Cura le iniziative di carattere internazionale e ne promuove la partecipazione e l'attuazione • Progetta e coordina interventi per il potenziamento delle competenze in L2 Il gruppo di coordinamento è aperto a partnership e collaborazioni, sia con le istituzioni ai vari livelli della sussidiarietà che con possibili partner pubblici e privati, imprenditoriali e di settori no-profit.	13
Gruppo di lavoro INVALSI	- Elabora prove interne sul modello delle prove INVALSI, per aiutare studenti e docenti a familiarizzare con il formato e le competenze richieste. - Analizza i risultati delle prove INVALSI d'intesa con le FF. SS. e individuare punti di forza e criticità a livello di classe, dipartimento e Istituto - Progetta, attuare e monitorare interventi didattici mirati al miglioramento degli apprendimenti nelle competenze oggetto delle prove INVALSI (Italiano, Matematica, Inglese ove previsto) - Favorisce la condivisione di buone pratiche tra docenti, anche tramite prove comuni, griglie valutative condivise, attività di	12

	recupero/potenziamento - Verifica l'efficacia degli interventi di miglioramento mediante indicatori misurabili e report periodici	
Referente Educazione alla Legalità	- Contribuisce alla promozione e condivisione dei valori, dei principi e delle finalità dell'educazione per lo sviluppo di comportamenti delle regole della convivenza civile secondo le specifiche dei progetti di educazione alla legalità della scuola - Raccorda le attività scolastiche a quelle sviluppate in autonomia dalle agenzie formative del territorio mantenere i rapporti con gli EE.LL. (patto territoriale) - Promuove e organizza la partecipazione dell'istituto a concorsi, bandi, manifestazioni - Compila online eventuali monitoraggi richiesti dall'Amministrazione (M.I.U.R., Ufficio Scolastico Regionale, ecc.)	1
Gruppo di lavoro Bullismo e Cyberbullismo	- Promuove la conoscenza e la consapevolezza del bullismo e del cyberbullismo attraverso progetti d'istituto che coinvolgano genitori, studenti e tutto il personale - Coordina le attività di prevenzione ed informazione sulle sanzioni previste e sulle responsabilità di natura civile e penale, anche con eventuale affiancamento di genitori e studenti - Si rivolge a partner esterni alla scuola, quali servizi sociali e sanitari, aziende del privato sociale, forze di polizia, nell'ottica della prevenzione - Cura rapporti di rete fra scuole per eventuali accordi/convegni/seminari/corsi e per la giornata mondiale sulla Sicurezza in Internet, la "Safer Internet Day" (SID) - Promuove la dotazione del proprio istituto di una ePolicy, anche con il supporto di "Generazioni Connesse"	3

Team antibullismo e team per l'emergenza	- Coordina le iniziative di prevenzione e di contrasto del cyberbullismo, anche avvalendosi della collaborazione delle Forze di polizia nonché delle associazioni e dei centri di aggregazione giovanile presenti sul territorio - Supporta il Dirigente Scolastico per la revisione/stesura di Regolamenti (Regolamento d'istituto), atti e documenti (PTOF, PdM, Rav) - Raccoglie e diffonde le buone pratiche educative, organizzative e azioni di monitoraggio, favorendo così l'elaborazione di un modello di e-policy d'istituto - Diffonde tutte le iniziative formative e progettuali sul tema	7
Referente Progetto e-Twinning	- Promuove e coordina le attività relative al proprio settore	1
Referente UNICEF	- Promuove e coordina le attività relative al proprio settore	1
Coordinatori Consigli di Intersezione (Scuola dell'Infanzia), Interclasse (Scuola primaria), Classe (scuola secondaria di primo grado)	- Presiedono, la seduta del Consiglio di intersezione, interclasse, classe in assenza del Dirigente Scolastico - Coordinano il gruppo di lavoro e la stesura dei piani di lavoro - Fungono da punto di riferimento circa tutti i problemi specifici del gruppo di lavoro - Fungono da collegamento diretto con la presidenza per informazioni circa gli avvenimenti più significativi del gruppo di lavoro, facendo presente eventuali problemi emersi - Controllano periodicamente le assenze, i ritardi, la puntualità nel giustificare le assenze, eventuali rapporti disciplinari degli alunni, di cui danno comunicazione ai Genitori e al Dirigente Scolastico o ai suoi Collaboratori - Informano i genitori di eventuali difficoltà riguardanti gli allievi (mancata giustificazione delle assenze, rendimento insufficiente, numero	33

	eccessivo di assenze che potrebbe pregiudicare la validità dell'anno scolastico, ingressi in ritardo oltre il limite consentito dal Regolamento d'Istituto, non ammissione alla classe successiva ecc.) - Coordinano le azioni dei componenti del Consiglio di intersezione, interclasse, classe, attuando tutto ciò che è opportuno per un miglior funzionamento di tale Organo Collegiale	
Commissione Uscite didattiche, visite e viaggi d'istruzione	- Supporta il Dirigente Scolastico, i Docenti e gli Uffici di Segreteria nell'organizzazione di uscite didattiche, visite e viaggi di istruzione	4
Commissione formazione classi	- Analizza le domande di iscrizione al primo anno della Scuola dell'infanzia e alle classi prime della Scuola primaria e Secondaria di I grado pervenute - Elabora i gruppi-classe sulla base dei criteri deliberati dal Collegio Docenti e dal Consiglio d'Istituto - Redige il verbale della riunione riportante i gruppi-classe e le motivazioni alla base della loro formazione	14
Gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI)	Il gruppo è nominato e presieduto dal Dirigente Scolastico ed ha il compito di supportare il Collegio dei docenti nella definizione e realizzazione del Piano per l'inclusione nonché i docenti contitolari e i consigli di classe nell'attuazione dei PEI. Al fine di realizzare il Piano di inclusione e il PEI, il GLI collabora con le istituzioni pubbliche e private presenti sul territorio. (Artt. 8 e 9 del D.lgs.66/2017) Rilevazione dei BES Raccolta e documentazione degli interventi didattico-educativi posti in essere Confronto sui casi, consulenza e supporto ai colleghi Rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della scuola Raccolta e	43

	coordinamento delle proposte formulate dai GLO e pianificazione di almeno 2 incontri l'anno Elaborazione di un Piano Annuale per l'Inclusione (PAI) e trasmissione al Collegio dei Docenti per la discussione e l'approvazione.	
Nucleo interno di valutazione (NIV) - ristretto	Coadiuva il Dirigente nella predisposizione e monitoraggio del RAV, del PTOF e del Piano di Miglioramento Propone, in intesa con il dirigente scolastico, azioni per il recupero delle criticità Agisce in stretto rapporto con i referenti di tutte le aree operanti nell'istituzione scolastica per una visione organica d'insieme	6
Nucleo interno di valutazione (NIV) - allargato	Monitora lo sviluppo diacronico di tutte le attività, progetti connessi al PTOF per garantirne la realizzazione, la coerenza reciproca e col PTOF, nel rispetto dell'autonomia e della libera scelta dei gruppi di lavoro e referenti Convoca e ascolta i referenti per un bilancio sulla progressione di attività e progetti Rendiconta al Dirigente Scolastico gli esiti, le criticità e l'avanzamento delle azioni Predispone la Rendicontazione Sociale ed individua le modalità di presentazione	25
Commissione continuità	Promuove incontri congiunti tra insegnanti di quinta della scuola primaria e prima della scuola secondaria di primo grado Condivide criteri di valutazione, metodologie didattiche, strumenti di osservazione e di verifica, informazioni significative sul gruppo classe; Favorisce la costruzione del curricolo verticale (competenze chiave e traguardi di apprendimento) Collabora alla stesura di progetti comuni di continuità Raccoglie e condividono schede di passaggio (o profili degli alunni) con	12

	informazioni utili per i docenti della scuola secondaria Segnala eventuali bisogni educativi speciali (BES), PEI o PDP Collabora alla programmazione di attività ponte, laboratori o giornate di accoglienza per gli alunni di quinta primaria Propone iniziative di raccordo nel piano dell'offerta formativa (PTOF) Collabora con la commissione formazione classi dell'Istituto Comprensivo	
Referenti Biblioteche Scolastiche - Scuola secondaria di primo grado	Curano la ricognizione, la catalogazione, anche digitale e la conservazione dei libri, delle riviste, delle enciclopedie e del materiale audio-visivo presente all'interno della Biblioteca del plesso scolastico di riferimento Regolamentano e calendarizza l'uso della biblioteca d'istituto da parte degli alunni Curano la custodia del materiale bibliografico ed audio-visivo della biblioteca in collaborazione coi referenti dei plessi e coi docenti accompagnatori degli alunni Sottopongono al DS ed al DSGA l'eventuale richiesta d'acquisto di materiale bibliografico ed audio-visivo compatibilmente con le disponibilità finanziarie della scuola Promuovono rapporti con le biblioteche e con le agenzie culturali del territorio d'intesa col DS Organizzano eventi culturali e laboratori di lettura e scrittura in collaborazione col DS Relazionano periodicamente al Dirigente Scolastico sull'esecuzione dei compiti assegnati	3
Responsabili laboratori mobili	Controllano periodicamente durante l'anno il funzionamento dei beni contenuti nel laboratorio/biblioteca, a Lei affidati, annotando guasti, anomalie e rotture da segnalare al DSGA Controllano e verificano, al termine dell'anno	3

	scolastico, il corretto funzionamento dei beni contenuti nel laboratorio/biblioteca affidato	
Segretari	- Collaborano con il coordinatore nella predisposizione dei dati informativi riguardanti la classe richiesti dall'ordine del giorno delle riunioni - Durante le riunioni del Consiglio di classe, registrano le informazioni e le dichiarazioni da inserire a verbale - Procedono alla stesura del verbale in forma compiuta e definitiva e sottoporlo all'approvazione del coordinatore - Nel caso di assenza del coordinatore, presiedono il consiglio di classe, affidando la stesura del verbale stesso ad altro insegnante del consiglio stesso	31
Dirigente Scolastico	□ Assicura la gestione unitaria dell'Istituto, di cui è rappresentante legale □ È responsabile della gestione delle risorse finanziarie e strumentali □ È responsabile dei risultati del servizio □ È titolare delle relazioni sindacali a livello di Istituto □ Ha autonomi poteri di direzione e coordinamento □ Organizza l'attività scolastica secondo criteri di efficienza, efficacia ed economicità □ Promuove tutti gli interventi necessari per assicurare la qualità dei processi formativi, la collaborazione delle risorse culturali, professionali, sociali ed economiche del territorio, l'attuazione del diritto all'apprendimento da parte degli alunni	1

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	L'organico di potenziamento attribuito alla scuola dell'infanzia verrà impiegato, per l'A.S. 2025/2026, nella sua totalità (25 ore) nel progetto di potenziamento di accoglienza e meta fonologico (4/5 anni), pre calcolo e pre scrittura (5 anni), come da delibere del CdD e CdI del mese di giugno 2025. Impiegato in attività di: • Potenziamento • Sostituzione colleghi assenti per supplenze brevi fino a 10 giorni	1

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	- Attività organizzative presso la sede centrale come previsto dall'art. 43 c. 11 del CCNL 2019-2021 (n. 7h) - Insegnamento della disciplina curricolare in alcune classi - Progetti di potenziamento/inclusione, cittadinanza e costituzione per l'istituto - Progetti di recupero e potenziamento Italiano, Matematica e Lingue straniere per l'istituto - Eventuale sostituzione colleghi assenti per supplenze brevi fino a 10 giorni. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Organizzazione • Coordinamento • Sostituzione colleghi assenti per supplenze	1

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
	brevi fino a 10 giorni	

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
ADMM - SOSTEGNO	- Sostegno - Progetti di potenziamento / inclusione, cittadinanza e costituzione per l'istituto - Progetti di recupero e potenziamento Italiano, Matematica, Lingue straniere per l'Istituto - Eventuale sostituzione colleghi assenti per supplenze brevi fino a 10 giorni Impiegato in attività di: • Potenziamento • Sostegno	1
AM01 - DISEGNO E STORIA DELL'ARTE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI I GRADO	- Insegnamento della disciplina curricolare in alcune classi - Progetti di potenziamento/ inclusione, cittadinanza e costituzione per l'istituto - Progetti di recupero e potenziamento Italiano, Matematica, Lingue straniere per l'Istituto - Eventuale sostituzione 1 colleghi assenti per supplenze brevi fino a 10 giorni Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Progettazione • Sostituzione colleghi assenti per supplenze brevi fino a 10 giorni	1
AM30 - MUSICA NELL'ISTRUZIONE	- Insegnamento della disciplina curricolare in alcune classi - Progetti di potenziamento /	1

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
SECONDARIA DI I GRADO	inclusione, cittadinanza e costituzione per l'istituto - Progetti di recupero e potenziamento Italiano, Matematica, Lingue straniere per l'Istituto - Eventuale sostituzione colleghi assenti per supplenze brevi fino a 10 giorni Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Progettazione • Sostituzione colleghi assenti per supplenze brevi fino a 10 giorni	

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Sovrintende con autonomia operativa, nell'ambito delle direttive impartite e degli obiettivi assegnati dal Dirigente Scolastico, ai servizi amministrativi e ai servizi generali dell'istituzione scolastica, coordinando il relativo personale È responsabile della tenuta della contabilità, delle registrazioni e degli adempimenti fiscali, della tenuta e cura dell'inventario Provvede alle minute spese con fondo che, a tal fine, viene anticipato, con apposito mandato in conto di partite di giro, dal dirigente al direttore, nel limite stabilito dal Consiglio di Istituto Pubblicazione degli atti all'Albo online ed in Amministrazione Trasparente Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del Dirigente Scolastico Il D.S.G.A., come disposto anche dall'art. 25, comma 5, del D. Lgs. n. 165/01, è soggetto alle "direttive di massima impartite" e agli "obiettivi assegnati ai servizi amministrativi ed ai servizi generali dell'istituzione scolastica" dal Dirigente Scolastico, pur in un contesto generale di "autonomia operativa". Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario
Ufficio protocollo	Protocollo di tutta la corrispondenza in entrata ed in uscita dalla scuola, sia quella per via ordinaria che quella per via telematica, entro il giorno successivo al ricevimento Smistamento pratiche tra il personale e le altre sedi Predisposizione circolari affari generali Sistemazione della

	corrispondenza e circolari nelle varie cartelle e titolario digitale Smistamento e controllo dell'iter di presa visione delle stesse Cura dell'invio della posta sia per via ordinaria che telematica Archiviazione di tutta la corrispondenza in entrata ed in uscita, in base all'apposito titolario digitale e cartelle Cura della corrispondenza della presidenza e del Direttore Amministrativo Comunicazioni docenti/ata e genitori Richiesta interventi tecnici ai comuni e telefonate agli uffici di competenza per conferma Rapporti con enti esterni-convenzioni Pratiche per la sicurezza nei luoghi di lavoro Pratiche per la Privacy Pratiche per la formazione del personale Pubblicazione eventuale degli atti, affissione all'albo della scuola Collaborazione con tutto il personale di segreteria Pubblicazione degli atti di propria competenza all'Albo online ed in Amministrazione Trasparente
Ufficio acquisti	Collabora direttamente con il D.S.G.A predisposizione IRAP. 770. INPS, DMA, UNIEMENS, PASSWEB. Certificazione Unica Inserimento assenze SIDI-MEF Gestione assenze personale ATA Pratiche INPS TFR PASSWEB personale ATA Anagrafe delle Prestazioni (Perlapa), PCC. Indice Tempestività Pagamenti. L. 190/2012 pubblicazione dati AVCP. Inventario: ricognizione e rivalutazione Stipula convenzioni e contratti ditte. Bandi di gara in collaborazione con D.S. e D.S.G.A. Verifiche operatori economici Registrazione degli straordinari per tutto il personale ATA Determine a contrarre; Buoni d'ordine. Acquisti tramite piattaforma ACQUISTINRETEPA. CIG, DURC, F24 Collaborazione con il DSGA per pratiche inerenti contrattazione istituto, fondo istituto, nomine e incarichi ecc. Contabilità e Patrimonio Rilevazioni e statistiche di competenza. Gestione richieste uso locali scolastici Ricevimento utenza nell'orario previsto Tutte le pratiche non incluse in elenco ma riguardanti la contabilità Pubblicazione degli atti di propria competenza all'Albo online ed in Amministrazione Trasparente Collaborazione con tutto il personale di segreteria Protocollo

	di tutta la corrispondenza in entrata ed in uscita dalla scuola, sia quella per via ordinaria che quella per via telematica, entro il giorno successivo al ricevimento
Ufficio per la didattica	□ Infortuni □ Trasferimenti alunni, nulla-osta, richieste disponibilità altre scuole □ Pratiche di iscrizioni □ Vaccinazioni □ Gestione pratiche cedole □ Elezioni consigli di classe, interclasse e intersezione □ Elezioni consiglio di istituto □ Diplomi e consegna degli stessi □ Predisposizione dati per elaborazione organico □ Collaborazione per la formazione delle classi □ Pratiche AEC □ Rilevazioni e statistiche di competenza □ Pratiche viaggi di istruzione, uscite didattiche □ Spedizione postale per le pratiche di competenza □ Aggiornamento fascicoli alunni con disabilità nella partizione separata dell'anagrafe nazionale studenti (ANS) in collaborazione con la funzione strumentale dell'area □ Pratiche sciopero e assemblee sindacali □ Gestione dei versamenti delle famiglie per assicurazione, contributo volontario, viaggi di istruzione ecc. □ Rilevazioni e statistiche di competenza □ Anagrafe delle prestazioni □ Protocollo di tutta la corrispondenza in entrata ed in uscita dalla scuola, sia quella per via ordinaria che quella per via telematica, entro il giorno successivo al ricevimento □ Libri di testo compreso inserimento telematico adozioni □ Convocazione consigli di classe, interclasse e intersezione □ Pratiche scrutini ed esami □ Rilevazioni e statistiche di competenza □ Archiviazione pratiche di competenza □ Pubblicazione degli atti di propria competenza all'Albo online ed in Amministrazione Trasparente □ Registro elettronico: predisposizione password, supporto a personale docente, ata e genitori □ Convocazione GLO e pratiche sostegno □ Pratiche di supporto amministrativo INVALSI □ Ricevimento utenza nell'orario previsto □ Collaborazione con tutto il personale di segreteria
Ufficio del personale	□ Chiamate su assenze ed inserimento giornaliero dei contratti al SIDI □ Gestione giuridica ed economica informatizzata □

Comunicazione contratti al Centro Territoriale per l'impiego Corrispondenza inerente al personale Statistiche docenti Visite fiscali Pratiche pensionamento docenti e ATA Ricostruzione di carriera docenti e ATA Pratiche INPS TFR PASSWEB docenti Tenuta e conteggio ore eccedenti e permessi orari personale docente. Inserimento assenze SIDI-MEF Contatti telefonici e diretti con USP e USR per la soluzione di problematiche del personale docente Rilevazioni e statistiche di competenza Ricevimento utenza nell'orario previsto Statistiche personale ATA Contatti telefonici e diretti con USP e USR per la soluzione di problematiche del personale ATA Tutte le pratiche non incluse in elenco ma riguardanti il personale ATA Collaborazione con tutto il personale di segreteria Protocollo di tutta la corrispondenza in entrata ed in uscita dalla scuola, sia quella per via ordinaria che quella per via telematica, entro il giorno successivo al ricevimento

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online www.icvetralla.edu.it
Pagelle on line
News letter https://www.icvetralla.edu.it
Modulistica da sito scolastico https://www.icvetralla.edu.it

Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete CTS "Alceo Selvi"

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Supporto e fornitura in comodato d'uso strumenti compensativi e dispensativi
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete Ambito 27

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Rete "Scuole Green"

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica • Attività di cittadinanza attiva
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La presa di coscienza da parte di molti paesi dell'insostenibilità dell'attuale modello di sviluppo ambientale, economico e sociale ha portato alla definizione dei 17 obiettivi dell'Agenda 2030. Le scuole della rete credono che sia una priorità educativa far conoscere tali obiettivi e promuovere azioni volte allo sviluppo sostenibile e rispettoso dell'ecosistema.

Denominazione della rete: Rete ARETE (A ROUND E-TABLE FOR EDUCATION)

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche • Attività amministrative
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete di scopo “ARETE – A Round E Table for Education” - promuove come obiettivo la valorizzazione della formazione delle risorse professionali, la gestione in comune di funzioni, attività amministrative, progetti, iniziative didattiche, educative, sportive, culturali.

Denominazione della rete: Rete REM

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività amministrative
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete multiservizi (ReM) è costituita da Scuole della Provincia di Viterbo con la finalità di programmare e attivare iniziative di formazione a favore del personale scolastico, partecipare a bandi locali, regionali, nazionali, emanati da soggetti pubblici o privati.

La sua attività è rivolta alla gestione dei siti web istituzionali, al processo di dematerializzazione e digitalizzazione delle scuole, a tutte le problematiche connesse con la gestione amministrativo-contabile degli istituti scolastici.

Denominazione della rete: Rete di scuole per la legalità "G. FALCONE"

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale

	• Attività didattiche • Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica • Attività di cittadinanza attiva
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete INCLU...SI'

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica • Attività di cittadinanza attiva
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete intende:

- condividere buone pratiche e strategie inclusive, favorendo il confronto tra docenti, referenti e figure di supporto, con l'obiettivo di individuare modelli organizzativi e metodologici efficaci per rispondere ai bisogni educativi di tutti gli studenti;
- promuovere attività formative congiunte per il personale scolastico, attraverso l'organizzazione di corsi, seminari, workshop e momenti di aggiornamento professionale mirati all'acquisizione di competenze pedagogiche, didattiche, organizzative e relazionali utili a sostenere i processi inclusivi;
- sviluppare progetti comuni dedicati all'inclusione, con particolare attenzione alla progettazione di percorsi personalizzati, all'utilizzo di tecnologie educative e alla creazione di ambienti di apprendimento innovativi e accoglienti, in grado di valorizzare le potenzialità di ciascun alunno;
- favorire lo scambio di materiali, strumenti e competenze professionali, attraverso la messa in rete di risorse, documentazione, materiali didattici, strumenti compensativi e buone pratiche operative, al fine di ottimizzare le risorse disponibili e potenziare la collaborazione tra le scuole;
- sostenere forme di cooperazione interistituzionale, anche attraverso il dialogo con enti locali, servizi socio-sanitari, associazioni e organizzazioni del territorio, per costruire un sistema educativo integrato e capace di rispondere in modo sinergico ai bisogni della comunità scolastica;
- monitorare e valutare le azioni realizzate, al fine di garantire un miglioramento continuo delle pratiche inclusive e una più efficace programmazione delle attività future.

Denominazione della rete: Rete AU.LA.DI.

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale

Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete persegue i seguenti obiettivi:

- Seguire le Linee guida del Movimento delle Avanguardie Educative relative all'idea innovativa "Aule Laboratori Disciplinari;
- organizzare l'edificio scolastico in ambienti di apprendimento;
- favorire e sostenere la ricerca educativa di modalità formative funzionali all'apprendimento/insegnamento efficace: cooperative learning, peer education, flipped classroom;
- promuovere aggiornamento dei docenti sulle didattiche innovative;
- promuovere il confronto e l'approfondimento tra Istituzioni Scolastiche in merito all'individuazione dei bisogni della comunità educante.

Denominazione della rete: Rete PSN - INVALSI

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche

Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

Approfondimento:

La Rete persegue i seguenti obiettivi generali:

- Miglioramento degli apprendimenti: condividere strategie didattiche e metodologie per migliorare i risultati degli studenti, sfruttando i dati forniti dalle prove INVALSI.
- Analisi dei dati: confrontare e analizzare i risultati delle prove tra le scuole partecipanti per identificare punti di forza e debolezza comuni e sviluppare piani di miglioramento mirati.
- Formazione del personale: organizzare percorsi di formazione congiunti per i docenti in modo efficace.
- Confronto professionale: offrire un ambiente di confronto, di scambio di buone pratiche e di condivisione di materiali didattici, simulazioni e strategie per familiarizzare studenti e docenti con la piattaforma INVALSI e con le modalità e le tipologie delle prove.

Denominazione della rete: Convenzione Università UNILINKCAMPUS

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale

Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il nostro Istituto è inserito nell'elenco Regionale delle Istituzioni Scolastiche accreditate quali sedi per lo svolgimento dei tirocini formativi attivi (TFA) di sostegno.

Denominazione della rete: Convenzione Università UNITUS

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il nostro Istituto è inserito nell'elenco Regionale delle Istituzioni Scolastiche accreditate quali sedi per lo svolgimento dei tirocini formativi attivi (TFA) di sostegno.

Denominazione della rete: Convenzione Università Università ROMATRE

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il nostro Istituto è inserito nell'elenco Regionale delle Istituzioni Scolastiche accreditate quali sedi per lo svolgimento dei tirocini formativi attivi (TFA) di sostegno

Denominazione della rete: Rete tra l'Istituto magistrale "Santa Rosa da Viterbo" e gli Istituti Comprensivi della

provincia di Viterbo aventi Scuole secondarie di 1^ grado ad indirizzo musicale

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche • Attività di orientamento • Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La collaborazione, in prospettiva di continuità verticale, tra le Scuole Secondarie di 1° ad indirizzo musicale ed il Liceo Musicale "S. Rosa da Viterbo" è finalizzata:

- Alla prosecuzione/completamento dell'iter formativo degli alunni
- Ad una comunicazione maggiormente proficua tra le scuole ad indirizzo musicale
- Ad un miglior utilizzo delle risorse comuni

In modo particolare la rete si propone di motivare e orientare gli alunni alla pratica musicale, con la finalizzazione della loro attività di studenti verso attività concrete e stimolanti sia nella pratica musicale che nella crescita collettiva e nei processi d'integrazione.

Denominazione della rete: Convenzione PCTO con Istituto magistrale "Santa Rosa da Viterbo"

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche • Attività di orientamento • Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Convenzione con ARCI Solidarietà Viterbo

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche • Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

	• Attività di contrasto alla dispersione scolastica • Attività di cittadinanza attiva
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Enti del terzo settore
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

l'ARCI è un'associazione di promozione sociale e, in quanto tale, rientra tra gli enti del Terzo settore riconosciuti dal Codice del Terzo settore italiano (D. Lgs. 117/2017). E' un'associazione autonoma, pluralista e indipendente, che persegue fini civici, solidaristici e di utilità sociale.

Denominazione della rete: Convenzione con Associazione Kyanos

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche • Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica • Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Enti del terzo settore
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Kyanos è un'Associazione di Promozione Sociale (APS) con sede a Viterbo che opera come ente del Terzo Settore. L'associazione è nata per combattere la violenza di genere attraverso la prevenzione, la sensibilizzazione e il supporto.

Denominazione della rete: Convenzione Università ROMATRE - Tirocinio Scienze della Formazione primaria

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete SPS - Scuole che promuovono la salute

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche • Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) • ASL
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Scuole che Promuovono Salute – SPS è un modello promosso dall'Organizzazione Mondiale della Sanità, riconosciuto a livello europeo e nazionale per la promozione della salute e del benessere a scuola.

Come indicato dall'Accordo Stato-Regioni del 17 gennaio 2019 "Indirizzi di policy integrate sulla Scuola che promuove salute", la Salute nella sua dimensione bio-psico-sociale, è un processo che vede impegnati le scuole e i servizi sanitari, in un dialogo intersettoriale e inter-istituzionale finalizzato alla co-progettazione e co-costruzione di ambienti educativi in grado di promuovere salute e benessere.

La scuola che sceglie di diventare una Scuola che Promuove Salute, partecipa alla Rete Lazio SPS e usufruisce di un'offerta formativa gratuita e di qualità e di materiali didattici utili a implementare gli interventi. In linea con le raccomandazioni internazionali, gli interventi messi in atto vanno ad agire sui seguenti ambiti strategici:

1. sviluppare le competenze individuali
2. migliorare l'ambiente sociale e promuovere clima e relazioni positive
3. migliorare l'ambiente fisico e organizzativo
4. rafforzare la collaborazione comunitaria
5. rafforzare la collaborazione con i servizi sanitari
6. definire politiche scolastiche e documenti programmatici per la promozione della salute

Secondo il modello SPS, per promuovere la salute a scuola è necessario occuparsi non solo delle competenze individuali, ma avviare un processo che agisca, con pari attenzione, anche sul clima e sulle relazioni, nonché sul contesto fisico e sociale in cui la scuola opera.

Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Corsi di formazione e aggiornamento sulla sicurezza

Corsi di formazione e aggiornamento sulla sicurezza sul lavoro ai sensi del D. Lgs. 81/08: formazione base, formazione specifica, RSL, addetti primo soccorso, addetti antincendio, preposti.

Tematica dell'attività di formazione	Integrazione, competenze di cittadinanza e Cittadinanza globale
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Modalità blended: in presenza e online (FAD Sincrona/Asincrona)
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Privacy a scuola: protezione dati personali

Un corso sulla gestione e protezione dei dati personali per trattare correttamente le informazioni personali, inclusi principi, obblighi, responsabilità di titolari/responsabili e misure di sicurezza.

Tematica dell'attività di formazione	Integrazione, competenze di cittadinanza e Cittadinanza globale
Destinatari	Tutti i docenti

Modalità di lavoro	• Modalità online: FAD Sincrona
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione docenti neoassunti o in passaggio di ruolo ai sensi del DM 226/2022

Corso di formazione per docenti neoassunti ovvero in passaggio di ruolo

Tematica dell'attività di formazione	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti neo-assunti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Didattica per competenze, innovazione metodologia e competenze di base

L'attività di formazione si propone di fornire ai docenti le competenze teoriche e pratiche necessarie

per progettare e implementare percorsi didattici incentrati sullo sviluppo delle competenze chiave degli studenti, utilizzando metodologie attive e digitali (come Flipped Classroom, Debate, Storytelling, etc.), per superare un approccio esclusivamente nozionistico. L'obiettivo principale è quello di promuovere negli studenti un apprendimento significativo e motivante, utilizzando approcci didattici basati sull'attivazione delle competenze degli stessi e sulla valorizzazione delle loro abilità individuali. L'attività formativa si propone inoltre di favorire l'integrazione delle tecnologie digitali e degli strumenti innovativi all'interno delle pratiche didattiche, al fine di creare ambienti di apprendimento flessibili, inclusivi e in grado di rispondere alle esigenze eterogenee degli studenti.

Tematica dell'attività di formazione	Didattica per competenze, innovazione metodologia e competenze di base
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione • Peer review • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito, da reti di scopo o dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Palestre di progettazione Erasmus+

Webinar dedicati all’elaborazione delle candidature per i Progetti di mobilità a breve termine KA122 nel settore dell’Istruzione Scolastica.

Tematica dell'attività di formazione	Internazionalizzazione

Destinatari	Gruppo di lavoro Erasmus +, Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Modalità online: FAD Sincrona
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta Unità PNRR Erasmus+ di INDIRE

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta Unità PNRR Erasmus+ di INDIRE

Titolo attività di formazione: Valutazione e impatto dei progetti ERASMUS +

Attività di formazione e di supporto nella valutazione e nell'impatto dei progetti ERASMUS + dell'IC "Andrea Scriattoli"

Tematica dell'attività di formazione	Internazionalizzazione, valutazione e migliormaneto
Destinatari	Gruppo di lavoro Erasmus +, Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Scuola - comunità: uniti contro ogni forma di bullismo

Percorso di formazione sui temi della prevenzione e del contrasto al bullismo e al cyberbullismo

Tematica dell'attività di formazione	Integrazione, competenze di cittadinanza e Cittadinanza globale
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Modalità blended: in presenza e online (FAD Sincrona/Asincrona)
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Intelligenza Artificiale

Attività formativa volta a scoprire come l'Intelligenza Artificiale Generativa possa diventare un concreto alleato nella didattica di ogni giorno.

Tematica dell'attività di formazione	Altra tematica legata al Piano Scuola 4.0 del PNRR
Destinatari	Tutti i docenti

Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito, di scopo o dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Il nuovo sistema di valutazione dei Dirigenti Scolastici

Nuova triennalità del Sistema Nazionale di Valutazione (SNV): Innovazione metodologica e assessment della qualità dell'inclusione scolastica

Tematica dell'attività di formazione	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Staff del Dirigente Scolastico
Modalità di lavoro	• Comunità di pratiche • Modalità blended: in presenza e online (FAD Sincrona/Asincrona)
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Percorso di formazione in servizio incentivata – prima annualità secondo ciclo

triennale (Art. 16-ter, comma 1, del D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 59)

Il Percorso è rivolto ai docenti di ruolo che svolgono funzioni di supporto e di coordinamento didattico e organizzativo delle attività previste dal Piano triennale dell'offerta formativa, quali collaboratori del Dirigente Scolastico, compresi i responsabili di plesso e i responsabili di progetto, che non abbiano partecipato alla prima annualità del primo ciclo triennale. Il percorso di formazione per l'anno scolastico in corso si svolge all'interno dell'area riservata della piattaforma "Scuola futura". L' annualità ha la durata complessiva di 30 compreso lo svolgimento di attività effettuate autonomamente sulla base delle indicazioni e della documentazione scientifica messa a disposizione.

Tematica dell'attività di formazione	Autonomia didattica e organizzativa
Modalità di lavoro	• Modalità online: FAD Asincrona

Titolo attività di formazione: Percorso di formazione in servizio incentivata – seconda annualità primo ciclo triennale (Art. 16-ter, comma 1, del D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 59)

Il Percorso è rivolto ai docenti di ruolo che svolgono funzioni di supporto e di coordinamento didattico e organizzativo delle attività previste dal Piano triennale dell'offerta formativa delle istituzioni scolastiche, che hanno positivamente concluso la prima annualità del primo ciclo triennale della formazione continua incentivata, conseguendo l'attestato. Il percorso di formazione per l'anno scolastico in corso si svolge all'interno dell'area riservata della piattaforma "Scuola futura". L'

annualità ha la durata complessiva di 30 compreso lo svolgimento di attività effettuate autonomamente sulla base delle indicazioni e della documentazione scientifica messa a disposizione.

Tematica dell'attività di formazione	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Staff del Dirigente Scolastico

Titolo attività di formazione: Inclusione a scuola

L'attività formativa sull'inclusione è pensata per guidare i docenti alla ricerca di efficaci strategie comuni al fine di migliorare la didattica in presenza delle principali tipologie di Bisogni Educativi Speciali, rimuovendo le barriere che potrebbero ostacolare la partecipazione degli alunni e promuovendo un ambiente scolastico più accogliente per tutti.

Tematica dell'attività di formazione	Inclusione e disabilità
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Modalità blended: in presenza e online (FAD Sincrona/Asincrona)
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito, di scopo o dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Il potere del sapere: STEM,

CLIL e l'educazione civica per il successo globale ("The power of knowledge: STEM, CLIL and civic education for global success") - PNRR_2023-1-IT02-KA122-SCH-000147509

Attività di Job Shadowing in Svezia, Spagna e Grecia. Il Progetto è stato integrato e finanziato nell'ambito del PNRR – Componente 1 – Investimento 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi" attraverso il D.M. 61/2023. I docenti osservano colleghi stranieri in altri paesi per acquisire competenze, confrontare approcci pedagogici e organizzativi, e riportare buone pratiche nel proprio istituto per migliorare l'efficacia didattica.

Tematica dell'attività di formazione	Internazionalizzazione
Destinatari	Docenti selezionati tramite avviso pubblico
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Valutazione

Le attività formative sulla valutazione mirano ad offrire ai partecipanti strumenti e riflessioni per progettare e applicare pratiche valutative efficaci e coerenti. Il percorso favorirà la comprensione di criteri, modalità e strumenti di valutazione, promuovendo una lettura critica e costruttiva dei processi di apprendimento. L'obiettivo è supportare i docenti nel migliorare la qualità della valutazione, rendendola strumento di orientamento, accompagnamento e crescita per tutti gli studenti.

Tematica dell'attività di formazione	Valutazione degli apprendimenti
Destinatari	Docenti di specifiche discipline
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione • Comunità di pratiche • Modalità blended: in presenza e online (FAD Sincrona/Asincrona)
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito, di scopo o dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione linguistica per docenti

I percorsi di formazione sulle lingue comunitarie si proporranno di potenziare le competenze linguistiche dei docenti e di fornire strategie didattiche efficaci per l'insegnamento delle lingue europee. I partecipanti potranno approfondire o apprendere in modo attivo e significativo la conoscenza delle lingue, sviluppando la competenza comunicativa e interculturale.

Tematica dell'attività di formazione	Valorizzazione del multilinguismo
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Peer review

	• Comunità di pratiche • Modalità blended: in presenza e online (FAD Sincrona/Asincrona)
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito, di scopo o dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Insegnare la sostenibilità - Storie e linguaggi per parlare a scuola di natura, clima, cibo e biodiversità

Il corso di formazione è organizzato dall''Università degli Studi della Tuscia di Viterbo, attraverso il Sistema Museale di Ateneo, in collaborazione con Arci Solidarietà Viterbo e Rete Scuola Green. Esso è riservato ai docenti della scuola e focalizza su natura, clima, cibo e biodiversità. Il corso si compone di un ciclo di conferenze tematiche: 1. “Cibo come sistema: i legami fra paesaggio, biodiversità e cultura”, 2. “Clima: tempo di agire”, 3. “L’Antartide e le collezioni dello SMA per capire i cambiamenti climatici e la sostenibilità del pianeta”, 4. “Conoscere il lupo. Buone pratiche per la coesistenza”, 5. “Educare alla sostenibilità nella ”nuova” scuola”.

Tematica dell'attività di formazione	Insegnamento dell’educazione civica
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Ciclo di conferenze
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Approfondimento

L. 107/15, comma 124 - La formazione dei docenti, nell'ottica del lifelong learning, costituisce il segnale dell'investimento della comunità professionale della scuola per il miglioramento degli standard professionali degli operatori dell'istituzione.

Ai sensi dell'art. 44, comma 4 del CCNL 2019/2021 le attività di formazione programmate annualmente dal collegio dei docenti con il PTOF rientrano nelle 80 ore funzionali (40 + 40 lettere A e B).

In linea con l'Atto di indirizzo del Dirigente Scolastico, le attività di formazione sono definite dall'Istituto in coerenza con il RAV, il PTOF, il Piano di Miglioramento e le priorità formative individuate per questa Istituzione Scolastica:

- Autonomia Organizzativa e didattica
- Didattica per Competenze, Innovazione metodologica e Competenze di Base
- Competenze Digitali e Nuovi Ambienti per l'apprendimento
- Competenze in Lingua Straniera - Formazione linguistica per i docenti
- Inclusione e Disabilità
- Internazionalizzazione
- Valutazione e miglioramento
- Integrazione, Competenze di Cittadinanza
- Scuola e Lavoro Sicurezza

Le iniziative di formazione sono realizzate con i fondi Ministeriali erogati a tale scopo, con i fondi dei PNRR (es. DM 61/2023), le risorse dell'Ambito 27 o attraverso la carta del Docente.

Piano triennale di formazione e aggiornamento personale docente ed ATA I.C. Andrea Scriattoli _2025/2028

Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: Corsi di formazione e aggiornamento sulla sicurezza

Tematica dell'attività di formazione	Gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	DSGA, Personale Amministrativo e Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Privacy a scuola: protezione dati personali

Tematica dell'attività di formazione	Normativa sulla protezione dei dati personali, della trasparenza e anticorruzione con i relativi obblighi di pubblicità
Destinatari	DSGA, Personale Amministrativo e Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Aggiornamenti sui programmi Argo software

Tematica dell'attività di formazione	.
Modalità di Lavoro	• Formazione on line
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	TELEXTITALIA
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola/rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

TELEXTITALIA

Titolo attività di formazione: Gestione documentale - Gecodoc - Conservazione

Tematica dell'attività di formazione	Gestione documentale
Destinatari	DSGA, Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Formazione on line
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	TELEXTITALIA
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

TELEXTITALIA

Titolo attività di formazione: Personale - Gestione SIDI - Incarichi/Supplenze/Assenze

Tematica dell'attività di formazione	Gestione dello stato giuridico del personale
Modalità di Lavoro	• Formazione on line
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	TELEXTITALIA
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

TELEXTITALIA

Titolo attività di formazione: Gestione pratiche pensionistiche su applicativo PASSWEB

Tematica dell'attività di formazione	PassWeb
Destinatari	DSGA, Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Lavoro agile e sicurezza informatica: prevenzione dei rischi e tutela dei dati

Tematica dell'attività di formazione	Lavoro agile
Destinatari	DSGA

Modalità di Lavoro	• Formazione on line
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	DSGA online
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

DSGA online

Titolo attività di formazione: Viaggi di istruzione

Tematica dell'attività di formazione	Viaggi di istruzione
Destinatari	DSGA
Modalità di Lavoro	• Formazione on line
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	DSGA online
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

DSGA online

Titolo attività di formazione: Trasparenza e pubblicità legale nella scuola

Tematica dell'attività di formazione	Normativa sulla protezione dei dati personali, della trasparenza e anticorruzione con i relativi obblighi di pubblicità
Destinatari	DSGA
Modalità di Lavoro	• Formazione on line
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	DSGA online
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

DSGA online

Titolo attività di formazione: Esperti esterni a scuola: regole, procedure e buone pratiche

Tematica dell'attività di formazione	Gestione delle relazioni interne ed esterne
Destinatari	DSGA
Modalità di Lavoro	• Formazione on line

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	DSGA online
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

DSGA online

Approfondimento

Piano triennale di formazione e aggiornamento personale docente ed ATA I.C. Andrea Scriattoli _2025/2028